



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

1

# Consuntivo

Rapporto sul conto  
della Confederazione

2008

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze  
Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

### **Distribuzione**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna  
[www.bbl.admin.ch/bundespublikationen](http://www.bbl.admin.ch/bundespublikationen)  
N. 601.300.08i

## Informazioni importanti

*Introduzione della NPC:* la nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni è entrata in vigore il 1° gennaio 2008. La nuova ripartizione dei compiti comporta numerosi sgravi e oneri supplementari della Confederazione nei diversi settori di compiti. In questo modo, il confronto con l'anno precedente è reso difficile. Nella rappresentazione secondo i settori di compiti in una colonna supplementare è indicato un tasso di crescita rettificato che mostra il modo in cui sarebbero evolute le uscite senza le distorsioni dovute alla NPC. Nelle altre tabelle i commenti o le note a piè di pagina rimandano ai cambiamenti strutturali dovuti alla NPC.

*Ottica dei conti e dei crediti:* la suddivisione in conto di finanziamento, conto economico e bilancio segue il piano contabile

generale della Confederazione (ottica contabile risp. dei conti). L'Assemblea federale approva però le spese e le uscite per investimenti sotto forma di crediti (ottica dei crediti). Dato che la costituzione del credito segue priorità politiche, è possibile che in casi particolari differisca dall'articolazione per tipi del piano contabile generale. Diversamente dal conto economico, i crediti e le rubriche di ricavo comprendono inoltre anche le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra Unità amministrative. Nell'ottica dei conti, le spese e i ricavi sono eliminati. I volumi 1 e 3 presentano le cifre nell'ottica dei conti, mentre i volumi 2A e 2B mostrano l'ottica dei crediti.



09.003

## **Messaggio concernente il consuntivo della Confederazione Svizzera per l'anno 2008**

(del 1° aprile 2009)

---

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il *consuntivo della Confederazione per l'anno 2008* secondo i disegni di decreto allegati.

Al contempo vi chiediamo, secondo l'articolo 34 capoverso 2 della legge federale del 7 ottobre 2005 sulle finanze della Confederazione (RS 611.0), l'approvazione a posteriori dei *sorpassi di credito* indispensabili oltre ai crediti a preventivo e ai crediti aggiuntivi.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 1° aprile 2009

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione,  
**Hans-Rudolf Merz**

La cancelliera della Confederazione,  
**Corina Casanova**



# INDICE

## **Volume 1 Rapporto sul conto della Confederazione**

Le cifre in sintesi  
Commento al conto annuale  
Conto annuale  
Indicatori  
Decreto federale

## **Volume 2A Conti delle Unità amministrative – Cifre**

Voci contabili  
Crediti d'impegno e limiti di spesa

## **Volume 2B Conti delle Unità amministrative – Motivazioni**

Voci contabili  
Crediti d'impegno e limiti di spesa  
Informazioni supplementari sui crediti

## **Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica**

Spiegazioni supplementari  
Statistica

## **Volume 4 Conti speciali**

Fondo per i grandi progetti ferroviari  
Fondo infrastrutturale  
Settore dei politecnici federali  
Regia federale degli alcool

### **Struttura del rendiconto finanziario**

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. Di importanza centrale è il capitolo «Conto annuale», che contiene il conto di finanziamento e flusso del capitale, il conto economico, il bilancio e la documentazione del capitale proprio nonché l'allegato. Quest'ultimo fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre. Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione ai crediti. L'accento è posto segnatamente sulla giustificazione dell'impiego dei crediti rispetto al preventivo. Diversamente dai volumi 1 e 3, nei crediti a preventivo e nelle rubriche di ricavo (capitolo «Voci contabili») figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le Unità amministrative. Il volume 2A contiene le

cifre, il volume 2B le motivazioni. Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari» approfondisce, tra l'altro, le singole voci di entrata e di uscita e illustra funzioni trasversali nonché la gestione mediante mandato di prestazione e preventivo globale (GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate in un raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1-3). Nel 2008 questi comprendevano il Fondo per i grandi progetti ferroviari, il fondo infrastrutturale, il Settore dei PF e la Regia federale degli alcool.





**Rapporto sul conto della Confederazione**

Pagina

<b>Le cifre in sintesi</b>	<b>9</b>
<b>Commento al conto annuale</b>	<b>11</b>
1    Commento al conto annuale	13
2    Conto annuale	15
21   Conto di finanziamento	15
22   Freno all'indebitamento	17
23   Risultato del conto economico	18
24   Bilancio	19
25   Debito	20
3    Evoluzione delle finanze	21
31   Evoluzione delle entrate	21
32   Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti	23
33   Evoluzione delle spese secondo gruppi di conti	25
4    Prospettive	27
<b>Conto annuale</b>	<b>29</b>
5    Conto annuale	33
51   Conto di finanziamento e flusso del capitale	33
52   Conto economico	35
53   Bilancio	36
54   Documentazione del capitale proprio	37
6    Allegato al conto annuale	39
61   Spiegazioni generali	39
62   Spiegazioni concernenti il conto annuale	56
63   Ulteriori spiegazioni	98
<b>Indicatori della Confederazione</b>	<b>105</b>
7    Indicatori della Confederazione	107
<b>Decreto federale I</b>	<b>111</b>
8    Spiegazioni sul decreto federale I	113
Disegno di decreto federale I concernente il consuntivo della Confederazione per il 2008	114

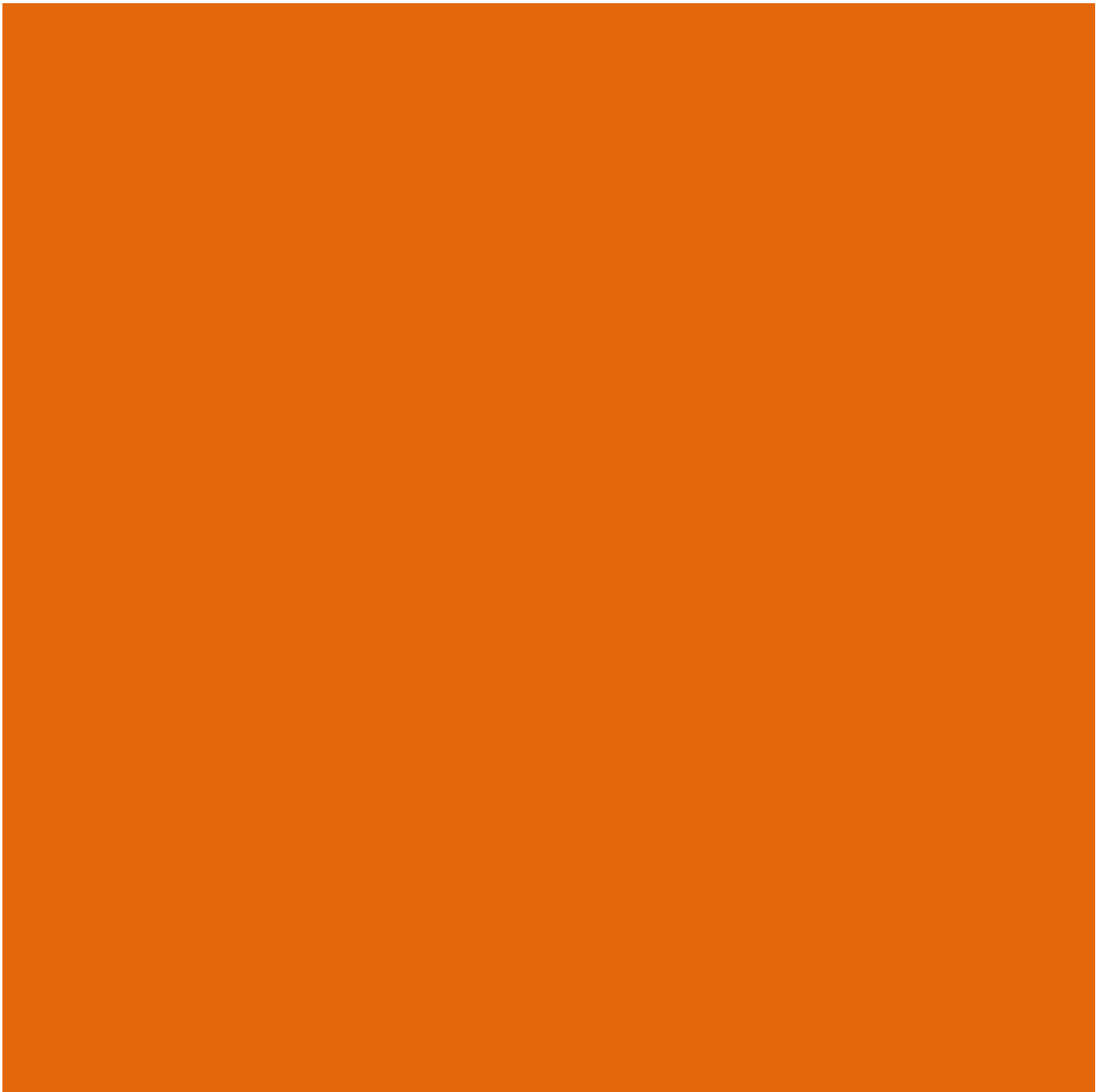


Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008
<b>Conto di finanziamento</b>			
Entrate ordinarie	58 092	57 976	63 894
Uscite ordinarie	53 965	56 854	56 598
Risultato ordinario dei finanziamenti	4 127	1 122	7 297
Entrate straordinarie	754	230	283
Uscite straordinarie	7 038	5 247	11 141
Risultato dei finanziamenti	-2 157	-3 895	-3 561
<b>Direttive del freno all'indebitamento</b>			
Uscite massime ammesse	63 619	62 470	73 949
Differenza	2 616	369	6 210
Stato del conto di compensazione	2 616		8 827
<b>Conto economico</b>			
Ricavi ordinari	58 000	57 951	64 047
Spese ordinarie	54 289	56 399	56 587
Risultato ordinario	3 711	1 552	7 461
Ricavi straordinari	630	230	328
Spese straordinarie	-	1 530	1 515
Risultato annuo	4 340	252	6 273
<b>Investimenti</b>			
Entrate ordinarie per investimenti	365	207	252
Uscite ordinarie per investimenti	6 264	6 698	6 554
Investimenti materiali e immateriali, scorte	887	2 565	2 296
Mutui e partecipazioni	411	422	397
Contributi agli investimenti	4 966	3 710	3 861
<b>Bilancio</b>			
Capitale proprio	-81 742		-41 187
Debito lordo	120 978	125 000	121 771
<b>Indicatori</b>			
Quota delle uscite in %	10,5	11,2	10,6
Aliquota d'imposizione in %	10,4	10,5	11,0
Tasso d'indebitamento lordo in %	23,6	24,6	22,9
<b>Indicatori economici</b>			
Crescita del prodotto interno lordo reale in %	3,3	1,9	1,6
Crescita del prodotto interno lordo nominale in %	5,2	3,4	3,9
Rincaro, indice naz. dei prezzi al consumo IPC in %	0,7	1,2	2,4
Tassi d'interesse a lungo termine in % (media annua)	2,9	3,5	2,9
Tassi d'interesse a breve termine in % (media annua)	2,6	3,0	2,5
Corso del cambio USD in CHF (media annua)	1,20	1,25	1,08
Corso del cambio dell'euro in CHF (media annua)	1,64	1,65	1,59

## Note:

- l'introduzione della NPC all'inizio del 2008 provoca distorsioni nel conto economico e in quello degli investimenti della Confederazione. Di conseguenza un confronto con gli anni precedenti è possibile solo in misura limitata;
- tassi d'interesse: media annuale per prestiti decennali rispettivamente LIBOR trimestrali. Fonte: BNS, Bollettino mensile di statistica economica;
- corsi di cambio: media annuale. Fonte: BNS, Bollettino mensile di statistica economica.







## Introduzione

Il Consuntivo 2008 presenta quale risultato dei finanziamenti un deficit di 3,6 miliardi. Dietro questo risultato si celano due estremi contrapposti, ossia, da una parte, una sensibile eccedenza nel bilancio ordinario e, dall'altra, elevate uscite straordinarie.

Grazie a un'eccedenza di 7,3 miliardi, il *risultato ordinario dei finanziamenti* supera quello dell'anno precedente (miglioramento di 3,2 mia.) e del preventivo (miglioramento di 6,2 mia.), inserendosi in tal modo nella tendenza del continuo miglioramento dei conti della Confederazione dall'introduzione nel 2003 del freno all'indebitamento. Il miglioramento è quasi esclusivamente riconducibile al versante delle entrate, in modo particolare all'imposta preventiva, per sua natura volatile, e all'imposta federale diretta. Inoltre, nel corso dell'anno contabile il bilancio ordinario testimonia una costante disciplina di politica finanziaria. Infatti le uscite sono inferiori al preventivo, sebbene le partecipazioni di terzi siano nettamente aumentate a causa delle maggiori entrate.

Sebbene il bilancio ordinario dimostri ancora un andamento tutto sommato positivo dell'economia svizzera, gli avvenimenti drammatici sui mercati finanziari internazionali si sono riversati negativamente nel *bilancio straordinario*. Nell'ambito delle misure volte al rafforzamento del sistema finanziario svizzero, la Confederazione ha operato uscite straordinarie per investimenti di 6 miliardi per la sottoscrizione del prestito UBS obbligatoriamente convertibile in azioni. Insieme al *previsto* fabbisogno finanziario straordinario di oltre 5 miliardi (in particolare nell'ambito dell'introduzione della NPC nonché per il versamento iniziale al fondo infrastrutturale e il versamento unico a PUBBLICA) il bilancio straordinario chiude con un disavanzo di 11 miliardi.

Nonostante il deficit del conto di finanziamento causato dalle elevate uscite straordinarie, con 0,8 miliardi l'aumento del debito è stato comparativamente contenuto, tanto da poter ridurre ulteriormente il tasso d'indebitamento.

### Rapporto sul pacchetto di misure

Il Parlamento ha vincolato la partecipazione della Confederazione a UBS AG alla condizione che la stessa applichi le disposizioni del Consiglio federale in materia di governo d'impresa. Il Consiglio federale è stato obbligato a informare le Camere federali nell'ambito del rendiconto finanziario del consuntivo. Ciò riguarda in particolare il monitoraggio della gestione del rischio, i colloqui con gli investitori nonché la regolamentazione dei sistemi remunerativi. Le considerazioni al riguardo sono riportate al numero 8 del volume 3.

## Prospettive congiunturali

All'inizio dell'estate del 2007, al momento della stesura del Preventivo 2008, si ipotizzava un lieve rallentamento della crescita economica in Svizzera, in linea con la perdita di dinamismo prevista allora in seno all'OCSE. La crisi finanziaria che persiste da inizio agosto 2007 non era ancora percettibile e lo scenario elaborato per la preventivazione 2008 si è rivelato un po' ottimista. Secondo le ultime stime disponibili, la crescita del prodotto interno lordo (PIL) ammonta all'1,6 % in termini reali e si è in tal modo rivelata un po' più debole del previsto (1,9 %).

Dopo 4 anni di crescita superiore alla media, l'espansione economica è dapprima continuata nel corso del primo semestre 2008, sostenuta dalla sensibile progressione del consumo privato e dalla buona tenuta degli investimenti. A seguito del rallentamento dell'economia mondiale e del peggioramento drammatico della crisi finanziaria, dal terzo trimestre l'attività economica ha per contro interrotto la sua crescita, subendo persino una contrazione alla fine dell'anno. Tra gennaio e giugno il tasso di disoccupazione è costantemente diminuito passando dal 2,8 al 2,3 %, prima di risalire al 3,0% alla fine di dicembre. Quanto all'inflazione, in un primo momento si è constatato un sensibile incremento dovuto all'effetto dell'aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime nonché dei prodotti agricoli che ha superato il 3,0% nel mese di luglio, prima di ricadere a novembre al di sotto del limite del 2,0%, per effetto della diminuzione della domanda mondiale.

## Nuova perequazione finanziaria (NPC)

La nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni è entrata in vigore il 1° gennaio 2008. Nel quadro della nuova ripartizione dei compiti, numerosi compiti finanziati in passato in comune dalla Confederazione, dai Cantoni e dalle assicurazioni sociali sono stati dissociati, ossia attribuiti alla sola responsabilità della Confederazione o dei Cantoni. I rimanenti compiti in comune sono adempiuti con l'ausilio di nuove forme di gestione e di sovvenzionamento (accordi programmatici, forfait). Sono stati soppressi simultaneamente i supplementi in funzione della capacità finanziaria dei sussidi a destinazione vincolata. La perequazione finanziaria in senso stretto è stata posta su nuove basi e poggia d'ora in poi su risorse liberamente disponibili. La perequazione delle risorse è destinata a ridurre le differenze di capacità finanziaria tra i Cantoni; nel quadro della compensazione degli oneri sono forniti contributi per gli oneri strutturali speciali delle zone di montagna e degli agglomerati.

Lo sgravio netto del bilancio della Confederazione a seguito della nuova ripartizione dei compiti nonché della riduzione delle quote dei Cantoni all'imposta federale diretta dal 30 al 17 %, è disponibile per il finanziamento dei contributi della Confederazione alla nuova perequazione finanziaria in senso stretto (perequazione delle risorse e compensazione degli oneri). In questa occasione la normativa è stata fissata in modo che il passaggio alla NPC nel 2008 avvenga in modo neutrale sotto il profilo del bilancio, eccezione fatta per la compensazione dei casi di rigo-

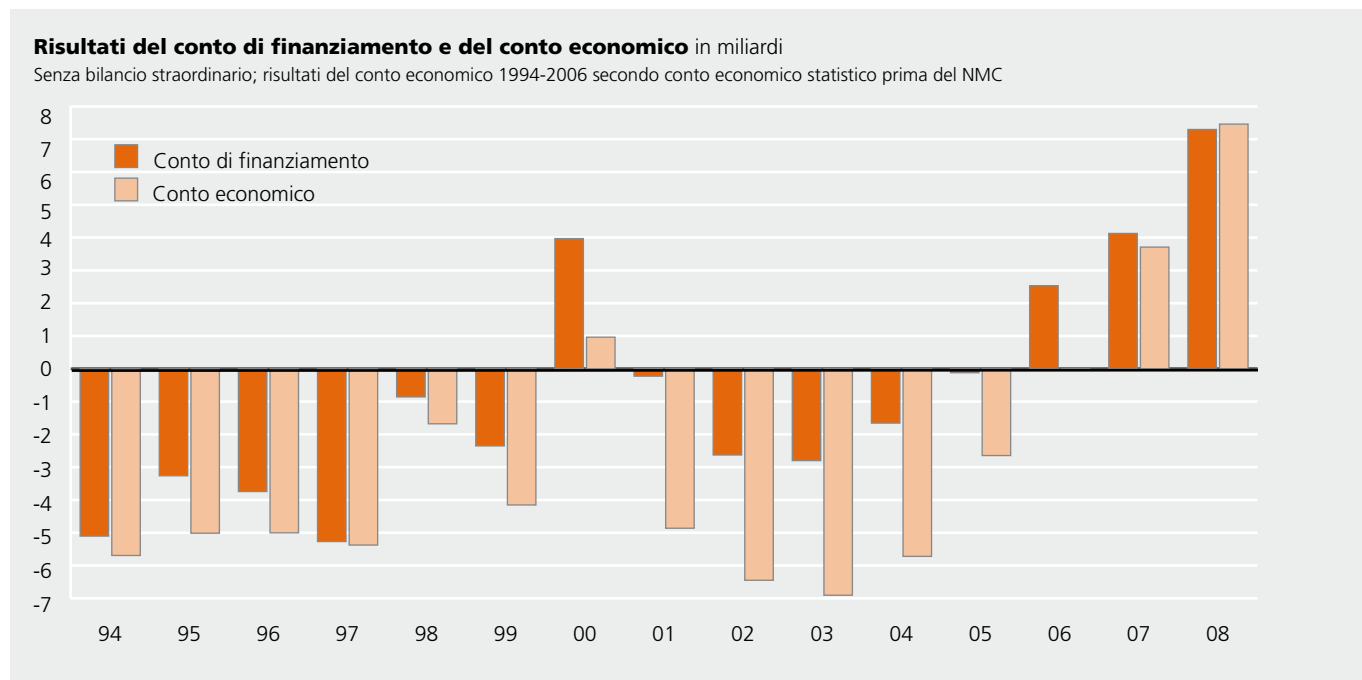
re. Quest'ultima consente di sostenere a titolo complementare, durante la fase di transizione, i Cantoni deboli di risorse che altrimenti sarebbero esposti, per effetto della NPC, a un aggravio netto rispetto al sistema precedente. La compensazione dei casi di rigore nel 2008 è ammontata a 366 milioni ed è stata finanziata per i 2/3 dalla Confederazione e per 1/3 dai Cantoni.

In collaborazione con i Cantoni, il DFF intende esaminare la neutralità della NPC sulle finanze statali nell'anno di introduzione 2008, in base ai dati di consuntivo della Confederazione

e dei Cantoni. L'obiettivo è un confronto del saldo del trasferimento degli oneri Confederazione/Cantoni sulla base dei dati effettivi con quello delle cifre allora disponibili. Conformemente a quanto adottato dal Consiglio federale nel terzo messaggio relativo alla NPC (FF 2007 607), in caso di scarti considerevoli bisognerebbe esaminare un adeguamento della dotazione dei fondi della perequazione finanziaria. Il rapporto verrà sottoposto al Consiglio federale, rispettivamente ai Cantoni nella prima metà del 2009.



## 21 Conto di finanziamento



### Risultato del conto di finanziamento

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Entrate ordinarie	58 092	57 976	63 894	5 802	10,0
Uscite ordinarie	53 965	56 854	56 598	2 632	4,9
<b>Risultato ordinario dei finanziamenti</b>	<b>4 127</b>	<b>1 122</b>	<b>7 297</b>	<b>3 170</b>	
Entrate straordinarie	754	230	283	-471	
Uscite straordinarie	7 038	5 247	11 141	4 103	
<b>Risultato dei finanziamenti</b>	<b>-2 157</b>	<b>-3 895</b>	<b>-3 561</b>	<b>-1 405</b>	

Il risultato ordinario dei finanziamenti per l'esercizio 2008 ammonta a 7,3 miliardi, con entrate ordinarie di 63,9 miliardi e uscite ordinarie di 56,6 miliardi. La prevista eccedenza di entrate (1,1 mia.) è superata di 6,2 miliardi. Questo miglioramento è riconducibile essenzialmente all'evoluzione delle entrate, che hanno superato di 5,9 miliardi i valori preventivati. Rispetto al Consuntivo 2007, con un'eccedenza di 4,1 miliardi il risultato ordinario dei finanziamenti per il 2008 è di nuovo chiaramente migliore e prosegue, come illustrato dal grafico più sopra, lo sviluppo positivo delle finanze federali degli ultimi anni.

Da parte sua, il bilancio straordinario è in netto contrasto con questo eccellente risultato. Infatti, con 5,2 miliardi le uscite straordinarie previste sono di poco inferiori ai valori di preventivo e concernono il versamento iniziale al fondo infrastrutturale (2,6 mia.), il versamento unico a PUBBLICA (0,95 mia.) nonché le uscite in relazione al passaggio alla NPC (1,5 mia.) e all'introduzione della nuova legge sull'asilo (0,1 mia.). La misura intesa a rafforzare la base dei fondi propri di UBS decisa nel corso del 2008 ha fatto lievitare il fabbisogno finanziario eccezionale di ul-

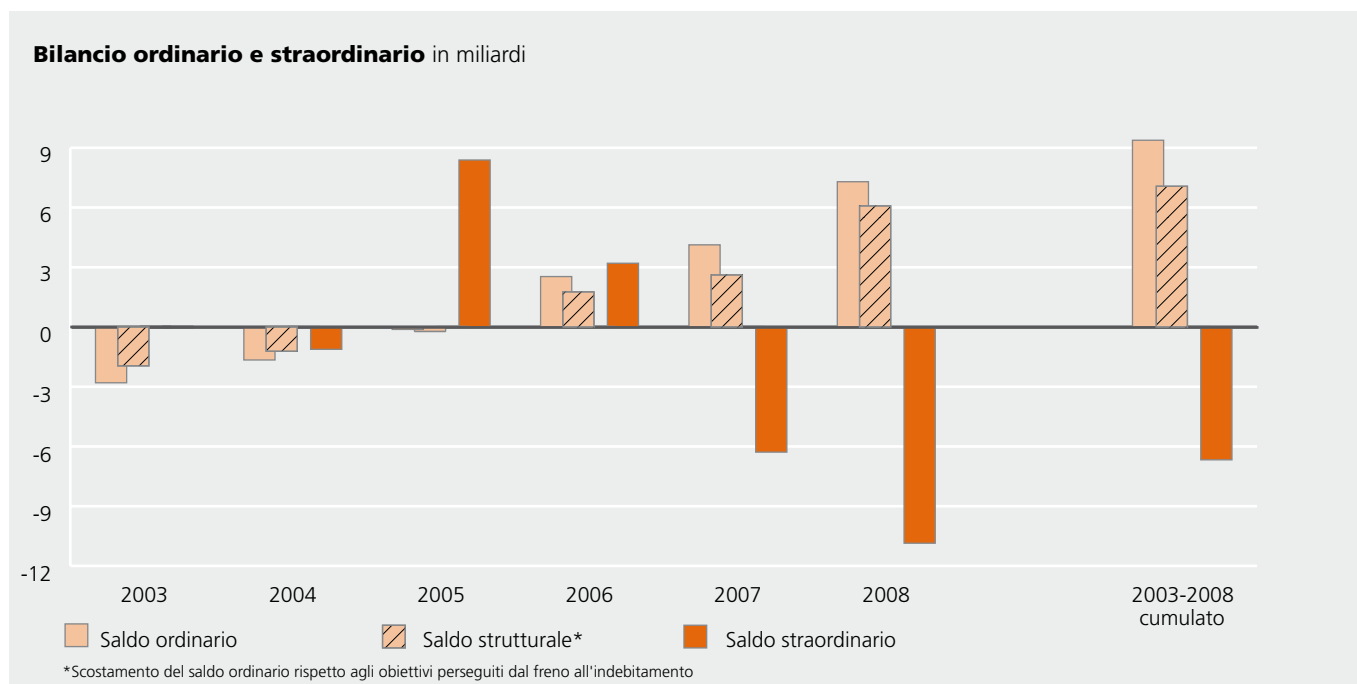
teriori 5,9 miliardi a 11,1 miliardi. Questo importo è controbilanciato da modeste entrate straordinarie, derivanti dalla tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili (219 mio.) e dalla quota della Confederazione al buono di recupero Swiss (64 mio.). Il bilancio straordinario chiude pertanto con un deficit di circa 11 miliardi per cui, nonostante la buona chiusura ordinaria, il risultato dei finanziamenti per il 2008 registra complessivamente un deficit di 3,6 miliardi.

Nel quadro della strategia politico-finanziaria del Consiglio federale volta a stabilizzare il debito nominale, occorre prestare attenzione anche al bilancio straordinario, valvola di sfogo del freno all'indebitamento. Affinché le uscite straordinarie non producano una crescita permanente del debito, è necessario compensarle mediante entrate straordinarie oppure eccedenze strutturali del bilancio ordinario. In vista del fabbisogno finanziario eccezionale, profilatosi in anticipo per il 2008, nel preventivo è stata quindi inserita un'eccedenza strutturale come nell'anno precedente. Dall'introduzione del freno all'indebitamento, le uscite straordinarie sono coperte dalle eccedenze strutturali e dalle entrate straordinarie (cfr. grafico in basso).

Con l'elevata eccedenza strutturale nel 2008 è stato possibile compensare persino il fabbisogno finanziario eccezionale *imprevisto*, dovuto al prestito UBS obbligatoriamente convertibile in azioni. Considerato inoltre che l'impegno della Confederazione a favore di UBS sarà rifinanziato a medio termine, perlomeno in ampia parte, mediante i pagamenti a titolo di interessi e il ricavo della vendita, dovrebbe essere possibile ottemperare agli obiet-

tivi della stabilizzazione del debito nominale anche in caso di futuri sviluppi negativi.

Con un'impennata del 10% (+5,8 mia.) rispetto all'anno precedente, l'aumento delle *entrate ordinarie* è insolitamente sostenuto ed è da ricondurre prevalentemente all'evoluzione delle imposte dirette mentre, con il 4,9% (+2,6 mia.), l'incremento delle *uscite ordinarie* supera chiaramente la crescita del PIL nominale



(3,9%). A causa dell'insolita forte crescita delle entrate questo aumento è sensibilmente influenzato dalle partite transitorie (cfr. riquadro). Rettificato di queste uscite dipendenti dalle entrate (e corretto degli effetti dell'introduzione della NFA che, con

la riduzione della quota cantonale dell'imposta federale diretta, ha determinato un cambiamento strutturale anche nelle partite transitorie), l'incremento delle uscite scende al 3%.

#### Evoluzione delle uscite ordinarie, escluse le partite transitorie

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007		
				assoluta	in %	%rett.*
<b>Uscite comprese le partite transitorie</b>	<b>53 965</b>	<b>56 854</b>	<b>56 598</b>	<b>2 632</b>	<b>4,9</b>	<b>4,4</b>
<b>Partite transitorie</b>	<b>8 016</b>	<b>6 177</b>	<b>6 897</b>	<b>-1 119</b>	<b>-14,0</b>	<b>12,7</b>
Quota dei Cantoni all'IFD	4 657	2 807	3 141	-1 516		
Quota dei Cantoni all'IP	417	295	638	221		
Quota dei Cantoni alla tassa d'esenzione dall'obbligo militare	28	26	28	0		
Quota dei Cantoni alla tassa sul traffico pesante	436	440	470	34		
Percentuale IVA a favore dell'AVS	2 121	2 203	2 213	91		
Tassa sulle case da gioco a favore dell'AVS	357	406	406	50		
<b>Uscite escluse le partite transitorie</b>	<b>45 950</b>	<b>50 677</b>	<b>49 701</b>	<b>3 752</b>	<b>8,2</b>	<b>3,0</b>
<b>Quota delle uscite (in % del PIL)</b>						
comprese le partite transitorie	10,5	11,2	10,6			
senza le partite transitorie	9,0	10,0	9,3			

\* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC.

### Partite transitorie

Si tratta di imposte e tributi, o di loro quote, di cui la Confederazione non può disporre per finanziare l'adempimento dei suoi compiti fondamentali, ma che spettano a terzi, i quali se ne servono per finanziare i propri compiti. Secondo la prassi odierna in materia di contabilizzazione, le imposte e i tributi sono registrati integralmente nel conto di finanziamento. Nella misura in cui al conseguimento di queste entrate partecipano anche terzi, le quote di loro spettanza hanno il carattere di uscite non influenzabili.

Per essere tali, le «partite transitorie» devono soddisfare cumulativamente le seguenti due condizioni:

- le entrate in questione non sono a disposizione per il finanziamento di compiti della Confederazione;

- le entrate che devono essere trasferite a terzi, rispettivamente le uscite che ne risultano, non sono influenzabili in sede di preventivo e non sono disponibili per la fissazione di priorità in ambito politico-finanziario.

Secondo questa definizione, i conferimenti annuali al Fondo per i grandi progetti ferroviari, ad esempio, non costituiscono una «partita transitoria», in quanto servono ad adempiere un compito della Confederazione e, in sede di preventivo, è possibile definirne l'ammontare massimo. Non sono da considerare «partita transitoria» nemmeno le tasse d'incentivazione sui COV né la tassa sul CO<sub>2</sub>, poiché la Confederazione si serve di quest'ultima per adempiere un compito che le è stato attribuito e dispone di un margine di manovra perlomeno riguardo ai tempi della restituzione.

## 22 Freno all'indebitamento

Mio. CHF	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008
Risultato ordinario dei finanziamenti	-2 801	-1 656	-121	2 534	4 127	7 297
congiunturale	-849	-438	103	769	1 510	1 086
strutturale	-1 952	-1 218	-224	1 765	2 616	6 210
Piano di abbattimento	1 952	3 000	2 000	1 000	-	-
Accredito conto di compensazione	-	1 782	1 776	2 765	2 616	6 210
<b>Stato del conto di compensazione*</b>	<b>-</b>	<b>1 782</b>	<b>3 558</b>	<b>-*</b>	<b>2 616</b>	<b>8 827</b>

\* Il conto di compensazione è stato azzerato alla fine del 2006 conformemente all'art. 66 n. 1 cpv. 3 LFC.

Secondo la regola delle spese del freno all'indebitamento, nei tempi di congiuntura favorevole, la Confederazione deve conseguire eccedenze. Nonostante la flessione economica, l'anno scorso è stato ancora caratterizzato da una saturazione dell'economia superiore alla media. Questo fatto sarà preso in considerazione per mezzo «dell'eccedenza congiunturale» richiesta per l'anno 2008, pari a 1086 milioni. Questo importo corrisponde approssimativamente alle entrate supplementari attribuibili alla temporanea situazione congiunturale favorevole e che possono di conseguenza essere impiegate con finanziare uscite durature. Il rallentamento congiunturale nel corso dell'anno di consuntivo è deducibile anche dall'evoluzione del risultato congiunturale dei finanziamenti. Nonostante un'eccedenza da primato nel bilancio ordinario pari a 7,3 miliardi, il saldo congiunturale richiesto è diminuito di circa 400 milioni rispetto all'anno precedente.

L'eccedenza effettivamente esposta nel conto di finanziamento ordinario supera chiaramente di complessivi 6210 milioni l'obiettivo minimo del freno all'indebitamento. Tale cifra è definita come «eccedenza strutturale» ed è accreditata al conto di compensazione conformemente al freno all'indebitamento. Oltre all'elevato livello dei proventi dell'imposta federale diretta, la considerevole eccedenza strutturale è nella gran parte attribuibile alle maggiori entrate in ambito di imposta preventiva. Questa componente delle entrate, che in passato si è spesso mostrata volatile e imprevedibile, ha un rapporto piuttosto distaccato dalla crescita economica. Pertanto, in futuro potrebbero verificarsi anche importanti scostamenti al ribasso. L'accredito al conto di compensazione costituisce in una certa qual misura una riserva per eventuali errori di stima negativi negli anni contabili a venire.

## 23 Risultato del conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Ricavi ordinari	58 000	57 951	64 047	6 047	10,4
Spese ordinarie	54 289	56 399	56 587	2 297	4,2
<b>Risultato ordinario (compr. risultato finanziario)</b>	<b>3 711</b>	<b>1 552</b>	<b>7 461</b>	<b>3 750</b>	
Ricavi straordinari	630	230	328	-302	
Spese straordinarie	-	1 530	1 515	1 515	
<b>Risultato annuo</b>	<b>4 340</b>	<b>252</b>	<b>6 273</b>	<b>1 934</b>	

Nota: l'introduzione della NPC all'inizio del 2008 provoca distorsioni nel conto economico e in quello degli investimenti della Confederazione. Di conseguenza un confronto con gli anni precedenti è possibile solo in misura limitata.

Il *risultato ordinario* del conto economico (risultato delle attività operative tenuto conto anche di ricavi e spese finanziarie) ammonta a 7,5 miliardi.

La variazione di 5,9 miliardi rispetto al *Preventivo 2008* risulta dal saldo tra maggiori ricavi per circa 6,1 miliardi e maggiori spese di 0,2 miliardi. Dei maggiori ricavi, 4,6 miliardi derivano dai *ricavi fiscali*, dove l'imposta preventiva (+2,7 mia.) e l'imposta federale diretta (+1,2 mia.) hanno di gran lunga superato i valori di preventivo.

Rispetto al *conto di finanziamento*, il conto economico chiude con un'eccedenza insignificante di 164 milioni superiore (per i dettagli, cfr. vol. 3, n. 5). La differenza è data dalle delimitazioni (senza incidenza sul finanziamento), dalle rettificazioni di valore e dagli ammortamenti. Sul fronte dei ricavi, rispetto alle entrate si rilevano variazioni minime. Solo per l'imposta preventiva vengono costituiti accantonamenti supplementari in vista di future istanze di rimborso (il totale delle risorse accantonate ammonta attualmente a 9,8 mia.), causando una diminuzione dei ricavi fiscali rispetto alle entrate fiscali. I ricavi finanziari sono superiori alle entrate finanziarie, poiché le partecipazioni rilevanti valutate nella proporzione di capitale proprio (metodo dell'equivalenza) registrano una valutazione più elevata.

Le spese ordinarie corrispondono essenzialmente alle uscite ordinarie. Nell'ambito delle spese proprie - la diminuzione di valore per le attività della Confederazione -, le spese per il personale rimangono stabili, scostandosi soltanto in minima parte dalle uscite per il personale. Per contro, le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio superano le relative uscite di 0,4 miliardi prevalentemente per prelievi dal magazzino. Gli ammortamenti sui beni amministrativi ammontano complessivamente a 1,9 miliardi (strade nazionali 1,2 mia., edifici 0,6 mia.). La differenza piuttosto esigua tra uscite per investimenti, da un lato, e ammortamenti e rettificazioni di valore, dall'altro, equivale al volume degli investimenti della Confederazione, che da molto tempo è costante.

Le *transazioni straordinarie* hanno poca influenza sul risultato del conto economico, ma assumono grande rilievo nel conto di finanziamento, in quanto, in vista dell'introduzione della NPC e della nuova legge sull'asilo, gli accantonamenti di 1,7 miliardi precedentemente costituiti sono stati sciolti, annullando le relative uscite. Inoltre, la maggior parte del versamento al fondo infrastrutturale (quota relativa alle strade nazionali) è stata attivata nei beni amministrativi. Anche il prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni è stato iscritto a bilancio, per cui risultano spese straordinarie solo nella misura della rettificazione di valore. La Confederazione incassa ricavi straordinari grazie all'introduzione della tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili fossili (219 mio.), alla quota della Confederazione al buono di recupero Swiss (64 mio.) e all'interesse pro rata sul prestito UBS obbligatoriamente convertibile in azioni (45 mio.).

## 24 Bilancio

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Attivi</b>	<b>64 979</b>	<b>105 024</b>	<b>40 044</b>	<b>61,6</b>
Beni patrimoniali	31 965	29 108	-2 858	-8,9
Beni amministrativi	33 014	75 916	42 902	130,0
<b>Passivi</b>	<b>64 979</b>	<b>105 024</b>	<b>40 044</b>	<b>61,6</b>
Capitale di terzi a breve termine	34 399	36 056	1 657	4,8
Capitale di terzi a lungo termine	112 323	110 155	-2 168	-1,9
Capitale proprio	-81 742	-41 187	40 555	-49,6
Riserva di rivalutazione	144	-	-144	-100,0
Rimanente capitale proprio	5 221	4 116	-1 105	-21,2
Disavanzo di bilancio	-87 107	-45 302	41 804	-48,0

Il bilancio fornisce una visione d'insieme della struttura del patrimonio e del capitale della Confederazione. Come è consuetudine nei bilanci degli enti pubblici, per l'approvazione dei crediti gli *attivi* sono suddivisi in beni patrimoniali e beni amministrativi. Sul fronte dei *passivi* viene effettuata una distinzione tra capitale di terzi e capitale proprio. Il disavanzo di bilancio cumulato è iscritto a bilancio come capitale proprio negativo.

I *beni patrimoniali* sono diminuiti di 2,9 milioni in particolare a seguito di una riduzione degli investimenti finanziari a breve e a lungo termine. In questo senso sono stati ridotti i depositi a termine (-1,4 mia.), il mutuo alla Posta (-1,1 mia.) nonché i titoli a reddito fisso (-0,8 mia.). I *beni amministrativi* sono aumentati di 42,9 miliardi, ossia del 130%. Ciò è dovuto principalmente all'attivazione delle strade nazionali per 1° gennaio 2008 (33,2 mia.) nonché alla sottoscrizione del prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni (5,9 mia.). Il *capitale di terzi* è diminuito

complessivamente di 0,5 miliardi. L'aumento degli impegni correnti (2 mia.), gli impegni finanziari a breve termine (2,4 mia.) nonché i nuovi impegni nei confronti del fondo infrastrutturale (2,1 mia.) controbilanciano in particolare le riduzioni nell'ambito della delimitazione dell'imposta preventiva (-1,9 mia.), le restanti delimitazioni (-0,6 mia.), i prestiti della Confederazione (-3,2 mia.) nonché gli accantonamenti (-1,1 mia.).

Il capitale proprio negativo della Confederazione è diminuito complessivamente di 40,6 miliardi, grazie segnatamente al risultato annuale del conto economico (+6,3 mia.), alla diversa contabilizzazione delle strade nazionali per 1° gennaio 2008 (+33,2 mia.) e ai mutui dal Fondo per lo sviluppo regionale (+0,8 mia.), che sono stati inclusi nei beni amministrativi a carico del disavanzo di bilancio, rispettivamente attraverso il capitale proprio. Questa diminuzione ha provocato una riduzione del disavanzo di bilancio di 41,8 miliardi.

## 25 Debito

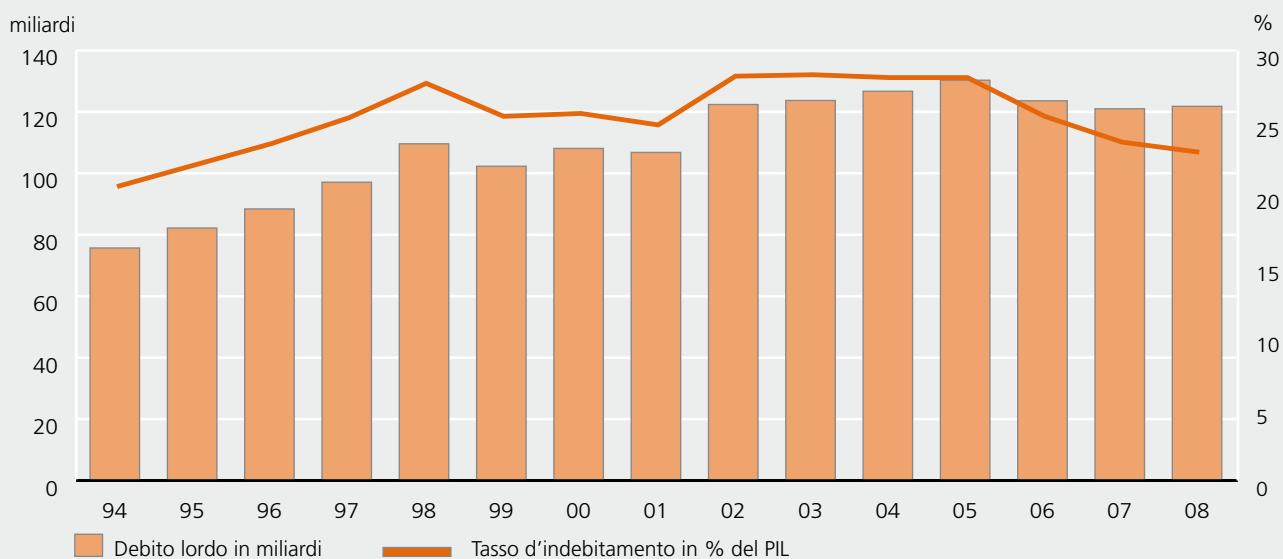
### Evoluzione del debito lordo della Confederazione

	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Debito lordo (mio. CHF)	82 152	108 108	130 339	123 593	120 978	121 771
Debito gravato da interessi (mio. CHF)	80 130	104 046	123 460	118 066	112 056	110 518
Tasso d'indebitamento lordo (in % del PIL)	22,0	25,6	28,1	25,4	23,6	22,9

A seguito dell'ottima chiusura del bilancio straordinario e della riduzione dei fondi di tesoreria è stato possibile coprire le elevate uscite straordinarie nonché ridurre di ulteriori 1,5 miliardi il debito della Confederazione gravato da interessi. Ciononostante il debito complessivo è aumentato leggermente di 0,8 miliardi, attestandosi alla fine del 2008 a 121,8 miliardi, a causa di un effettivo di impegni correnti di 2 miliardi superiore a quello dell'anno precedente. Al riguardo si tratta principalmente di averi dei Cantoni in conto corrente, che erano esigibili alla data di riferimen-

to del bilancio, ma che sono stati versati ai Cantoni solamente nel mese di gennaio. Il forte aumento è riconducibile a due fattori speciali, ossia, da una parte, all'esigibilità per fine anno della seconda tranche dei contributi da versare per la prima volta ai sensi della NPC ai vari fondi di perequazione NPC e, dall'altra, alle quote cantonali più elevate rispetto all'anno precedente alle entrate fiscali degli ultimi mesi del periodo in rassegna.

### Debito e tasso d'indebitamento della Confederazione 1994-2008



## 31 Evoluzione delle entrate

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007		Diff. rispetto al P 2008
				assoluta	in %	assoluta
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>58 092</b>	<b>57 976</b>	<b>63 894</b>	<b>5 802</b>	<b>10,0</b>	<b>5 918</b>
<b>Entrate fiscali</b>	<b>53 336</b>	<b>53 455</b>	<b>58 752</b>	<b>5 416</b>	<b>10,2</b>	<b>5 297</b>
Imposta federale diretta	15 389	16 359	17 513	2 124	13,8	1 154
Imposta preventiva	4 230	3 026	6 460	2 230	52,7	3 434
Tasse di bollo	2 990	2 925	2 975	-15	-0,5	50
Imposta sul valore aggiunto	19 684	20 470	20 512	828	4,2	42
Altre imposte sul consumo	7 380	7 116	7 517	138	1,9	401
Diverse entrate fiscali	3 664	3 559	3 775	111	3,0	216
<b>Entrate non fiscali</b>	<b>4 756</b>	<b>4 521</b>	<b>5 142</b>	<b>386</b>	<b>8,1</b>	<b>621</b>

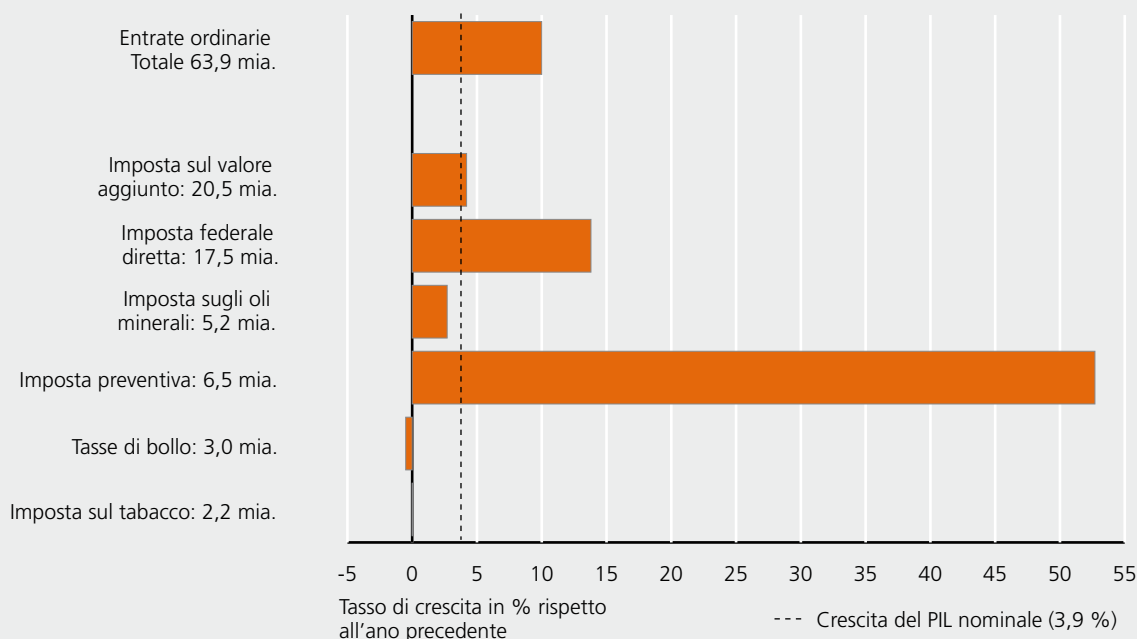
Rispetto all'anno precedente le entrate ordinarie sono aumentate di 5,8 miliardi, ossia del 10%; la crescita delle entrate fiscali risulta persino leggermente più elevata. Il rapporto tra l'aumento delle entrate ordinarie e la crescita del PIL nominale pari al 3,9% (elasticità del PIL delle entrate) è del 2,6. Questo valore supera chiaramente il valore medio a lungo termine di 1 e lascia intendere che l'evoluzione delle entrate non si spiega soltanto con la congiuntura dell'anno in rassegna, bensì anche con mutamenti strutturali e fattori straordinari.

L'evoluzione delle *entrate fiscali* mostra una discrepanza tra le imposte dirette e indirette:

- le *imposte dirette* della Confederazione, ossia l'imposta federale diretta (+2124 mio.; +13,8%) e l'imposta preventiva (+2230 mio.; +52,7%), spiegano circa l'80% dell'aumento delle entrate fiscali, benché costituiscano solo una quota del 40% circa. A seguito della procedura di tassazione, entram-

be le imposte ricorrono in larga misura alle attività economiche operate prima del 2008 e sono quindi in parte ancora caratterizzate dalla forte crescita economica degli anni 2006 e 2007. A ciò si aggiungono scostamenti dovuti al comportamento dei contribuenti. Benché siano diminuite rispetto all'anno precedente, le entrate dell'imposta preventiva hanno potuto essere ampiamente compensate attraverso una quota dei rimborsi straordinariamente bassa. Niente indica che la quota di rimborso debba ancora diminuire, per cui bisogna attendersi che le istanze di rimborso siano soltanto state posticipate. Nell'imposta federale diretta alcuni fattori lasciano presumere che il comportamento dei contribuenti sia cambiato in direzione di una consegna più rapida, per cui i gettiti previsti che, secondo il preventivo e il piano finanziario, avrebbero dovuto essere incassati, sono già pervenuti nel 2008. Entrambi gli effetti hanno come conseguenza che per il futuro i previsti flussi delle entrate sono stati anticipati (risp. i rimborsi vengono posticipati). Pertanto, nella recessio-

## Evoluzione delle entrate 2008 in %



ne che si sta delineando, l'ipotizzata riduzione del margine di manovra finanziario potrebbe accentuarsi ulteriormente.

- Le *imposte indirette* registrano un aumento del 3,1 % (+1062 mio.). Con il 4,2 %, l'imposta sul valore aggiunto, che rappresenta circa il 60 % delle imposte indirette, cresce in misura leggermente maggiore rispetto al PIL nominale. Le entrate provenienti dalla tassa di bollo sono in lieve calo, mentre una flessione relativamente marcata nell'ambito della tassa di negoziazione a seguito del calo della borsa viene in ampia misura compensata con aumenti della tassa di emissione (in particolare a seguito della ricapitalizzazione di una grande banca). L'incremento delle rimanenti imposte sul consumo (imposta sul tabacco, sulla birra e sugli oli minerali) ammonta all'1,9 %. In quanto imposte sulla quantità, queste risultano chiaramente inferiori alla crescita del PIL nominale. Occorre evidenziare che l'imposta sugli oli minerali, nonostante il prezzo del petrolio periodicamente elevato, nell'ultimo anno è aumentata del 2,7 %, in particolare a causa del «turismo di rifornimento». L'imposta sul tabacco è per contro rimasta invariata al livello dell'anno precedente.

L'incremento delle *entrate non fiscali* ammonta al 7,5 % (+386 mio.). L'aumento è dovuto essenzialmente alle accresciute entrate da partecipazioni (primo versamento degli utili della Posta).

Con l'introduzione del freno all'indebitamento, le *stime delle entrate* hanno acquisito importanza, dato che le uscite vengono preventivate in funzione delle entrate stimate. Durante l'esercizio, le entrate ordinarie hanno superato del 10,2 % i valori preventivati. Anche questo scostamento si spiega per quasi l'80 % con l'*imposta federale diretta* e l'*imposta preventiva*. Lo scostamento più rilevante riguarda l'imposta preventiva (3,4 mia., ossia il 113,5 %). Nelle *imposte indirette* l'errore di stima è del 2,1 %. Questo scostamento evidenzia che in periodi di alta congiuntura le entrate vengono tendenzialmente sottostimate. Da un lato, nel 2008 il PIL nominale ha superato dello 0,5 % le previsioni su cui si basavano le cifre del preventivo (3,4 %), dall'altro, nel Consuntivo 2007 risulta uno scostamento dell'1,1 % rispetto al preventivo; visto che il valore iscritto a preventivo nell'anno precedente è stato utilizzato come base di stima per il Preventivo 2008, questo scarto è la conseguenza dell'effetto di base.

Confrontato con la media dell'errore di stima (assoluto) in percentuale nell'ambito delle entrate fiscali negli ultimi 5 anni (3,6 %), con il 9,9 %, il risultato del 2008 si scosta chiaramente verso l'alto. Se si esclude l'imposta preventiva difficilmente prevedibile, l'errore di stima del 2008 (3,7 %) risulta per contro nettamente inferiore alla media su 5 anni (2,2 %).

Le entrate non fiscali superano di appena il 14 % (621 mio.) il valore iscritto a preventivo. Lo scostamento è essenzialmente dovuto a entrate finanziarie nonché a ricavi e tasse più elevati.



## 32 Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti

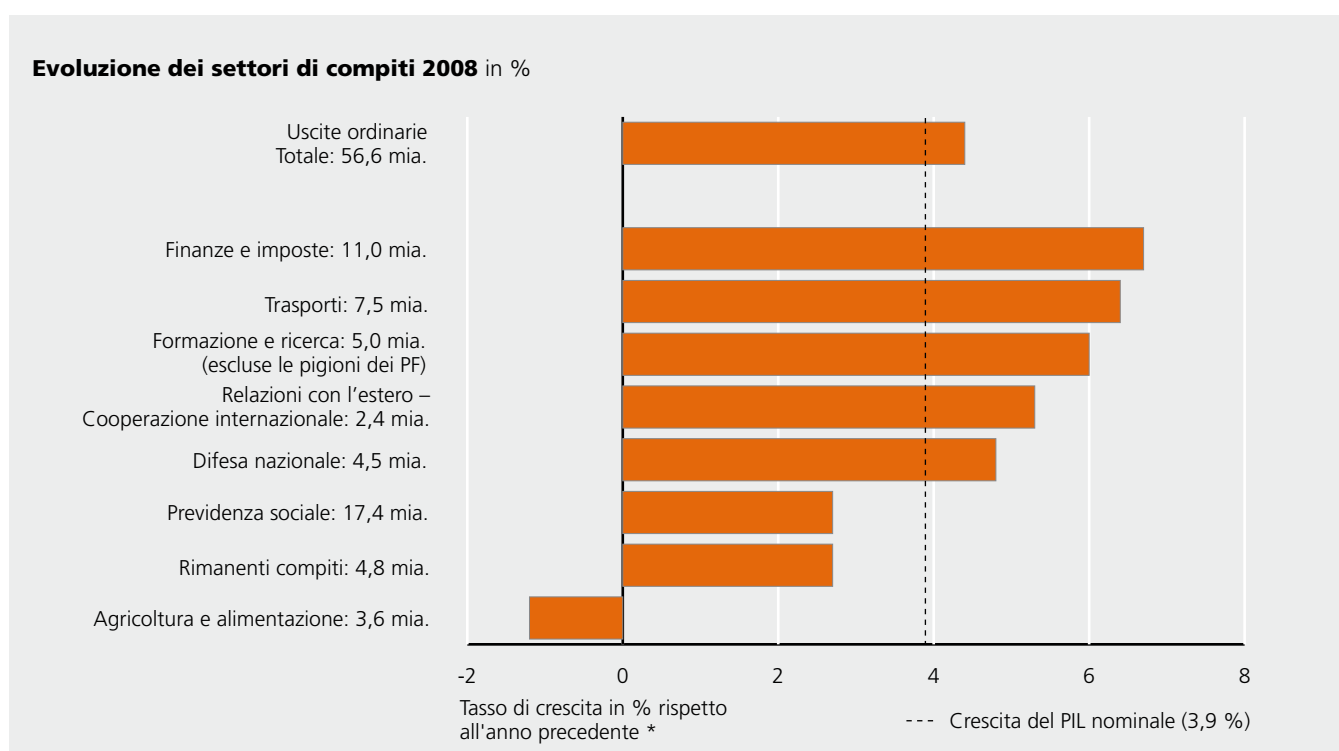
Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007		
				assoluta	in %	% rett.*
<b>Totale dei settori di compiti</b> (uscite ordinarie)	<b>53 965</b>	<b>56 854</b>	<b>56 598</b>	<b>2 632</b>	<b>4,9</b>	<b>4,4</b>
Previdenza sociale	16 933	17 605	17 434	501	3,0	2,7
Finanze e imposte	9 753	10 515	10 991	1 238	12,7	6,7
Trasporti	7 349	7 603	7 538	190	2,6	6,4
Formazione e ricerca (escluse le pigioni dei PF)	4 708	5 181	5 057	349	7,4	6,0
Difesa nazionale	4 327	4 550	4 537	210	4,9	4,8
Agricoltura e alimentazione	3 601	3 566	3 551	-50	-1,4	-1,2
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 274	2 486	2 394	121	5,3	5,3
Rimanenti settori di compiti	4 751	4 987	4 814	63	1,3	2,7

\* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC.

Rispetto all'anno precedente le uscite della Confederazione aumentano complessivamente di 2,6 miliardi, ossia del 4,9%. Oltre 1 miliardo, vale a dire circa il 40% della crescita è riconducibile a partite transitorie e a quote parti delle entrate per il FTP (partecipazioni di terzi a entrate della Confederazione dedotti gli effetti della NPC: +874 mio.; percentuale IVA a favore dell'AVS: +91 mio.; tassa sulle case da gioco: +50 mio.; quote della TTPCP e dell'IVA al Fondo FTP: +78 mio.). Un ulteriore 20% circa della crescita (580 mio.) è dovuto a nuovi compiti con un effetto di livellamento unico (finanziamento di progetti d'agglomerato attraverso il fondo infrastrutturale: +335 mio.; compensazione dei casi di rigore NPC: +244 mio.). Escludendo le partite transitorie

e gli effetti unici, il rimanente bilancio cresce di un modesto 1,8% (+960 mio.). I settori di compiti, considerati prioritari, dei trasporti (crescita del 6,4% dedotti gli effetti della NPC) nonché della formazione e ricerca (aumento del 6,0% rettificato in funzione della NPC) registrano un aumento superiore alla media. Per contro, la previdenza sociale segna, soprattutto grazie a uscite rimaste costanti per l'assicurazione per l'invalidità, una progressione inferiore alla media (rettificata in funzione della NPC: +2,7%).

Qui di seguito è brevemente commentata nell'ordine dell'entità delle uscite l'evoluzione dei 7 maggiori settori di compiti dal



\* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC.

profilo finanziario. Al riguardo occorre osservare che in particolare l'introduzione della NPC a inizio 2008 provoca, in parte, considerevoli distorsioni. Per ogni settore di compiti viene pertanto indicato un tasso di crescita rettificato («rett.»), per il cui calcolo sono stati esclusi dal Consuntivo 2008 tutte le variazioni dovute alla NPC, allo scopo di simulare l'esercizio 2008 senza introduzione della NPC. Visto che in tal modo viene eliminata segnatamente anche la nuova compensazione dei casi di rigore, la crescita delle uscite del bilancio complessivo diminuisce dal 4,9 al 4,3%. I brevi commenti ai singoli settori di compiti si riferiscono alle variazioni senza distorsioni. Spiegazioni dettagliate sull'evoluzione delle uscite secondo settori di compiti si trovano nel volume 3, capitoli 21 a 28.

#### *Previdenza sociale (17,4 mia.; diff. rett. +2,7%)*

Se si rettificano le distorsioni dovute alla NPC, la crescita delle uscite nell'ambito della previdenza sociale ammonta a 464 milioni, ossia al 2,7%. Essa è riconducibile principalmente all'assicurazione per la vecchiaia (+289 mio.; +3,6%). La crescita delle uscite dell'AVS dovuta a fattori demografici è del 2,3%, mentre i trasferimenti al Fondo AVS relativi alle entrate aumentano in misura nettamente maggiore (percentuale IVA +4,3%; tassa sulle case da gioco +14%). Per contro, con 45 milioni, ossia l'1%, le uscite della Confederazione per l'assicurazione per l'invalidità crescono solo in misura inferiore alla media. Nell'ambito dell'assicurazione malattie (riduzione individuale dei premi) le uscite della Confederazione, escludendo le distorsioni dovute alla NPC, registrano una progressione di 62 milioni, ossia del 2,7%. Questo aumento è riconducibile all'evoluzione dei costi della salute. Infine, con 20 milioni ciascuno, le prestazioni complementari all'AVS/Ai (+3,1%), la migrazione (+2,6%) nonché l'assicurazione militare (+9,0%) contribuiscono alla crescita delle uscite. La forte progressione nell'assicurazione militare è da attribuire al fatto che nell'ambito delle prestazioni assicurative è stato previsto un aumento dell'acconto, che però non si è verificato, ragion per cui all'inizio del 2009 la SUVA ha effettuato una restituzione alla Confederazione sulla base del conteggio finale.

#### *Finanze e imposte (11,0 mia.; diff. rett. +6,7%)*

Nel caso delle finanze e imposte l'aumento delle uscite, rettificato delle distorsioni dovute alla NPC, ammonta a 654 milioni, ossia al 6,7%. Una netta crescita delle partecipazioni di terzi alle entrate della Confederazione (+874 mio.; +15,2%), in particolare per effetto dell'evoluzione nell'ambito dell'imposta federale diretta, viene in parte compensata da interessi passivi più bassi (-184 mio.; -4,7%) nonché da costi di emissione inferiori (-37 mio.; -41,3%). La nuova compensazione dei casi di rigore (244 mio.) non figura nelle cifre rettifiche in funzione della NPC, che simulano il 2008 senza NPC.

#### *Trasporti (7,5 mia.; diff. rett. +6,4%)*

Rettificate in funzione degli effetti della NPC, le uscite dei trasporti aumentano di 468 milioni (+6,4%). Questa crescita è principalmente riconducibile ai seguenti fattori: rispetto all'anno precedente le uscite per l'infrastruttura ferroviaria aumentano di circa 400 milioni, in particolare perché dal 2008 la Confederazione sostiene nel quadro del fondo infrastrutturale anche progetti infrastrutturali negli agglomerati. Inoltre l'aumento di

263 milioni del versamento al Fondo FTP è riconducibile a maggiori entrate nell'ambito della TTPCP nonché a versamenti più elevati provenienti dall'imposta sugli oli minerali a seguito dello stato più avanzato dei lavori di costruzione della NFTA. Infine, eliminando le distorsioni dovute alla NPC, anche le prestazioni al traffico viaggiatori regionale aumentano di circa 60 milioni. Per contro, le uscite per il traffico stradale, escluso il versamento straordinario al fondo infrastrutturale, diminuiscono di 332 milioni (-12,1%). Se si aggiungono però le uscite del fondo infrastrutturale, nel settore delle strade risulta pure una crescita delle uscite di 323 milioni, ossia dell'11,7%.

#### *Formazione e ricerca (5,1 mia.; diff. rett. +6,0%)*

La crescita delle uscite nel settore della formazione, oltre che dall'introduzione della NPC, viene falsata da due ulteriori fattori. In primo luogo, la riduzione di 100 milioni nel 2007 delle riserve per il FNS, decisa nel quadro del Programma di sgravio 2004, comporta pertanto una sopravvalutazione della crescita delle uscite. In secondo luogo, gli adeguamenti nella base di calcolo delle spese di locazione, che il settore dei PF paga alla Confederazione, provocano variazioni delle uscite che non sono in relazione all'adempimento dei compiti. Dopo esclusione di tale distorsione, la crescita delle uscite nel settore della formazione ammonta a 283 milioni, ossia al 6,0%. I crediti gestiti attraverso il messaggio ERI, che rappresentano circa il 94% del settore di compiti, aumentano del 6,1%, mentre i rimanenti crediti (ricerca settoriale, contributi obbligatori a organizzazioni internazionali, spese funzionali) del 5,2%; questa forte crescita al di fuori del settore ERI è principalmente dovuta a un contributo speciale al CERN (12 mio.). Escludendo questo effetto, la crescita corrisponderebbe all'incirca al rincarato.

#### *Difesa nazionale (4,5 mia.; diff. rett. +4,8%)*

Sebbene l'importo preventivato per il 2008 non sia stato completamente raggiunto, con il 4,8%, le uscite per la difesa nazionale superano tuttavia leggermente la media delle rimanenti uscite (+208 mio.). Questa circostanza è in particolare riconducibile all'aumento dei prezzi delle materie prime, all'acquisto di materiale d'armamento da residui di credito di anni precedenti nonché a sistemi più complessi e quindi più costosi nella manutenzione.

#### *Agricoltura e alimentazione (3,6 mia.; diff. rett. -1,2%)*

Se si rettificano le distorsioni dovute alla NPC, nell'agricoltura sono stati spesi 42 milioni in meno rispetto all'anno precedente (-1,2%). Il nuovo orientamento della politica agricola con uno spostamento delle risorse dal sostegno al mercato verso i pagamenti diretti si ripercuote anche nell'esercizio 2008: con oltre il 70%, la parte preponderante delle uscite per l'agricoltura viene impiegata per pagamenti diretti generali ed ecologici. Le uscite rettifiche in funzione degli effetti della NPC sono diminuite leggermente dell'1,7% rispetto all'anno precedente, il che è riconducibile in particolare all'attuazione dell'obiettivo di riduzione in relazione alla verifica dei compiti nonché ai decreti del Parlamento relativi alla PA 2011. Con 16 milioni, ossia il 6,3%, le spese per il miglioramento delle basi di produzione e misure sociali registrano per contro un chiaro aumento, dovuto segnatamente ad assegni familiari più elevati a favore dell'agricoltura.

*Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale (2,4 mia.; diff. rett. +5,3 %)*

Con un aumento del 5,3 % rispetto all'anno precedente (+121 mio.), le relazioni con l'estero registrano un tasso di crescita superiore alla media. L'incremento è imputabile principalmente all'aiuto allo sviluppo (+83 mio.; +5,3 %) e contribuisce al conseguimento della quota APS auspicata dal Consiglio federa-

le dello 0,4 %. L'aumento delle uscite di 32 milioni (+5,3 %) nel settore delle relazioni politiche è riconducibile in particolare a spese per l'allestimento di edifici destinati alle organizzazioni internazionali (mutui alla FIPOI, costi per la sistemazione provvisoria dell'OMC; +16 mio.), a un maggiore contributo all'ONU (+8 mio.) nonché alla partecipazione alle esposizioni universali di Saragozza nel 2008 e di Shanghai nel 2010 (+4 mio.).

### 33 Evoluzione delle spese secondo gruppi di conti

#### Spese secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
<b>Spese ordinarie</b>	<b>54 289</b>	<b>56 399</b>	<b>56 587</b>	<b>2 297</b>	<b>4,2</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>9 573</b>	<b>11 872</b>	<b>11 406</b>	<b>1 832</b>	<b>19,1</b>
Spese per il personale	4 492	4 616	4 501	8	0,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 238	3 749	3 762	524	16,2
Spese per l'armamento	1 168	1 257	1 228	61	5,2
Ammortamenti su beni amministrativi	675	2 250	1 914	1 239	183,4
<b>Spese di riversamento</b>	<b>40 604</b>	<b>40 808</b>	<b>41 254</b>	<b>649</b>	<b>1,6</b>
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	8 624	6 669	7 414	-1 210	-14,0
Indennizzi a enti pubblici	955	909	785	-170	-17,8
Contributi a istituzioni proprie	2 527	2 666	2 573	46	1,8
Contributi a terzi	9 744	12 866	12 668	2 924	30,0
Contributi ad assicurazioni sociali	13 417	13 624	13 582	165	1,2
Rettificazione di valore contributi agli investim.	4 966	3 711	3 861	-1 105	-22,3
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	372	363	372	0	0,0
<b>Spese finanziarie</b>	<b>4 013</b>	<b>3 691</b>	<b>3 864</b>	<b>-149</b>	<b>-3,7</b>
Spese a titolo di interessi	3 635	3 547	3 334	-301	-8,3
Riduzione di equity value	-	-	7	7	-
Rimanenti spese finanziarie	378	143	523	145	38,3
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>98</b>	<b>28</b>	<b>63</b>	<b>-36</b>	<b>-36,2</b>

Nota: l'introduzione della NPC all'inizio del 2008 provoca distorsioni nel conto economico e in quello degli investimenti della Confederazione. Di conseguenza un confronto con gli anni precedenti è possibile solo in misura limitata.

Le spese ordinarie della Confederazione superano di 190 milioni il preventivo; le spese proprie sono per contro di circa 470 milioni inferiori ai valori preventivati. Questa circostanza viene in ampia misura compensata da spese più elevate del previsto nel settore dei trasferimenti, nelle finanze e nei versamenti nei fondi a destinazione vincolata (+30 mio.). Rispetto all'anno precedente le spese aumentano di 2,3 miliardi, ossia del 4,2 %. Circa il 70 % dell'incremento è da attribuire alle spese proprie, mentre il 30 % al settore dei trasferimenti. Le spese finanziarie e i versamenti nei fondi a destinazione vincolata registrano un'evoluzione regressiva. Questi tassi di crescita vengono però fortemente distorti dagli effetti dovuti alla NPC.

Nelle *spese proprie* dell'anno in rassegna erano per la prima volta incluse la manutenzione d'esercizio delle strade nazionali (spese per beni e servizi e spese d'esercizio: 354 mio.) nonché le spese di ammortamento per le strade nazionali (1176 mio.). Escludendo entrambi gli effetti, l'incremento nel settore proprio ammonta ancora a 300 milioni circa, ossia al 3,2 %. Nella misura del 60 %, esso concerne le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio (vedi anche allegato, n. 62/11) e, con circa il 20 % ciascuno, le spese per l'armamento e gli ammortamenti. Al riguardo ne sono responsabili in particolare le spese supplementari nel settore della difesa (prezzi più elevati dei carburanti, fabbisogno supplementare nell'ambito del materiale di ricambio e della manutenzione, riporti di credito di anni precedenti, spese di ammortamento più elevate nell'ambito degli edifici dell'esercito) nonché le aumen-

tate spese per servizi informatici (soprattutto software/licenze, prestazioni di servizi informatiche). Rispetto all'anno precedente le spese per il personale rimangono praticamente invariate (+8 mio.; +0,2 %), mentre le evoluzioni controcorrente si compensano. La crescita delle spese per il personale è in particolare dovuta alle misure salariali 2008 dell'ordine di 80 milioni circa nonché al potenziamento dell'effettivo di 294 unità. A ciò si contrappongono utili da fluttuazioni da pensionamenti anticipati di circa 800 persone, ossia il doppio del valore consueto in un anno civile, a causa del cambiamento di primato nella previdenza professionale. Inoltre si registrano altre minori spese nell'ambito delle prestazioni del datore di lavoro nonché costi del piano sociale più bassi a seguito della momentanea sospensione della riduzione nella Base logistica dell'esercito (vedi anche allegato, n. 62/10).

Anche l'evoluzione delle *spese di riversamento* è in ampia misura caratterizzata dagli effetti della NPC. Nell'ambito dell'imposta federale diretta nonché nell'imposta sugli oli minerali e nella tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali sono state ridotte le quote dei Cantoni (-2,3 mia.). Inoltre le rettificazioni di valore su contributi agli investimenti risultano nettamente inferiori, poiché la costruzione e la manutenzione delle strade nazionali figura ora come settore proprio della Confederazione (-1,9 mia.).

Per contro, i fondi di compensazione secondo la NPC figurano nei contributi a terzi (+2,7 mia.). Rettificate in funzione di questi effetti, rispetto all'anno precedente le spese di riversamento registrerebbero un aumento di circa 2 miliardi, ossia di oltre il 5,2%. Circa 1 miliardo di questo importo concerne partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione, per il cui aumento sono responsabili in particolare le quote dei Cantoni alle imposte federali dirette e, in misura minore, la percentuale IVA nonché la tassa sulle case da gioco a favore dell'AVS. Escludendo gli effetti dovuti alla NPC, le rettificazioni di valore su contributi agli investimenti aumentano inoltre di 770 milioni, il che è riconducibile, da un lato, al versamento al fondo infrastrutturale (483 mio.) effettuato per la prima volta nel 2008 e, dall'altro, all'aumento del versamento al fondo FTP a seguito di maggiori entrate della TTPCP. La rimanente crescita si spiega in particolare con contributi a organizzazioni internazionali più elevati (soprattutto istituzioni nel settore della ricerca, ONU, cooperazione allo sviluppo) nonché con un aumento dei contributi alle assicurazioni sociali dovuto in parte anche alla NPC.

Nell'ambito delle *spese finanziarie* (-149 mio.), le minori spese per interessi passivi dovute alla riduzione della raccolta di fondi a migliori condizioni vengono in parte compensate da rettifiche di valutazione (+131 mio.).

La politica finanziaria della Confederazione si trova a una svolta. Se nel 2008 il bilancio ordinario conseguiva per la terza volta consecutiva un'eccedenza elevata, per il prossimo futuro si sta delineando un netto cambiamento di tendenza. Nel 2008 il bilancio ordinario della Confederazione non aveva ancora subito gli effetti della flessione congiunturale conseguente alla crisi finanziaria internazionale, mentre il quadro andrà aggravandosi già nel 2009. Infatti, le minori entrate dovute alla recessione economica e le maggiori uscite previste a sostegno della situazione congiunturale (tappe 1 e 2 delle misure di stabilizzazione) con grande probabilità determineranno un disavanzo nel conto di finanziamento della Confederazione. Le prospettive non sono rosee nemmeno per gli anni successivi, giacché la regressione congiunturale sarà accompagnata da oneri supplementari di carattere strutturale sul fronte sia delle uscite sia delle entrate.

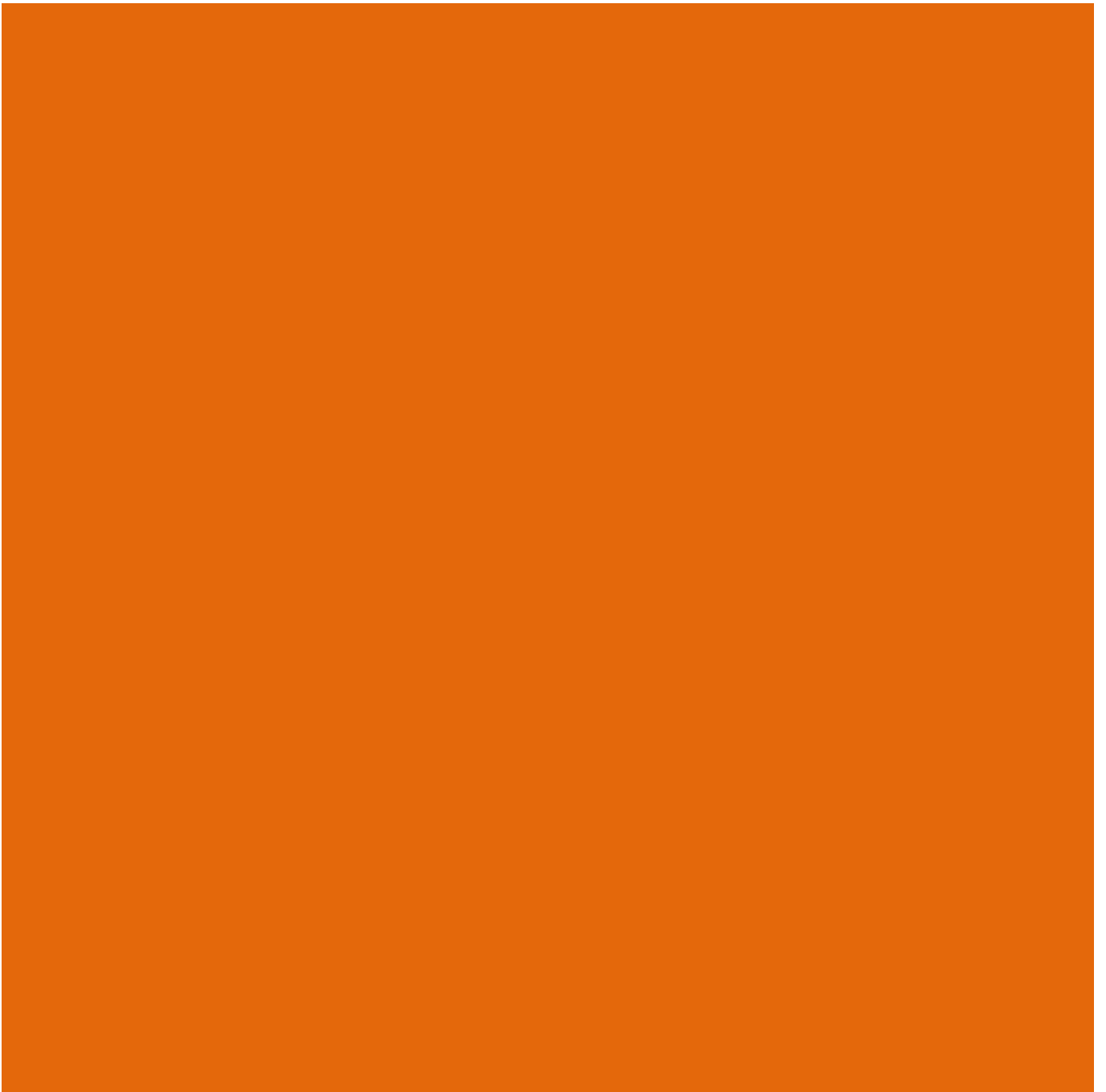
Nel definire gli indirizzi della politica finanziaria, occorre fare quanto congiunturalmente possibile senza tralasciare quanto è finanziariamente indispensabile. L'equilibrio strutturale raggiunto nel bilancio della Confederazione non deve essere messo in discussione. Ciò malgrado le finanze federali devono poter fornire un contributo alla stabilizzazione della congiuntura e sostenere una rapida ripresa dell'economia svizzera. Nell'ambito di questa delicata operazione il freno all'indebitamento svolge un ruolo importante. Poiché il limite delle uscite è stato determinato tenendo conto della situazione congiunturale, il freno all'indebitamento rende più efficaci gli stabilizzatori automatici e consente una politica finanziaria passivamente anticiclica. Allo stesso tempo, mediante il requisito vincolante di un bilancio strutturalmente equilibrato, esso limita le misure discrezionali

nonché i costi causati da azioni politico-congiunturali imprevedibili, affinché questi non siano addossati alle generazioni future.

Con la sua strategia a più fasi, tesa a stabilizzare l'economia, il Consiglio federale ha dato riprova di voler rispettare le direttive del freno all'indebitamento. Le maggiori uscite per le misure di stabilizzazione delle tappe 1 e 2 rientrano nei margini previsti dal freno all'indebitamento per il 2009. Per ulteriori uscite di natura congiunturale occorrerebbe far valere un fabbisogno finanziario eccezionale. Il freno all'indebitamento prevede questa possibilità nel caso di eventi eccezionali che sfuggono al controllo della Confederazione, come una grave recessione. Una terza tappa di misure di stabilizzazione sarebbe pertanto da considerare quale «ultima ratio».

La norma complementare al freno all'indebitamento approvata dal Parlamento nella sessione primaverile del 2009 intende migliorare le condizioni quadro per una politica finanziaria durevole, sempre tenendo in ampia considerazione la situazione congiunturale. Disavanzi nel bilancio straordinario devono essere compensati a medio termine con eccedenze straordinarie nel bilancio ordinario. Le modalità di compensazione sono strutturate in modo da non richiedere sforzi di risparmio in tempi poco propizi. La norma complementare al freno all'indebitamento entrerà in vigore verosimilmente a inizio 2010 e, nel caso dell'introduzione di una terza tappa di misure di stabilizzazione, aiuterà a valutare i benefici a breve termine del sostegno alla congiuntura e i costi politico-finanziari a lungo termine.









**Contenuto**

Pagina

<b>5</b>	<b>Conto annuale</b>	<b>33</b>
51	Conto di finanziamento e flusso del capitale	33
52	Conto economico	35
53	Bilancio	36
54	Documentazione del capitale proprio	37
<b>6</b>	<b>Allegato al conto annuale</b>	<b>39</b>
61	Spiegazioni generali	39
1	Basi	39
2	Principi di preventivazione e di presentazione dei conti	45
3	Situazione di rischio e gestione dei rischi	53
4	Direttive del freno all'indebitamento	54
62	Spiegazioni concernenti il conto annuale	56
	Voci del conto economico	
1	Imposta federale diretta	56
2	Imposta preventiva	56
3	Tasse di bollo	57
4	Imposta sul valore aggiunto	58
5	Altre imposte sul consumo	58
6	Diversi introiti fiscali	59
7	Regalie e concessioni	60
8	Rimanenti ricavi	60
9	Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio e di terzi	61
10	Spese per il personale	63
11	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	64
12	Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione	65
13	Contributi a istituzioni proprie	66
14	Contributi a terzi	67
15	Contributi ad assicurazioni sociali	68
16	Contributi agli investimenti	69
17	Entrate da partecipazioni	70
18	Rimanenti ricavi finanziari	70
19	Spese a titolo di interessi	71
20	Rimanenti spese finanziarie	72
21	Entrate straordinarie	72
22	Uscite straordinarie	73
	Voci di bilancio	
23	Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	75
24	Crediti	75
25	Delimitazione contabile attiva	76
26	Investimenti finanziari	77
27	Scorte	79
28	Investimenti materiali	80
29	Investimenti immateriali	83

	Pagina
30 Mutui nei beni amministrativi	84
31 Partecipazioni	86
32 Debito	89
33 Impegni correnti	90
34 Delimitazione contabile passiva	91
35 Impegni finanziari	91
36 Accantonamenti	94
37 Fondi speciali	96
38 Impegni per conti speciali	97
63 Ulteriori spiegazioni	98
1 Impegni eventuali	98
2 Crediti eventuali	102
3 Persone e organizzazioni vicine alla Confederazione	103
4 Tasso di conversione	104
5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio	104

## 51 Conto di finanziamento e flusso del capitale

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %	Numero nell'allegato
<b>Risultato dei finanziamenti</b>	<b>-2 157</b>	<b>-3 895</b>	<b>-3 561</b>	<b>-1 405</b>		
<b>Risultato ordinario dei finanziamenti</b>	<b>4 127</b>	<b>1 122</b>	<b>7 297</b>	<b>3 170</b>		
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>58 092</b>	<b>57 976</b>	<b>63 894</b>	<b>5 802</b>	<b>10,0</b>	
<b>Entrate fiscali</b>	<b>53 336</b>	<b>53 455</b>	<b>58 752</b>	<b>5 416</b>	<b>10,2</b>	
Imposta federale diretta	15 389	16 359	17 513	2 124	13,8	1
Imposta preventiva	4 230	3 026	6 460	2 230	52,7	2
Tasse di bollo	2 990	2 925	2 975	-15	-0,5	3
Imposta sul valore aggiunto	19 684	20 470	20 512	828	4,2	4
Altre imposte sul consumo	7 380	7 116	7 517	138	1,9	5
Diverse entrate fiscali	3 664	3 559	3 775	111	3,0	6
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>1 345</b>	<b>1 258</b>	<b>1 331</b>	<b>-14</b>	<b>-1,0</b>	<b>7</b>
<b>Entrate finanziarie</b>	<b>1 280</b>	<b>1 383</b>	<b>1 719</b>	<b>439</b>	<b>34,3</b>	
Entrate da partecipazioni	509	707	905	396	77,9	17
Rimanenti entrate finanziarie	771	676	814	43	5,6	18
<b>Rimanenti entrate correnti</b>	<b>1 766</b>	<b>1 673</b>	<b>1 840</b>	<b>74</b>	<b>4,2</b>	<b>8</b>
<b>Entrate per investimenti</b>	<b>365</b>	<b>207</b>	<b>252</b>	<b>-113</b>	<b>-31,0</b>	
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>53 965</b>	<b>56 854</b>	<b>56 598</b>	<b>2 632</b>	<b>4,9</b>	
<b>Uscite proprie</b>	<b>8 471</b>	<b>9 345</b>	<b>9 107</b>	<b>636</b>	<b>7,5</b>	
Uscite per il personale	4 462	4 616	4 555	93	2,1	10
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	2 841	3 472	3 323	482	17,0	11
Uscite per l'armamento	1 168	1 257	1 228	61	5,2	
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>35 228</b>	<b>36 841</b>	<b>37 146</b>	<b>1 918</b>	<b>5,4</b>	
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	8 624	6 669	7 414	-1 210	-14,0	12
Indennizzi a enti pubblici	969	909	773	-196	-20,3	
Contributi a istituzioni proprie	2 527	2 666	2 573	46	1,8	13
Contributi a terzi	9 697	12 866	12 646	2 949	30,4	14
Contributi ad assicurazioni sociali	13 411	13 731	13 740	329	2,5	15
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>4 003</b>	<b>3 971</b>	<b>3 791</b>	<b>-212</b>	<b>-5,3</b>	
Uscite a titolo di interessi	3 849	3 836	3 660	-189	-4,9	19
Rimanenti uscite finanziarie	153	135	131	-23	-14,9	20
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>6 264</b>	<b>6 698</b>	<b>6 554</b>	<b>290</b>	<b>4,6</b>	
Investimenti materiali e scorte	874	2 514	2 265	1 390	159,0	27, 28
Investimenti immateriali	13	51	31	19	146,5	29
Mutui	376	395	366	-10	-2,7	30
Partecipazioni	35	27	31	-4	-11,0	31
Contributi agli investimenti	4 966	3 710	3 861	-1 105	-22,3	16
<b>Entrate straordinarie</b>	<b>754</b>	<b>230</b>	<b>283</b>	<b>-471</b>		<b>21</b>
<b>Uscite straordinarie</b>	<b>7 038</b>	<b>5 247</b>	<b>11 141</b>	<b>4 103</b>		<b>22</b>

Nota: l'introduzione della NPC all'inizio del 2008 provoca distorsioni nel conto economico e in quello degli investimenti della Confederazione. Di conseguenza un confronto con gli anni precedenti è possibile solo in misura limitata.

Il conto di finanziamento e flusso del capitale (CFFC) serve, da un canto, alla determinazione del fabbisogno finanziario complessivo della Confederazione, che risulta dalla differenza tra uscite ed entrate (conto di finanziamento). D'altro canto esso indica come viene coperto tale fabbisogno di fondi (conto flusso del capitale) e le variazioni di liquidità nel bilancio che ne risultano («fondo Confederazione»). Secondo gli International Public Sector Accounting Standards (IPSAS), il CFFC si differenzia dal conto dei flussi monetari nell'articolazione e nel contenuto del «fondo Confederazione»:

- mentre gli IPSAS prevedono una documentazione del capitale a 3 livelli, ovvero per attività aziendale (cash-flow operati-

vo), d'investimento (cash-flow d'investimento) e di finanziamento (cash-flow finanziario), il CFFC della Confederazione fa distinzione, in base alle esigenze del freno all'indebitamento, tra il «risultato dei finanziamenti» e il «flusso di capitale da investimenti finanziari e finanziamento di terzi»;

- a differenza dell'esposizione in uso nell'economia privata e determinante anche per gli IPSAS, oltre alle liquidità, il «fondo Confederazione» comprende gli accrediti debitori (crediti) e gli oneri debitori (impegni correnti). La base della definizione del fondo allargato è costituita dalle esigenze che risultano dalla gestione finanziaria con il freno all'indebitamento. In termini di diritto creditizio, un conto creditori

## Conto dei flussi di capitale

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %		Numero nell'allegato
<b>Flusso di capitale totale</b>	<b>-5 242</b>	<b>758</b>	<b>6 000</b>	<b>114,5</b>	
<b>Flusso di capitale da attività commerciale (risultato dei finanziamenti)</b>	<b>-2 157</b>	<b>-3 561</b>	<b>-1 405</b>	<b>-65,1</b>	
<b>Flusso di capitale da investimenti finanziari</b>	<b>2 554</b>	<b>3 772</b>	<b>1 218</b>	<b>47,7</b>	
Investimenti finanziari a breve termine*	2 007	2 593	586	29,2	26
Investimenti finanziari a lungo termine	547	1 179	632	115,5	26
<b>Flusso di capitale da finanziamento di terzi</b>	<b>-5 640</b>	<b>547</b>	<b>6 187</b>	<b>109,7</b>	
Impegni finanziari a breve termine*	-3 260	2 106	5 366	164,6	35
Impegni finanziari a lungo termine*	-2 385	-3 628	-1 243	-52,1	35
Impegni per conti speciali	-	2 092	2 092	-0,0	38
Fondi speciali	5	-23	-28	-537,0	37

## Variazione del fondo «Confederazione»

	2007	2008	Diff. rispetto al 2007 assoluta in %		Numero nell'allegato
<b>Fondo all'1.1.</b>	<b>-3 261</b>	<b>-8 503</b>	<b>-5 242</b>	<b>-160,7</b>	
<b>Fondo al 31.12.</b>	<b>-8 503</b>	<b>-7 745</b>	<b>758</b>	<b>8,9</b>	
Giacenze al 31.12.:					
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	546	1 739	1 193	218,5	23
Crediti senza delcredere*	6 828	6 441	-387	-5,7	24
Impegni correnti compresa delimitazione imposta preventiva*	-15 877	-15 925	-48	-0,3	33, 34

\* Dato che sono considerate solo le variazioni rilevanti dei fondi, i valori si scostano dalla variazione della corrispondente voce di bilancio.

contabilizzato rappresenta già un'uscita ed è quindi rilevante ai fini del debito. La limitazione alla registrazione dei meri flussi di denaro non sarebbe compatibile con il concetto del freno all'indebitamento;

- il CFFC è allestito secondo il metodo diretto. Tutti i flussi di capitale derivano direttamente dalle singole voci del conto economico, del conto degli investimenti e del bilancio. L'effettivo negativo del «fondo Confederazione» dimostra che gli «impegni correnti» superano i «mezzi liquidi» e i «crediti». Tuttavia non potranno sorgere problemi di liquidità, poiché con la vendita di «investimenti finanziari a breve termine» i necessari mezzi finanziari saranno a disposizione in qualsiasi momento.

### Aiuto alla lettura

Il risultato dei finanziamenti viene esposto separatamente per operazioni di finanziamento ordinarie e straordinarie, conformemente alle direttive del freno all'indebitamento. Il «risultato ordinario dei finanziamenti» comprende i flussi di capitale provenienti da attività operative e da investimenti/disinvestimenti nei beni amministrativi. Un valore preceduto da un segno positivo indica un flusso di capitale netto, mentre un valore preceduto da un segno negativo indica un deflusso di capitale netto.

Il flusso di capitale da investimenti finanziari e finanziamento di terzi comprende le transazioni della Tesoreria federale, quali l'assunzione di risorse di terzi o l'investimento di beni patrimoniali, nonché altre transazioni effettuate direttamente a bilancio (ad es. anticipi al Fondo FTP). Nel «flusso di capitale da investimenti finanziari», un valore positivo segnala che gli investimenti finanziari sono stati nel complesso scolti, ragion per cui è aumentata la liquidità del «fondo Confederazione». Un valore negativo nel «flusso di capitale da investimenti finanziari» indica una diminuzione della liquidità del «fondo Confederazione» a seguito del pagamento di impegni finanziari.

Nel fondo «Confederazione» si ripercuotono i flussi di capitale generati dall'adempimento dei compiti e dall'attività finanziaria sotto forma di liquidità modificata della Confederazione. Secondo i principi della documentazione, la variazione del «fondo Confederazione» (758 mio.) deve corrispondere con il totale del «risultato dei finanziamenti» (-3561 mio.), del «flusso di capitale da investimenti finanziari» (3772 mio.) e del «flusso di capitale da finanziamento di terzi» (547 mio.). Un valore negativo (positivo) corrisponde a una riduzione (un incremento) del fondo.

## 52 Conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %	Numero nell'allegato
<b>Risultato annuo</b>	<b>4 340</b>	<b>252</b>	<b>6 273</b>	<b>1 933</b>	<b>44,5</b>	
<b>Risultato ordinario (compr. risultato finanziario)</b>	<b>3 711</b>	<b>1 552</b>	<b>7 461</b>	<b>3 750</b>	<b>101,1</b>	
<b>Risultato operativo (escl. risultato finanziario)</b>	<b>4 755</b>	<b>3 861</b>	<b>8 585</b>	<b>3 830</b>	<b>80,5</b>	
<b>Ricavi</b>	<b>55 031</b>	<b>56 569</b>	<b>61 308</b>	<b>6 276</b>	<b>11,4</b>	
<b>Gettito fiscale</b>	<b>51 836</b>	<b>53 455</b>	<b>58 052</b>	<b>6 216</b>	<b>12,0</b>	
Imposta federale diretta	15 389	16 359	17 513	2 124	13,8	1
Imposta preventiva	2 730	3 026	5 760	3 030	111,0	2
Tasse di bollo	2 990	2 925	2 975	-15	-0,5	3
Imposta sul valore aggiunto	19 684	20 470	20 512	828	4,2	4
Altre imposte sul consumo	7 380	7 116	7 517	138	1,9	5
Diversi introiti fiscali	3 664	3 559	3 775	111	3,0	6
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>1 331</b>	<b>1 258</b>	<b>1 284</b>	<b>-47</b>	<b>-3,5</b>	<b>7</b>
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>1 844</b>	<b>1 836</b>	<b>1 970</b>	<b>126</b>	<b>6,8</b>	<b>8</b>
<b>Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>-19</b>	<b>-91,3</b>	<b>9</b>
<b>Spese</b>	<b>50 276</b>	<b>52 708</b>	<b>52 722</b>	<b>2 446</b>	<b>4,9</b>	
<b>Spese proprie</b>	<b>9 573</b>	<b>11 872</b>	<b>11 406</b>	<b>1 832</b>	<b>19,1</b>	
Spese per il personale	4 492	4 616	4 501	8	0,2	10
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 238	3 749	3 762	524	16,2	11
Spese per l'armamento	1 168	1 257	1 228	61	5,2	
Ammortamenti su beni amministrativi	675	2 250	1 914	1 239	183,4	27,28,29
<b>Spese di riversamento</b>	<b>40 604</b>	<b>40 808</b>	<b>41 254</b>	<b>649</b>	<b>1,6</b>	
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	8 624	6 669	7 414	-1 210	-14,0	12
Indennizzi a enti pubblici	955	909	785	-170	-17,8	
Contributi a istituzioni proprie	2 527	2 666	2 573	46	1,8	13
Contributi a terzi	9 744	12 866	12 668	2 924	30,0	14
Contributi ad assicurazioni sociali	13 417	13 624	13 582	165	1,2	15
Rettificazione di valore contributi agli investim.	4 966	3 711	3 861	-1 105	-22,3	16
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	372	363	372	0	0,0	30,31
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>98</b>	<b>28</b>	<b>63</b>	<b>-36</b>	<b>-36,2</b>	<b>9</b>
<b>Risultato finanziario (eccedenza di spese)</b>	<b>-1 044</b>	<b>-2 309</b>	<b>-1 124</b>	<b>-80</b>	<b>-7,7</b>	
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>2 969</b>	<b>1 381</b>	<b>2 740</b>	<b>-229</b>	<b>-7,7</b>	
Aumento di equity value	1 860	707	1 807	-53	-2,9	31
Rimanenti ricavi finanziari	1 109	674	933	-176	-15,9	17,18
<b>Spese finanziarie</b>	<b>4 013</b>	<b>3 691</b>	<b>3 864</b>	<b>-149</b>	<b>-3,7</b>	
Spese a titolo di interessi	3 635	3 547	3 334	-301	-8,3	19
Riduzione di equity value	-	-	7	7	-	31
Rimanenti spese finanziarie	378	143	523	145	38,3	20
<b>Ricavi straordinari</b>	<b>630</b>	<b>230</b>	<b>328</b>	<b>-302</b>	<b>-47,9</b>	<b>21</b>
<b>Spese straordinarie</b>	<b>-</b>	<b>1 530</b>	<b>1 515</b>	<b>1 515</b>	<b>-</b>	<b>22</b>
<b>Risultato ordinario (compr. risultato finanziario)</b>	<b>3 711</b>	<b>1 552</b>	<b>7 461</b>	<b>3 750</b>	<b>101,1</b>	
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>58 000</b>	<b>57 951</b>	<b>64 047</b>	<b>6 047</b>	<b>10,4</b>	
Ricavi	55 031	56 569	61 308	6 276	11,4	
Ricavi finanziari	2 969	1 381	2 740	-229	-7,7	
<b>Spese ordinarie</b>	<b>54 289</b>	<b>56 399</b>	<b>56 587</b>	<b>2 297</b>	<b>4,2</b>	
Spese	50 276	52 708	52 722	2 446	4,9	
Spese finanziarie	4 013	3 691	3 864	-149	-3,7	

Nota: l'introduzione della NPC all'inizio del 2008 provoca distorsioni nel conto economico e in quello degli investimenti della Confederazione. Di conseguenza un confronto con gli anni precedenti è possibile solo in misura limitata.

## 53 Bilancio

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007		Numero
			assoluta	in %	nell'allegato
<b>Attivi</b>	<b>64 979</b>	<b>105 024</b>	<b>40 044</b>	<b>61,6</b>	
<b>Beni patrimoniali</b>	<b>31 965</b>	<b>29 108</b>	<b>-2 858</b>	<b>-8,9</b>	
<b>Attivo circolante</b>	<b>18 773</b>	<b>17 094</b>	<b>-1 679</b>	<b>-8,9</b>	
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	546	1 739	1 193	218,5	23
Crediti	6 292	5 943	-349	-5,5	24
Investimenti finanziari a breve termine	10 337	7 717	-2 621	-25,4	26
Delimitazioni contabili attive	1 598	1 696	98	6,1	25
<b>Attivo fisso</b>	<b>13 193</b>	<b>12 014</b>	<b>-1 179</b>	<b>-8,9</b>	
Investimenti finanziari a lungo termine	13 193	12 014	-1 179	-8,9	26
<b>Beni amministrativi</b>	<b>33 014</b>	<b>75 916</b>	<b>42 902</b>	<b>130,0</b>	
<b>Attivo circolante</b>	<b>214</b>	<b>224</b>	<b>10</b>	<b>4,8</b>	
Scorte	214	224	10	4,8	27
<b>Attivo fisso</b>	<b>32 800</b>	<b>75 692</b>	<b>42 892</b>	<b>130,8</b>	
Investimenti materiali	14 472	49 921	35 448	244,9	28
Investimenti immateriali	58	97	39	67,2	29
Mutui	2 963	9 475	6 512	219,7	30
Partecipazioni	15 306	16 199	893	5,8	31
<b>Passivi</b>	<b>64 979</b>	<b>105 024</b>	<b>40 044</b>	<b>61,6</b>	
<b>Capitale di terzi a breve termine</b>	<b>34 399</b>	<b>36 056</b>	<b>1 657</b>	<b>4,8</b>	<b>32</b>
Impegni correnti	11 709	13 700	1 991	17,0	33
Impegni finanziari a breve termine	13 122	15 495	2 373	18,1	35
Delimitazione contabile passiva	8 926	6 394	-2 532	-28,4	34
Accantonamenti a breve termine	641	467	-175	-27,3	
<b>Capitale di terzi a lungo termine</b>	<b>112 323</b>	<b>110 155</b>	<b>-2 168</b>	<b>-1,9</b>	<b>32</b>
Impegni finanziari a lungo termine	96 147	92 576	-3 571	-3,7	35
Impegni nei confronti di conti speciali	-	2 092	2 092	-	38
Accantonamenti a lungo termine	14 919	13 951	-968	-6,5	36
Imp. nei confr. di fondi a dest. vinc. cap. terzi	1 257	1 537	280	22,3	9
<b>Capitale proprio</b>	<b>-81 742</b>	<b>-41 187</b>	<b>40 555</b>	<b>49,6</b>	
Fondi a dest. vincolata nel capitale proprio	4 696	2 808	-1 887	-40,2	9
Fondi speciali	467	1 229	761	162,9	37
Riserve da preventivo globale	58	79	21	36,1	
Riserva di rivalutazione	144	-	-144	-100,0	
Rimanente capitale proprio	-	0	0	-	
Disavanzo di bilancio	-87 107	-45 302	41 804	48,0	

## 54 Documentazione del capitale proprio

Mio. CHF	Totale capitale proprio	Fondi a dest. vinc. nel cap. proprio	Fondi speciali	Riserve da preventivo globale	Riserva di rivalutazione	Disavanzo di bilancio
Numero nell'allegato		9	37	—*		
<b>Stato al 1° gennaio 2007</b>	<b>-86 088</b>	<b>4 294</b>	<b>462</b>	<b>22</b>	<b>144</b>	<b>-91 010</b>
Risultato annuo	4340	—	—	—	—	4 340
Trasferimenti nel capitale proprio	—	402	—	35	—	-437
Variazione fondi speciali	6	—	6	—	—	—
<b>Stato al 31 dicembre 2007</b>	<b>-81 742</b>	<b>4 696</b>	<b>468</b>	<b>57</b>	<b>144</b>	<b>-87 107</b>
Iscrizione a bilancio strade nazionali	33 226	—	—	—	—	33 226
<b>Stato al 1° gennaio 2008</b>	<b>-48 516</b>	<b>4 696</b>	<b>468</b>	<b>57</b>	<b>144</b>	<b>-53 881</b>
Risultato annuo	6 273	—	—	—	—	6 273
Trasferimenti nel capitale proprio	—	417	—	21	-144	-294
Versamento al fondo infrastrutturale (FI)	—	-2 600	—	—	—	2 600
Scioglimento della delimitazione a favore del fondo infrastrutturale	295	295	—	—	—	—
Iscrizione a bilancio di mutui Fondo per lo sviluppo regionale	784	—	784	—	—	—
Rimanenti variazioni da fondi speciali	-23	—	-23	—	—	—
<b>Stato al 31 dicembre 2008</b>	<b>-41 187</b>	<b>2 808</b>	<b>1 229</b>	<b>78</b>	<b>—</b>	<b>-45 302</b>

\* Per i dettagli vedi volume 3, numero 4.

La documentazione del capitale proprio fornisce una panoramica sulle ripercussioni patrimoniali delle operazioni finanziarie contabilizzate nell'anno in rassegna. In particolare illustra in modo chiaro quali rubriche di spesa e di ricavo non sono state esposte nel conto economico, bensì direttamente nel capitale proprio, e in che misura le variazioni delle riserve e dei fondi a destinazione vincolata hanno inciso sul capitale proprio.

### *Iscrizione a bilancio delle strade nazionali*

Con l'introduzione della NPC le strade nazionali sono passate, il 1° gennaio 2008, dalla proprietà dei Cantoni alla proprietà della Confederazione. L'iscrizione a bilancio determina una riduzione corrispondente di circa 33,2 miliardi del disavanzo di bilancio. Per ulteriori informazioni sull'iscrizione a bilancio e sulla valutazione delle strade nazionali, vedi il numero 61/2.

### *Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio*

I fondi da entrate a destinazione vincolata inutilizzate sono iscritti a bilancio sotto il capitale proprio se la legge accorda esplicitamente un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. Ciò vale per il *finanziamento speciale Traffico stradale* come pure per le riserve a destinazione vincolata per *l'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra* e per la *garanzia dei rischi degli investimenti*. Il finanziamento speciale Traffico stradale registra un calo di 1888 milioni. Questo è il risultato di movimenti opposti: nel periodo in rassegna le entrate ordinarie a destinazione vincolata superavano di 417 milioni le uscite corrispondenti, mentre il versamento iniziale al fondo infrastrutturale (uscita straordinaria) con risorse provenienti dal finanziamento speciale ha provocato una diminuzione di 2600 milioni. Entrambe queste voci sono state allibrate a favore o a carico del disavanzo di bilancio. Inoltre, dopo l'approvazione da

parte delle Camere federali del bilancio di apertura al 1° gennaio 2007 è stato effettuato un versamento unico di 295 milioni. Si tratta della quota delle entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali relative al periodo dicembre 2006, che deve essere utilizzata per le strade. Nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2007 è stata costituita per questo importo una delimitazione, accreditata nel 2008 al finanziamento speciale Traffico stradale. Ulteriori spiegazioni sui fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio si trovano nel volume 3, parte Statistica, numero B42.

### *Fondi speciali*

I fondi speciali sono patrimoni devoluti da terzi alla Confederazione con determinati oneri o provenienti da crediti a preventivo in virtù di disposizioni di legge. Gli afflussi e i deflussi di risorse dai fondi speciali non sono contabilizzati nel conto economico, bensì direttamente nei relativi conti di bilancio. Fino ad oggi i mutui provenienti dal Fondo per lo sviluppo regionale erano gestiti in conti fuori bilancio come crediti eventuali. Nel 2008 sono stati inseriti nel bilancio della Confederazione, poiché sono mutui rimborsabili che conservano il loro valore. Dagli altri movimenti dei fondi speciali risulta, nel periodo in rassegna, un deflusso patrimoniale di 23 milioni. Per ulteriori spiegazioni sui fondi speciali, vedi il numero 62/37.

### *Riserve da preventivo globale*

Le Unità amministrative GEMAP hanno la possibilità di costituire riserve e di utilizzarle in seguito per finanziare attività conformi agli obiettivi dei loro mandati di prestazione. La costituzione e l'utilizzo di riserve GEMAP avvengono mediante il disavanzo di bilancio, paragonabile all'utilizzo del risultato nelle imprese. Nel 2008, le riserve da preventivo globale sono aumentate di 21 milioni (saldo dei conferimenti meno i prelievi). Per spiega-

zioni più dettagliate sulle riserve GEMAP, vedi il volume 3, Spiegazioni supplementari, numero 4.

#### *Riserva di rivalutazione*

Le rettificazioni di valore a seguito delle nuove valutazioni effettuate nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2007 figurano direttamente nel capitale proprio, anziché nel conto economico, in conformità agli IPSAS. Le riserve di rivalutazione sono state compensate nel 2008 con il disavanzo di bilancio.

#### *Disavanzo di bilancio*

L'eccedenza di ricavi di 6273 milioni, il versamento iniziale di 2600 milioni al fondo infrastrutturale e il trasferimento della riserva di rivalutazione di 144 milioni hanno determinato una diminuzione corrispondente del disavanzo di bilancio. All'opposto il disavanzo di bilancio è aumentato in seguito all'eccedenza di entrate ordinarie provenienti dal finanziamento speciale Traffico stradale (417 mio.) e alla costituzione di riserve provenienti dal preventivo globale (21 mio.).



## 61 Spiegazioni generali

### 1 Basi

#### Basi giuridiche

La legislazione in materia di diritto finanziario e creditizio della Confederazione poggia sulle seguenti basi legali:

- Costituzione federale (segnatamente art. 100 cpv. 4, art. 126 segg, art. 167 e art. 183; RS 101);
- Legge federale del 13.12.2002 sull'Assemblea federale (Legge sul Parlamento, LParl; RS 171.10);
- Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0);
- Ordinanza del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01);
- Ordinanza dell'Assemblea federale del 18.6.2004 concernente le domande di crediti d'impegno per acquisti di fondi o per costruzioni (RS 611.051);
- Legge federale del 4.10.1974 a sostegno di provvedimenti per migliorare le finanze federali (RS 611.010);
- Istruzioni dell'1.4.2003 del Dipartimento federale delle finanze concernenti le manifestazioni di grande portata sostenute od organizzate dalla Confederazione;
- Istruzioni dell'Amministrazione federale delle finanze sulla gestione finanziaria e la contabilità.

#### Nuovo modello contabile (NMC)

Il modello contabile della Confederazione («Nuovo modello contabile», NMC) introdotto nel 2007 illustra i processi finanziari e le relazioni della Confederazione in duplice prospettiva (gestione duale), ossia nell'ottica dei risultati e in quella di finanziamento. Il punto di vista duale porta a una coerente dissociazione della gestione amministrativa e aziendale operativa della direzione strategico-politica. Il modello contabile presenta le seguenti caratteristiche:

#### Struttura contabile

L'elemento centrale della presentazione dei conti è la ripresa della struttura contabile usuale dell'economia privata, con *conto di finanziamento e flusso del capitale*, *conto economico*, *bilancio*, *documentazione del capitale proprio nonché allegato al conto annuale*. In vista dell'approvazione dei crediti – una particolarità delle finanze e della contabilità pubbliche – gli investimenti devono inoltre essere documentati a livello di Unità amministrative. Ai fini della gestione politico-finanziaria globale, il conto di finanziamento costituisce un elemento centrale di regolazione conformemente alle direttive del freno all'indebitamento. In modo analogo alle imprese, la gestione amministrativa e aziendale si orienta invece all'ottica dei risultati.

Il *conto di finanziamento e flusso del capitale (CFFC)* serve alla determinazione del fabbisogno finanziario complessivo. Dato che il flusso del capitale in provenienza dai finanziamenti di terzi e da investimenti finanziari può essere accertato solo nel quadro della chiusura dei conti, nel preventivo viene unicamente rappresentato il risultato dei finanziamenti in funzione delle entrate e delle uscite delle operazioni ordinarie e straordinarie di finanziamento (conto di finanziamento). Nel consuntivo figura invece anche il conto flusso del capitale e la variazione del fondo «Confederazione», ma senza cifre comparative con il preventivo. Il CFFC è allestito secondo il metodo diretto, nel senso che tutti i flussi di capitale vengono derivati direttamente dalle singole voci del conto economico, del conto degli investimenti e del bilancio. Pertanto dalle singole voci del conto economico vengono prese in considerazione soltanto le parti con incidenza sul finanziamento (uscite risp. entrate), non però le operazioni puramente contabili (ad es. ammortamenti o conferimenti agli accantonamenti). La pubblicazione delle uscite e il rilevamento degli indicatori finanziari sono effettuati in funzione dell'ottica di finanziamento.

Il *conto economico (CEc)* mostra la diminuzione e l'aumento di valore periodizzati, nonché il risultato annuale. La chiusura del conto economico è presentata scalarmente. Al primo livello è esposto il risultato operativo, esclusi le spese e i ricavi finanziari. Il secondo livello presenta il risultato ordinario dei ricavi e delle spese (compresi le spese e i ricavi finanziari). Oltre alle operazioni ordinarie, al terzo livello – nel risultato annuale – vengono poi considerate le transazioni straordinarie secondo la definizione del freno all'indebitamento.

Il *bilancio* presenta la struttura del patrimonio e del capitale della Confederazione. La distinzione tra beni patrimoniali e beni amministrativi costituisce la base di diritto finanziario per la regolamentazione della facoltà di disporre sul patrimonio della Confederazione. I beni patrimoniali comprendono tutti i mezzi non vincolati all'adempimento dei compiti, ad esempio liquidità, averi correnti e investimenti della Tesoreria. La gestione di questi mezzi è effettuata secondo principi commerciali e rientra nella sfera di competenze di Consiglio federale e Amministrazione. Per contro, l'impiego di mezzi per l'adempimento di compiti richiede l'autorizzazione del Parlamento nel quadro della procedura di stanziamento dei crediti. Nella misura in cui nell'adempimento dei compiti vengano creati valori patrimoniali, questi rappresentano beni amministrativi. I beni amministrativi sono caratterizzati da un vincolo continuo di mezzi per l'adempimento diretto di compiti pubblici, rispettivamente per un prestabilito scopo di diritto pubblico. I passivi sono suddivisi in capitale di terzi e capitale proprio. Nella *documentazione del capitale proprio* figura la variazione del capitale proprio dettagliata per ogni sua voce.

Nell'*allegato al conto annuale* rispettivamente al preventivo, sono constatati e commentati – a titolo di complemento agli elementi contabili descritti in precedenza – importanti dettagli. L'allegato contiene tra l'altro indicazioni come la designazione dell'ordinamento applicabile alla contabilità e la motivazione delle deroghe, una sintesi dei principi di presentazione dei conti e dei

fondamentali principi di allibramento per il bilancio e la valutazione (nel quadro del conto annuale) nonché commenti e informazioni complementari concernenti conto di finanziamento e flusso del capitale, conto economico e bilancio.

#### *Accrual Accounting and Budgeting*

La preventivazione, la contabilità e la presentazione dei conti sono effettuati in tutta l'Amministrazione federale secondo principi commerciali, ossia in funzione dell'ottica dei risultati. Ciò significa che gli avvenimenti finanziari rilevanti sono registrati al momento dell'insorgere dei relativi impegni e crediti (contabilità per competenza) e non quando questi sono esigibili oppure sono entrati come pagamenti.

#### *Presentazione dei conti*

La presentazione dei conti e la gestione finanziaria si orientano verso gli International Public Sector Accounting Standards (IPSAS). L'utilità di norme uniformi è incontestata ai fini della trasparenza e della continuità della presentazione dei conti e del rendiconto finanziario. Grazie alla compatibilità degli IPSAS con gli standard applicati nell'economia privata «International Financial Reporting Standards» (IFRS), la presentazione dei conti della Confederazione diviene anche più accessibile a un Parlamento di milizia. Le deroghe agli IPSAS, che sono inevitabili, devono essere pubblicate e motivate nell'allegato al conto annuale rispettivamente al preventivo.

#### *Rendiconto finanziario*

La struttura modulare conforme ai parametri dell'economia privata consente ai diversi gruppi di interlocutori di disporre rapidamente di una panoramica della situazione patrimoniale, finanziaria e dei ricavi della Confederazione e di accedere se del caso a informazioni più dettagliate.

#### *Promovimento della gestione amministrativa orientata al management e della trasparenza dei costi*

Tramite una serie di provvedimenti, il NMC si prefigge di potenziare l'economicità dell'impiego dei mezzi e il margine di manovra delle Unità amministrative. Questo obiettivo è raggiunto tramite un allentamento mirato della specificazione dei crediti in ambito amministrativo e una decentralizzazione della responsabilità dei crediti ai servizi consumatori nonché attraverso il computo delle prestazioni interno all'amministrazione. L'ottenimento di prestazioni da altre Unità amministrative è effettuato con ripercussioni sui crediti per determinate prestazioni (criteri: importanza dal profilo dell'importo, imputabilità diretta, influenzabilità da parte del beneficiario della prestazione e carattere commerciale). La base di calcolo dei prezzi di computo è costituita da una contabilità analitica commisurata ai bisogni specifici delle Unità amministrative. I dipartimenti stabiliscono d'intesa con l'Amministrazione delle finanze la contabilità analitica che le Unità amministrative devono tenere. Ogni Unità amministrativa deve essere in grado di accertare i costi di determinati compiti e progetti. Questo modo di procedere costituisce un'importante esigenza per potenziare la consapevolezza dei costi all'interno dell'Amministrazione.

#### *Unità considerate / Oggetto del conto annuale*

Il campo di applicazione delle legge sulle finanze della Confederazione è in stretta relazione con la legge sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS 172.010) e l'ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA; RS 172.010.01). Il preventivo e il conto della Confederazione comprendono le seguenti Unità (art. 2 LFC):

- a. l'Assemblea federale, compresi i Servizi del Parlamento;
- b. i tribunali della Confederazione e le commissioni di arbitrato e di ricorso;
- c. il Consiglio federale;
- d. i dipartimenti e la Cancelleria federale;
- e. le segreterie generali, i gruppi e gli Uffici;
- f. le Unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che non tengono una contabilità propria.

Non costituiscono elemento del preventivo e del conto della Confederazione le contabilità delle Unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata e dei fondi della Confederazione. Esse costituiscono un elemento del consuntivo qualora debbano essere approvate dall'Assemblea federale (conti speciali). Con il Consuntivo 2008 vengono presentati i conti speciali del settore dei politecnici federali (settore dei PF), della Regia federale degli alcool (RFA), del Fondo per i grandi progetti ferroviari (FGPF) e del fondo infrastrutturale.

#### **Piano contabile generale della Confederazione**

Il piano contabile generale della Confederazione comprende il bilancio (attivi e passivi), il conto economico (spese e ricavi) e il conto degli investimenti (entrate e uscite per investimenti). Contrariamente a quanto avviene per il bilancio e il conto economico, il conto degli investimenti non viene pubblicato nel conto della Confederazione come conto distinto, ma figura quale parte del conto di finanziamento e flusso del capitale.

La presentazione che segue mostra in modo sommario l'articolazione del piano contabile generale.

#### **Principi contabili**

Qui di seguito sono illustrati i principi contabili delle singole voci del bilancio, del conto economico e del conto degli investimenti secondo la struttura del piano contabile generale.

#### *Bilancio: Attivi*

10 Beni patrimoniali

100 Liquidità e investimenti di denaro a breve termine

Oltre ai contanti, la voce «Liquidità» comprende anche i conti postali e bancari. Negli investimenti di denaro a breve termine rientrano i depositi a termine con una durata complessiva inferiore a 90 giorni.

101 Crediti

Alla voce «Crediti» sono registrati crediti fiscali e doganali, conti correnti con saldo debitore nonché gli altri crediti per forniture

Bilancio		Conto economico		Conto degli investimenti	
1 Attivi	2 Passivi	3 Spese	4 Ricavi	5 Uscite per investimenti	6 Entrate per investimenti
10 Beni patrimoniali	20 Capitale di terzi	30 Spese per il personale	40 Gettito fiscale	50 Investimenti materiali e scorte	60 Alienazione di investimenti materiali
100 Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	200 Impegni correnti	31 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	41 Regalie e concessioni	52 Investimenti immateriali	62 Alienazione di investimenti immateriali
101 Crediti	201 Impegni finanziari a breve termine	32 Spese per l'armamento	42 Ricavi e tasse	54 Mutui	64 Restituzione di mutui
102 Investimenti finanziari a breve termine	204 Delimitazione contabile passiva	33 Ammortamenti	43 Ricavi diversi	55 Partecipazioni	65 Alienazione di partecipazioni
104 Delimitazione contabile attiva	205 Accantonamenti a breve termine	34 Spese finanziarie	44 Ricavi finanziari	56 Contributi agli investimenti	66 Restituzioni di contributi agli investimenti
107 Investimenti finanziari a lungo termine	206 Impegni finanziari a lungo termine	35 Versamenti in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	45 Prelevamenti da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	58 Uscite straordinarie per investimenti	68 Entrate straordinarie per investimenti
109 Crediti verso fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	207 Impegni verso conti speciali	36 Spese di riversamento	48 Ricavi straordinari	59 Riporto a bilancio	69 Riporto a bilancio
14 Beni amministrativi	208 Accantonamenti a lungo termine	38 Spese straordinarie			
140 Investimenti materiali	209 Impegni verso fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi				
141 Scorte	29 Capitale proprio				
142 Investimenti immateriali	290 Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio				
144 Mutui	291 Fondi speciali				
145 Partecipazioni	292 Riserve da preventivo globale				
	295 Riserve di rivalutazione				
	296 Riserve di nuove valutazioni				
	298 Altro capitale proprio				
	299 Eccedenza/disavanzo di bilancio				

e prestazioni. Anche sotto questa voce la rettificazione di valore dei crediti figura come conto attivo con valore negativo (decredere).

102 Investimenti finanziari a breve termine

Negli investimenti finanziari a breve termine rientrano i titoli a interesse fisso e variabile, effetti scontabili, altri titoli nonché depositi a termine e mutui con una durata da 90 giorni a un anno.

104 Delimitazione contabile attiva

La delimitazione contabile attiva comprende limitazioni di interessi e di disagio come pure altre delimitazioni contabili attive.

107 Investimenti finanziari a lungo termine

Gli investimenti finanziari a lungo termine sono comprensivi di titoli a interesse fisso e variabile nonché effetti scontabili e altri titoli. Inoltre, sotto questa voce figurano anche depositi a termine, mutui e altri investimenti finanziari.

109 Crediti verso fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi

Sotto questa voce figurano le uscite supplementari di fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi.

14 Beni amministrativi

140 Investimenti materiali

Negli investimenti materiali sono registrati beni mobili, macchinari, veicoli, impianti e informatica nonché immobilizzazioni in corso, immobili come pure acconti per investimenti materiali nonché uscite attivabili per le strade nazionali di proprietà della Confederazione.

141 Scorte

Nelle scorte rientrano le scorte da acquisti rispettivamente da produzione propria (prodotti semilavorati e finiti nonché lavori iniziati).

142 Investimenti immateriali

Gli investimenti immateriali comprendono licenze, brevetti, diritti e software.

144 Mutui

Sotto questa voce sono registrati i mutui che la Confederazione concede a terzi nel quadro del suo adempimento dei compiti.

145 Partecipazioni

Questa voce è comprensiva di partecipazioni ad altre imprese che sono assunte nel quadro dell'adempimento dei compiti.

*Bilancio: Passivi*

20 Capitale di terzi

200 Impegni correnti

Negli impegni correnti figurano i conti correnti con saldo positivo e crediti per forniture e prestazioni.

201 Impegni finanziari a breve termine

Gli impegni finanziari a breve termine comprendono crediti con una scadenza fino a un anno segnatamente nei settori banche, mercato monetario, assicurazioni sociali della Confederazione e altro.

204 Delimitazione contabile passiva

La delimitazione contabile passiva comprende limitazioni di interessi e aggio nonché l'altra delimitazione contabile passiva.

205 Accantonamenti a breve termine

Negli accantonamenti a breve termine figurano i costi attesi nel corso di un anno, ad esempio per ristrutturazioni organizzative, prestazioni fornite a lavoratori e altri accantonamenti a breve termine, accantonamenti per casi giuridici e per prestazioni di garanzia.

206 Impegni finanziari a lungo termine

Gli impegni finanziari a lungo termine comprendono debiti (durata superiore a 1 anno), come buoni del Tesoro e prestiti o impegni che sussistono nei confronti delle assicurazioni sociali rispettivamente delle imprese della Confederazione.

207 Impegni verso conti speciali

Questa voce include gli impegni ad esempio verso il Fondo per grandi progetti ferroviari, i politecnici federali e il fondo infrastrutturale.

208 Accantonamenti a lungo termine

Negli accantonamenti a lungo termine figurano i costi attesi per un periodo superiore a un anno (esempi vedi credito 205).

209 Impegni verso fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi

Sotto questa voce figurano entrate supplementari da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi.

29 Capitale proprio

290 Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio

Questa voce è comprensiva di saldi (eccedenze di entrate risp. di uscite) dei fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio.

291 Fondi speciali

Sotto questa voce figurano i saldi dei singoli fondi speciali.

292 Riserve da preventivo globale

La voce «Riserve da preventivo globale» comprende le riserve delle Unità amministrative GEMAP. Queste riserve si suddividono in riserve generali e riserve a destinazione vincolata.

295 Riserve di rivalutazione

Nelle riserve di rivalutazione era indicata la differenza di valore formatasi a seguito della rivalutazione del bilancio di apertura 2007. Questa differenza è stata compensata nel 2008 con il disavanzo di bilancio.

296 Riserve di nuove valutazioni

Le riserve di nuove valutazioni comprendono differenze di valore con valore positivo dovute a verifiche periodiche del valore di beni patrimoniali.

298 Altro capitale proprio

L'altro capitale proprio esprime le differenze che risultano dal computo delle prestazioni con incidenza sui crediti.

299 Eccedenza / disavanzo di bilancio

Nella voce «Eccedenza / disavanzo di bilancio» sono iscritti gli utili e le perdite.

*Conto economico: Spese*

30 Spese per il personale

Le spese per il personale comprendono le indennità ai parlamentari e alle autorità, gli stipendi del Consiglio federale, degli impiegati dell'Amministrazione federale e del personale locale del DFAE. Nelle spese per il personale rientrano altresì i contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali, le prestazioni del datore di lavoro per pensionamenti anticipati, formazione e perfezionamento professionale, agevolazioni al personale nonché spese in relazione al reclutamento di personale.

31 Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio comprendono le spese per materiale e merci, le spese di locazione, le spese d'esercizio degli immobili, le spese per l'informatica, le spese di consulenza e le spese d'esercizio (compreso l'esercito).

32 Spese per l'armamento

Le spese per l'armamento comprendono la progettazione, il collaudo e la preparazione degli acquisti di materiale di armamento, il fabbisogno annuo di nuovo equipaggiamento e di sostituzione di materiale dell'esercito per il mantenimento della prontezza all'impiego a livello di materiale e per il mantenimento della forza bellica dell'esercito nonché l'acquisto tempestivo e conforme al fabbisogno di nuovo materiale d'armamento per l'esercito.

33 Ammortamenti

Negli ammortamenti rientra la perdita annuale di valore degli investimenti materiali e immateriali.

34 Spese finanziarie

Le spese finanziarie comprendono gli interessi, le diminuzioni di equity value, le perdite di corso sui titoli e sulle disponibilità in valute estere, le altre perdite contabili sui beni patrimoniali e amministrativi, le spese di copertura delle divise, il disaggio sugli strumenti finanziari nonché le spese per la raccolta di fondi.

35 Versamenti in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi

Nei versamenti in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi è registrata, dopo deduzione delle relative spese, un'eventuale eccedenza annuale dei ricavi a destinazione vincolata.

36 Spese di riversamento

Le spese di riversamento comprendono le partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione, gli indennizzi a enti pubblici, i contributi a istituzioni proprie, a terzi e alle assicurazioni sociali nonché le rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti. Si tratta segnatamente di rettificazioni di valore su mutui e partecipazioni nei beni amministrativi, nonché dell'ammortamento annuo integrale dei contributi agli investimenti versati.

38 Spese straordinarie

Nelle spese straordinarie sono registrate tutte le spese che sono considerate uscite straordinarie conformemente alla definizione del freno all'indebitamento.

*Conto economico: Ricavi*

40 Gettito fiscale

Il gettito fiscale è comprensivo di tutti i ricavi da imposte, tasse e tributi della Confederazione, dei dazi nonché dei ricavi a titolo di tasse d'incentivazione.

41 Regalie e concessioni

Nelle regalie e concessioni sono registrati la quota della Confederazione all'utile netto della Regia federale degli alcool, la distribuzione della Banca nazionale svizzera e i ricavi da concessioni – in particolare radio, televisione, reti di radiocomunicazione, partecipazione della Confederazione ai canoni per i diritti d'acqua dei Cantoni – nonché eventuali ricavi da variazioni nella circolazione monetaria.

42 Ricavi e tasse

Sotto ricavi e tasse rientrano la tassa d'esenzione dall'obbligo militare, gli emolumenti per atti d'ufficio, le tasse di utilizzazione, i ricavi da prestazioni di servizi nonché i ricavi provenienti da vendite.

43 Ricavi diversi

I ricavi diversi comprendono i ricavi immobiliari, gli utili contabili provenienti dalla vendita di investimenti materiali e immateriali nonché l'attivazione di prestazioni proprie.

44 Ricavi finanziari

I ricavi finanziari comprendono i ricavi da interessi e partecipazioni, l'aumento di equity value, gli utili di corso sui titoli e sulle consistenze di valute estere, gli altri utili contabili sui beni finanziari e patrimoniali nonché l'aggio su strumenti finanziari.

45 Prelevamenti da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi

Nei prelevamenti da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi è registrata, dopo deduzione dei relativi ricavi, un'eventuale eccedenza di spese annuale da spese a destinazione vincolata.

48 Ricavi straordinari

Sotto i ricavi straordinari figurano tutti i ricavi che sono considerati entrate straordinarie secondo la definizione del freno all'indebitamento.

*Conto degli investimenti: Uscite per investimenti*

Le uscite per investimenti sono registrate nel conto degli investimenti e successivamente trasferite e attivate nei beni amministrativi del bilancio.

50 Investimenti materiali e scorte

Negli investimenti materiali e scorte sono registrate le uscite per l'acquisto di immobili, beni mobili, macchinari, veicoli, impianti, beni informatici e scorte nonché uscite attivabili per le strade nazionali, purché il singolo bene comporti una durata di utilizzazione pluriennale e il suo valore sia superiore a 5000 franchi (immobili: fr. 100 000.-).

52 Investimenti immateriali

Negli investimenti immateriali sono registrate le uscite per l'acquisto di software e di altri beni immateriali, sempre che il singolo bene comporti una durata di utilizzazione pluriennale e il suo valore sia superiore a 100 000 franchi.

54 Mutui

La voce «Mutui» è comprensiva delle uscite per la concessione di mutui a istituzioni proprie, enti pubblici e terzi per l'adempimento di compiti pubblici.

55 Partecipazioni

La voce «Partecipazioni» è comprensiva delle uscite per l'acquisto di partecipazioni ai fini dell'adempimento dei compiti pubblici.

56 Contributi agli investimenti

Nei contributi agli investimenti sono registrate le uscite per la concessione a istituzioni proprie, enti pubblici e terzi di contributi per l'edificazione di impianti materiali con utilizzazione pluriennale. I contributi agli investimenti sono oggetto di una rettificazione integrale di valore nell'anno della loro concessione via spese di riversamento.

58 Uscite straordinarie per investimenti

Nelle uscite straordinarie per investimenti sono registrate tutte le uscite per investimenti considerate straordinarie conformemente alla definizione del freno all'indebitamento.

59 Riporto a bilancio

Tutte le uscite per investimenti dei gruppi contabili 50 a 58 sono iscritte a bilancio come attivi via questo gruppo contabile.

*Conto degli investimenti: Entrate per investimenti*

Le entrate per investimenti sono registrate nel conto degli investimenti e successivamente trasferite nei beni amministrativi del bilancio e compensate con i beni patrimoniali. Gli utili o le perdite contabili sono contabilizzati direttamente nel conto economico.

60 Alienazione di investimenti materiali

La voce «Alienazione di investimenti materiali» è comprensiva delle entrate provenienti dalla vendita di investimenti materiali come immobili, macchinari, beni mobili e veicoli.

62 Alienazione di investimenti immateriali

In questa voce sono registrate le entrate provenienti dalla vendita di software e di altri beni immateriali.

64 Restituzione di mutui

La voce «Restituzione di mutui» è comprensiva di entrate provenienti dalla restituzione integrale o parziale di mutui iscritti nei beni amministrativi. Se un mutuo non può essere interamente restituito, la parte irrecuperabile è addebitata al conto economico, purché non esistano già rettificazioni al riguardo.

65 Alienazione di partecipazioni

Nella voce «Alienazione di partecipazioni» sono registrate le entrate provenienti dalla vendita di partecipazioni.

66 Restituzioni di contributi agli investimenti

Le entrate provenienti dalle restituzioni di contributi agli investimenti consecutive a uso per scopo diverso da quello previsto sono contabilizzate in questa voce. Alle restituzioni di contributi agli investimenti corrisponde sempre un utile contabile nel conto economico.

68 Entrate straordinarie per investimenti

Nelle entrate straordinarie per investimenti sono registrate tutte le entrate provenienti dalla vendita di beni amministrativi considerate straordinarie conformemente alla definizione del freno all'indebitamento.

69 Riporto a bilancio

Nel caso delle entrate per investimenti dei gruppi contabili 60 a 68 i valori corrispondenti sono stornati dai beni amministrativi del bilancio tramite questo gruppo contabile.

**Modifiche dei principi contabili**

Rispetto al conto annuale 2007 i principi contabili non hanno subito modifiche .

**Metodi di ammortamento**

Le informazioni sui metodi di ammortamento figurano nel capitolo «Principi per l'iscrizione a bilancio e di valutazione» (vedi n. 61/2).

**Tipi di credito, limite di spesa e strumenti della gestione finanziaria**

L'Assemblea federale dispone di diversi strumenti di regolazione e di controllo delle spese e delle uscite per investimenti che risultano dall'adempimento dei compiti della Confederazione. In questo contesto occorre operare una distinzione tra crediti a preventivo e crediti aggiuntivi che concernono un periodo contabile, e crediti di impegno e limite di spesa, tramite i quali sono svolte funzioni pluriennali di regolazione. Spiegazioni sugli strumenti della gestione finanziaria si trovano nel volume 2B, numero 11.

## 2 Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

### Principi di preventivazione

I seguenti principi si applicano al *preventivo e alle sue aggiunte*:

- a. *espressione al lordo*: le spese e i ricavi, nonché le uscite e le entrate per investimenti devono essere indicate separatamente, senza reciproca compensazione. L'Amministrazione delle finanze può ordinare in singoli casi deroghe d'intesa con il Controllo delle finanze;
- b. *integralità*: nel preventivo sono iscritte tutte le spese e i ricavi presunti, nonché le uscite e le entrate per investimenti. Questi importi non possono essere contabilizzati direttamente negli accantonamenti e nei finanziamenti speciali;
- c. *annualità*: l'anno del preventivo corrisponde all'anno civile. I crediti inutilizzati decadono alla fine dell'anno del preventivo;
- d. *specificazione*: le spese e i ricavi, nonché le uscite e le entrate per investimenti sono suddivisi secondo le Unità amministrative, l'articolazione per tipi del piano contabile generale e, sempre che opportuno, le misure e lo scopo dell'impiego. Spetta all'Amministrazione delle finanze, dopo aver consultato il dipartimento competente, decidere come debbano essere articolati i singoli crediti nel progetto di messaggio. Un credito può essere impiegato soltanto per lo scopo per il quale è stato stanziato.

Se più Unità amministrative sono interessate al finanziamento di un progetto, si deve designare un'Unità amministrativa che ne abbia la responsabilità. Questa deve esporre il preventivo totale.

### Principi di presentazione dei conti

I principi per la presentazione dei conti si applicano per analogia al preventivo e alle sue aggiunte:

- a. *essenzialità*: devono essere espone tutte le informazioni necessarie per una valutazione completa della situazione inerente al patrimonio, alle finanze e ai ricavi;
- b. *comprensibilità*: le informazioni devono essere chiare e documentabili;
- c. *continuità*: i principi della preventivazione, della contabilità e della presentazione dei conti vanno mantenuti invariati in un arco di tempo quanto lungo possibile;
- d. *espressione al lordo*: il principio budgetario dell'espressione al lordo è applicabile per analogia.

La presentazione dei conti della Confederazione è retta dagli IPSAS (International Public Sector Accounting Standards, art. 53,

cpv. 1 OFC). La Confederazione non riprende integralmente questi standard: per peculiarità della Confederazione cui non trovano applicazione gli IPSAS, sono necessarie eccezioni puntuali. Queste deroghe sono espone nell'allegato 2 all'OFC.

Tutte le deroghe agli IPSAS sono indicate e motivate di seguito; inoltre vengono illustrate le loro ripercussioni sulla gestione finanziaria.

### Deroghe agli IPSAS

Rispetto al Consuntivo 2007 risultano i seguenti cambiamenti:

- *deroga stralciata*: dal 2008 gli IPSAS riveduti rinunciano a una definizione di operazioni d'affari straordinarie. Per questo motivo la relativa deroga è stralciata;
- *deroga fino ad ora non attestata*: i ricavi a titolo di tassa d'esenzione dall'obbligo militare sono contabilizzati secondo il principio cash.

*Deroga*: gli acconti versati per merci, materiale d'armamento e prestazioni di servizio non sono contabilizzati come transazioni di bilancio, bensì come spese.

*Motivazione*: per ragioni di diritto creditizio, agli acconti sono contabilizzati via conto economico. Ciò corrisponde a una copertura del credito anticipata di spese future.

*Ripercussione*: la contabilizzazione delle operazioni d'affari non è effettuata secondo il principio della conformità temporale. Le spese sono attestate nel conto economico già al momento del pagamento anticipato e non solo al momento della fornitura della prestazione.

*Deroga*: i ricavi a titolo di imposta federale diretta sono contabilizzati al momento della consegna della quota della Confederazione da parte dei Cantoni (Cash Accounting).

*Motivazione*: al momento della chiusura del conto annuale non sono disponibili le informazioni necessarie per una contabilizzazione secondo l'Accrual Accounting.

*Ripercussione*: la contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale non è possibile.

*Deroga*: i ricavi a titolo di tassa d'esenzione dall'obbligo militare sono contabilizzati al momento della consegna della quota della Confederazione da parte dei Cantoni (Cash Accounting).

*Motivazione*: al momento della chiusura del conto annuale non sono disponibili le informazioni necessarie per una contabilizzazione secondo l'Accrual Accounting.

*Ripercussione*: la contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale non è possibile.

*Deroga:* in deroga agli IPSAS 25, nell'allegato del conto annuale avviene una comunicazione delle ripercussioni, con obbligo di registrazione, concernenti gli impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori come impegno eventuale.

*Motivazione:* a causa delle questioni in sospeso relative al finanziamento di diverse casse pensioni di istituti e imprese della Confederazione, si rinuncia a un'iscrizione a bilancio degli impegni della previdenza.

*Ripercussione:* nessuna registrazione della variazione degli impegni della previdenza nel conto economico.

*Deroga:* la contabilizzazione dei compensi provenienti dalla trattenuta d'imposta UE che spettano alla Svizzera avviene secondo il principio di cassa (Cash Accounting)

*Motivazione:* al momento della chiusura del conto annuale non sono disponibili le informazioni necessarie per una contabilizzazione secondo l'Accrual Accounting.

*Ripercussione:* la contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale non è possibile.

*Deroga:* aggio e disaggio dei prestiti della Confederazione vengono compensati vicendevolmente e presentati come spese o diminuzione di spese.

*Motivazione:* a causa della difficile preventivabilità, la registrazione nel conto economico avviene al netto.

*Ripercussione:* nel conto economico le variazioni di aggio e disaggio non sono esposte al lordo. Nel bilancio, aggio e disaggio vengono per contro presentati al lordo.

*Deroga:* oltre al denaro e ai mezzi prossimi alle liquidità, il fondo per il conto di finanziamento e flusso del capitale comprende anche crediti e impegni correnti.

*Motivazione:* il fondo è stato costituito per le esigenze del freno all'indebitamento.

*Ripercussione:* oltre ai pagamenti, le «uscite» includono anche oneri creditor, ossia operazioni meramente contabili. Analogamente le «entrate» comprendono anche gli accrediti debitori.

*Deroga:* il conto di finanziamento e flusso del capitale non contiene livelli separati per le attività di esercizio e di investimento.

*Motivazione:* al fine di attestare i saldi necessari per il freno all'indebitamento occorre riunire i due livelli.

*Ripercussione:* nessuna attestazione del «cash-flow» o rispettivamente di coefficienti di tipo apparentato.

*Deroga:* non è effettuata nessuna attivazione del materiale d'armamento che adempie i criteri definiti per l'iscrizione a bilancio.

*Motivazione:* diversamente dalle costruzioni militari, il materiale d'armamento non è attivato. La soluzione adottata si basa sull'ordinamento del FMI (GFSM2001).

*Ripercussione:* le spese per il materiale d'armamento sorgono al momento dell'acquisto e non sono ripartite sulla durata di utilizzazione.

*Deroga:* il rendiconto per settori di compiti non avviene secondo l'ottica dei risultati bensì secondo l'ottica di finanziamento.

*Motivazione:* in base al freno all'indebitamento, la gestione globale dei conti statali è effettuata principalmente secondo l'ottica di finanziamento. Le spese senza incidenza sul finanziamento, ad esempio gli ammortamenti, non sono pertanto prese in considerazione nel rendiconto per settori di compiti. In compenso, unitamente alle uscite correnti sono indicate anche le uscite per investimenti.

*Ripercussione:* l'intera diminuzione di valore dei settori di compiti non è indicata, poiché le spese senza incidenza sul finanziamento non sono comprese. In caso di volume consolidato degli investimenti, le differenze tra l'ottica dei risultati e l'ottica di finanziamento sono esigue.

*Deroga:* nel rendiconto si rinuncia a un'indicazione dei valori di bilancio per settori di compiti.

*Motivazione:* sia il bilancio sia il conto economico fanno parte del rendiconto. Nel bilancio dei riversamenti una suddivisione del bilancio nei segmenti dei settori di compiti non ha senso.

*Ripercussione:* nessuna indicazione delle quote di attivi e impegni per settore di compiti.

#### *Altre osservazioni*

A causa delle informazioni a disposizione, alcune operazioni d'affari non possono essere registrate in modo completo e secondo il principio della conformità temporale, poiché mancano sufficienti basi solide per una delimitazione temporale. Si tratta dei seguenti casi:

- *Gettito dell'IIVA:* i mesi da ottobre a dicembre vengono contabilizzati e incassati nell'anno successivo. Nel conto economico sono in tal modo registrati 12 mesi, che non sono però congruenti con l'anno civile;
- *Cooperazione allo sviluppo:* la Confederazione può impegnarsi per diversi anni con una partecipazione finanziaria a progetti di sviluppo. Il credito necessario per la realizzazione di un progetto pluriennale viene richiesto per il periodo in cui è stato contratto l'impegno. In tal modo nel primo anno il contributo finanziario viene integralmente registrato con ri-



percussione sulle spese. Le tranche sollecitate annualmente (diminuzione di valore effettiva) vengono registrate a bilancio;

- *rappresentanze all'estero*: le rappresentanze all'estero chiudono i loro libri in settembre. I mesi da ottobre a dicembre vengono contabilizzati nell'anno successivo. Nel conto economico sono in tal modo registrati 12 mesi, che non sono però congruenti con l'anno civile.

### Norme di riferimento complementari

Nella misura in cui gli IPSAS non contengono disposizioni, vengono applicate le seguenti norme di riferimento complementari (allegato 2 OFC; RS 611.01):

*Oggetto*: valutazione degli strumenti finanziari in generale.

*Norma di riferimento*: Direttive della Commissione federale delle banche concernenti le prescrizioni sull'allestimento dei conti degli articoli 23 a 27 OBCR del 14.12.1994 (PAC-CFB), stato: 25.3.2004

*Oggetto*: rubriche strategiche nel settore degli strumenti derivati.

*Norma di riferimento*: numero 23 b PAC-CFB, stato: 31.12.1996.

*Oggetto*: valutazione degli investimenti immateriali.

*Norma di riferimento*: International Accounting Standards (IAS) 38, valori patrimoniali immateriali, stato: 31.3.2004.

### Deroghe ai principi della legislazione finanziaria

Le seguenti disposizioni della legge federale sulle finanze della Confederazione (LFC) e dell'ordinanza sulle finanze della Confederazione (OFC) ammettono deroghe ai principi della legislazione finanziaria in singoli casi motivati:

- di massima un progetto è finanziato da una sola Unità amministrativa. Tuttavia, conformemente all'articolo 57 capoverso 4 LFC il Consiglio federale può prevedere eccezioni;
- ai sensi dell'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, l'Amministrazione delle finanze può ordinare in singoli casi deroghe d'intesa con il Controllo delle finanze;
- in casi motivati, l'articolo 30 OFC autorizza l'Amministrazione delle finanze ad ammettere, all'interno della rubrica di credito corrispondente, la compensazione dei rimborsi per le spese o le uscite per investimenti di anni precedenti.

Sulla base delle suddette disposizioni, in alcuni casi sono state ammesse eccezioni ai principi della legislazione finanziaria.

### Principi per l'iscrizione a bilancio e di valutazione

Dai principi di presentazione dei conti vengono derivati i principi per l'iscrizione a bilancio e di valutazione spiegati qui di seguito.

#### Valute estere

Il conto annuale della Confederazione è presentato in franchi svizzeri (CHF).

I valori patrimoniali e gli impegni monetari in valute estere sono convertiti al corso di chiusura alla data di riferimento del bilancio e le differenze di conversione sono allibrate via conto economico.

#### Rilevamento di ricavi

I ricavi sono contabilizzati dalla Confederazione al momento delle forniture o della fornitura della prestazione.

Se la prestazione viene fornita dopo il termine della chiusura, viene operata una delimitazione contabile. Se è determinante il termine (ad es. decisione, autorizzazione), i ricavi vengono contabilizzati quando è fornita la prestazione della Confederazione, rispettivamente quando la decisione passa in giudicato.

#### Rilevamento di gettiti fiscali

L'imposta federale diretta viene contabilizzata secondo il principio di cassa sulla base degli importi d'imposta consegnati durante l'esercizio contabile. Essa viene contabilizzata al lordo nel senso che i proventi lordi vengono registrati prima delle quote dei Cantoni e le quote dei Cantoni sono stornate separatamente come spese. Per le entrate attese negli anni dopo un'ipotetica abolizione dell'imposta federale diretta, viene indicato un credito eventuale.

Il provento dell'imposta sul valore aggiunto è determinato dai crediti da conteggi (compresi i conteggi complementari, avvisi di accrediti ecc.) contabilizzati nell'esercizio contabile.

Le tasse di bollo sono contabilizzate in base alle dichiarazioni pervenute durante l'esercizio contabile.

L'imposta preventiva viene calcolata in base alle notifiche delle prestazioni imponibili, ai rendiconti emessi e alle istanze di rimborso. Le istanze di rimborso che pervengono entro il 10 gennaio dell'anno successivo o che, in base all'analisi individuale di casi di oltre 100 milioni, sono sicuramente da attendersi entro tale data, vengono delimitate nel tempo e riducono in tal modo i ricavi rispettivamente le entrate. Per contro, le notifiche di prestazioni imponibili di oltre 100 milioni che pervengono entro il 10 gennaio dell'anno successivo e le notifiche da attendersi con certezza entro tale data, ma non ancora pervenute, vengono registrate a titolo debitorio. Per le istanze di rimborso ancora in sospeso per fine anno viene inoltre costituito un accantonamento.

I ricavi dalle imposte sugli oli minerali, dall'imposta sul tabacco, dall'imposta sugli autoveicoli, dai dazi d'importazione, dalla

TTPCP (veicoli esteri) e dalla TFTP (tassa forfettaria sul traffico pesante) vengono contabilizzati secondo il principio della conformità temporale nel periodo in cui le operazioni in questione sono imponibili.

I ricavi dall'imposta sulla birra vengono contabilizzati nel trimestre successivo sulla base delle dichiarazioni pervenute.

I ricavi dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali e la TTPCP (veicoli nazionali) vengono registrati al momento in cui pervengono i conteggi.

I ricavi dalle tasse d'incentivazione (COV, olio da riscaldamento «extra leggero», benzina e olio diesel solforosi, tassa per il risanamento dei siti contaminati) e dalla tassa sulle case da gioco vengono neutralizzati a livello di conto economico mediante versamenti nel fondo nel capitale di terzi.

#### *Delimitazioni nel settore dei sussidi*

Nel settore dei sussidi vengono effettuate delimitazioni se il sussidio è stato concesso in modo vincolante in una forma giuridica secondo l'articolo 16 della legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (Legge sui sussidi, LSu; RS 616.1), ovvero, di norma, mediante decisione o contratto, e il beneficiario ha fornito le prestazioni con diritto di sussidio (o una parte di esse).

Le delimitazioni temporali sono necessarie nei casi in cui i pagamenti sono effettuati in un periodo contabile successivo rispetto al periodo per il quale sono adempiuti i due citati presupposti («posticipazione»).

#### *Liquidità e investimenti di denaro a breve termine*

Questa rubrica comprende contanti e mezzi prossimi alle liquidità con una durata originaria di 3 mesi o inferiore (compresi depositi a termine e investimenti finanziari) che possono essere convertiti in ogni momento in contanti per investimenti di denaro. Detti investimenti vengono valutati in base al valore nominale.

#### *Crediti*

L'importo indicato corrisponde agli importi fatturati previa deduzione delle rettificazioni di valore per crediti dubbiosi, rimborsi e sconti. Queste rettificazioni di valore vengono determinate in funzione della differenza tra il valore nominale dei crediti e l'importo netto ricavabile stimato.

#### *Investimenti finanziari*

Gli investimenti finanziari con una scadenza fissa, o per i quali la Confederazione ha la possibilità e l'intenzione di mantenerli tali sino alla scadenza finale, vengono classificati come «mantenuti fino alla scadenza definitiva» e iscritti a bilancio al costo di acquisto secondo il metodo degli interessi effettivi. Questo metodo ripartisce la differenza tra valore di acquisto e di rimborso (aggio / disaggio) in base al metodo del valore attuale netto lungo la durata del rispettivo investimento, in modo che fino alla scadenza definitiva risulti una remunerazione costante.

Gli investimenti finanziari acquisiti allo scopo di conseguire utili a breve termine mediante lo sfruttamento mirato delle fluttuazioni dei prezzi del mercato vengono valutati come investimenti finanziari al valore di mercato, ossia sono iscritti nella categoria «portafoglio commerciale». La variazione del valore di mercato viene contabilizzata in questa categoria via conto economico.

I rimanenti investimenti finanziari, che possono essere mantenuti a tempo indeterminato e venduti in ogni momento per ragioni di liquidità o in reazione a modifiche delle condizioni di mercato, vengono classificati come «disponibili per l'alienazione». Questi investimenti sono valutati secondo il principio del valore inferiore. L'iscrizione a bilancio avviene quindi ai valori di acquisto oppure ai valori di mercato più bassi. Le modifiche del valore di mercato che sono inferiori al valore di acquisto vengono computate all'attivo, mentre quelle superiori non vengono considerate.

#### *Strumenti finanziari derivati*

La Confederazione può impiegare strumenti finanziari derivati per tre diverse ragioni: commercio, copertura (hedging) e posizioni strategiche.

Le posizioni dell'attività commerciale sono valutate e iscritte a bilancio al valore di mercato. Le modifiche del valore di mercato confluiscono nel conto economico. Se non sussistono prezzi di mercato liquidi, si ricorre a modelli di valutazione.

Le operazioni di copertura nel settore delle valute estere (operazioni a termine e opzioni) vengono contabilizzate secondo il metodo «hedge accounting». Questi strumenti finanziari derivati vengono iscritti a bilancio al valore di mercato. Se le attività di copertura non hanno i requisiti per l'hedge accounting, vengono considerate come attività commerciali. Anche le coperture eccedenti (cosiddetti overhedge) vengono contabilizzate come attività commerciali.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere registrati come posizioni strategiche. Essi figurano a bilancio al valore di mercato. I pagamenti di interessi vengono registrati pro rata temporis nei singoli periodi contabili. Per gli strumenti finanziari derivati strategici (attualmente Interest Rate Swaps in CHF) ai fini del rilevamento dei cambiamenti del valore di mercato si applica il principio del valore inferiore. I cambiamenti causati da oscillazioni del valore di mercato superiori al valore di acquisto vengono iscritti a bilancio, mentre quelli causati da oscillazioni inferiori al valore di acquisto vengono contabilizzati direttamente nel conto economico (principio di prudenza). In casi di chiusura anticipata rispettivamente vendita nonché di scadenza dello strumento finanziario derivato, gli eventuali utili da alienazione come pure i cambiamenti del valore di mercato di precedenti periodi contabili (il saldo del conto di compensazione) confluiscono direttamente nel conto economico. Le variazioni del valore di mercato che non sono completamente delimitate e che risultano da precedenti periodi contabili vengono unite e delimitate in base alla durata iniziale del derivato.

### Scorte

Le scorte vengono valutate in base ai costi di acquisto o di produzione (compresi costi comuni di produzione) oppure al valore netto di alienazione inferiore. I costi di acquisto o di produzione vengono stabiliti secondo il metodo della media mobile ponderata. Se questi si avvicinano ai costi di acquisto o di produzione effettivi vengono applicati prezzi standard. Le scorte difficili da vendere sono sottoposte a rettificazioni di valore.

### Mutui nei beni amministrativi

I mutui concessi per l'adempimento di compiti pubblici vengono iscritti a bilancio nei beni amministrativi. Vengono valutati in base al valore nominale rispettivamente al valore venale più basso.

L'entità di un'eventuale rettifica del valore del mutuo nei beni amministrativi viene calcolata segnatamente in base alla solvibilità del debitore, al mantenimento del valore delle garanzie e alle condizioni di rimborso. I mutui nei beni amministrativi rimborsabili condizionatamente vengono interamente rettificati al momento della concessione.

I mutui nei beni amministrativi che, in merito alla remunerazione, differiscono dalle condizioni attese sul mercato vengono scontati e rettificati di questo valore, a condizione che i mutui abbiano una durata di oltre 5 anni e un valore nominale di oltre 100 milioni.

### Contributi per investimenti

I contributi per investimenti a terzi concessi dalla Confederazione non vengono iscritti a bilancio né valutati. Nell'anno della loro concessione, i contributi per investimenti vengono esposti come uscite per investimenti e rettificati interamente via spese di riversamento.

### Partecipazioni

Le partecipazioni rilevanti vengono valutate in base all'equity value. Gli equity value esposti poggiano sulle chiusure al 30 settembre. La partecipazione è rilevante se il suo equity value supera i 100 milioni e la Confederazione vi partecipa con il 20% o più. Ai primi segnali di una probabile sopravvalutazione viene calcolato, sulla base degli attesi flussi di capitale provenienti dall'utilizzo e dalla valorizzazione di questi ultimi, il valore di mercato previa deduzione dei possibili costi di alienazione. Se il valore contabile supera il ricavo netto dall'alienazione e il valore di utilizzazione, viene contabilizzata come spesa una perdita di valore pari alla differenza.

Le altre partecipazioni vengono bilanciate al valore di acquisto, previa deduzione della necessaria rettifica di valore. Il rilevamento della rettifica di valore può basarsi sul valore reale o di rendimento.

### Investimenti materiali

Gli investimenti materiali vengono valutati in base ai costi di acquisto o di produzione e ammortizzati linearmente, a carico del conto economico, in funzione della durata di utilizzazione stimata, sull'arco dei seguenti periodi di tempo:

Terreni	nessun ammortamento
Strade nazionali	10 - 50 anni (a seconda del tipo di costruzione)
Edifici	10 - 50 anni (diverse durate di utilizzazione a seconda del tipo di edificio risp. dello scopo)
Impianti d'esercizio e di stoccaggio, macchinari	4 - 7 anni
Mobili, veicoli	4 - 12 anni
Impianti EED	3 - 7 anni

Esempi di durata di ammortamento:

### Beni mobili

• Mini-server	3 anni
• Impianti di rete	7 anni
• Mobilio	10 anni
• Automobili	4 anni
• Strade nazionali	
• Terminate prima dell'1.1.2008	30 anni
• Terminate dopo l'1.1.2008	
- carreggiate	30 anni
- gallerie	50 anni
- opere d'arte	30 anni
- impianti elettromeccanici	10 anni

Le strade nazionali terminate e passate ai Cantoni al 1° gennaio 2008 vengono ammortizzate nell'arco di 30 anni, poiché non era prevista una suddivisione su diverse classi di immobilizzazione prima dell'introduzione della NPC. Ciò vale anche per le costruzioni edili in relazione con le strade nazionali (centri di manutenzione ecc.).

Per contro le immobilizzazioni terminate dopo il 1° gennaio 2008 possono essere attribuite a classi di immobilizzazione. In tal modo anche il loro tempo di ammortamento può essere armonizzato in modo più differenziato con la durata di vita economica.

La valutazione delle strade nazionali al 1° gennaio 2008 a seguito dell'assunzione da parte della Confederazione, viene illustrata dopo i principi per l'iscrizione a bilancio e di valutazione.

### Edifici

• Edifici amministrativi	40 anni
• Edifici delle dogane	30 anni
• Ampliamento specifico locatari	10 anni

Se un immobile è interamente utilizzato da terzi, esso viene classificato come a uso di terzi. La valutazione di edifici a uso di terzi commerciabili avviene in base al valore di mercato, mentre quella di edifici a uso di terzi non commerciabili al valore zero. Gli edifici a uso di terzi non commerciabili sono principalmente gli

edifici del parco immobiliare di armasuisse Immobili, i quali, a seguito della riforma dell'esercizio, non sono più necessari.

Gli ampliamenti effettuati dai locatori e le installazioni nei locali in locazione vengono ammortizzati in funzione della durata di utilizzo stimata o della durata minore di locazione.

Gli edifici costituiti da componenti di diversa durata di utilizzazione non vengono registrati separatamente e ammortizzati. Questo fatto è preso in considerazione al momento di definire la durata di ammortamento.

Gli investimenti supplementari che prolungano l'utilizzazione economica di un investimento materiale vengono attivati. Mere spese di riparazione e di manutenzione sono registrate come spese.

I valori patrimoniali sono verificati ogni anno relativamente al mantenimento del loro valore. Se sussistono indicatori di perdita di valore, sono allestiti conti di mantenimento del valore e sono effettuati se del caso ammortamenti speciali a carico del conto economico.

#### *Investimenti immateriali*

Gli investimenti immateriali acquisiti e di fabbricazione propria sono valutati in base ai costi di acquisto o di produzione e ammortizzati linearmente a carico del conto economico, in funzione della durata di utilizzazione stimata, sull'arco dei seguenti periodi di tempo:

Software (acquisto, licenze, sviluppo proprio) legale	3 anni o durata di utilizzazione legale
Licenze, brevetti, diritti contrattuali utilizzazione	Durata contrattuale di utilizzazione

Il mantenimento del valore degli investimenti immateriali viene sempre verificato se, a seguito di circostanze o eventi modificati, potrebbe risultare una sopravvalutazione dei valori contabili.

#### *Leasing*

Gli attivi acquistati in base a contratti di leasing, per i quali l'utilità e il danno della proprietà passano all'assuntore del leasing, vengono esposti come attivi fissi conformemente alle caratteristiche dell'oggetto in leasing. Nell'ambito del leasing finanziario la prima iscrizione a bilancio degli investimenti avviene al valore di mercato dell'oggetto in leasing o al valore netto attuale più basso delle future e irrevocabili remunerazioni di leasing stabilite all'inizio del contratto di leasing. Lo stesso importo viene registrato come impegno da leasing finanziario. L'ammortamento del bene in leasing avviene attraverso la durata di utilizzazione economica o, se la traslazione di proprietà non è sicura alla scadenza del leasing, via la durata del contratto più breve.

#### *Diminuzione di valore (ammortamenti e rettificazioni di valore non pianificati)*

Il mantenimento del valore degli investimenti materiali e immateriali viene sempre verificato se, a seguito di circostanze o eventi modificati, potrebbe risultare una sopravvalutazione dei valori contabili. Ai primi segnali di una sopravvalutazione viene calcolato, sulla base degli attesi flussi di capitale provenienti dall'utilizzazione e dalla valorizzazione di questi ultimi, il valore di mercato dedotti eventuali costi di alienazione.

Se il valore contabile supera il ricavo netto dall'alienazione e il valore di utilizzazione, viene registrata come spesa una perdita di valore pari alla differenza.

#### *Accantonamenti*

Gli accantonamenti vengono costituiti se risulta un impegno fondato su un evento verificatosi nel passato, l'adempimento dell'impegno potrebbe causare il deflusso di fondi e può essere effettuata una stima affidabile sull'ammontare dell'impegno (risanamenti ambientali, vecchie pendenze). Se il deflusso di fondi non è probabile (<50%) o non può essere stimato in modo affidabile, la fattispecie viene esposta come impegno eventuale.

Gli accantonamenti per ristrutturazione sono costituiti solo dopo aver presentato in piano dettagliato, effettuata la comunicazione e stimato con sufficiente affidabilità il loro ammontare.

La Confederazione compare come «assicuratore in proprio». Accantonamenti vengono costituiti solo per le spese previste risultanti da danni che si sono verificati. Non vengono costituiti accantonamenti per potenziali danni futuri.

#### *Impegni da forniture e prestazioni*

Gli impegni da forniture e prestazioni sono valutati in base al valore nominale.

#### *Impegni finanziari*

Gli impegni finanziari sono costituiti da impegni da titoli del mercato monetario, impegni nei confronti di banche, impegni nei confronti di altre parti, prestiti e valori negativi di sostituzione dei derivati.

In genere la valutazione viene effettuata in base al valore nominale, ad eccezione dei valori negativi di sostituzione dei derivati che vengono invece valutati al valore di mercato.

#### *Conti speciali*

Gli impegni nei confronti di conti speciali sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Attualmente la Confederazione tiene conti speciali per il Settore dei PF, la Regia federale degli alcool, il Fondo per i grandi progetti ferroviari e il fondo infrastrutturale.

Le spese e i ricavi dei conti speciali non figurano nel conto economico.

#### *Fondi a destinazione vincolata*

I fondi a destinazione vincolata sono valutati in base a valori nominali. A seconda delle loro caratteristiche e del loro contenuto economico, i fondi a destinazione vincolata sono assegnati al capitale proprio o al capitale di terzi.

Se la legge offre un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione, i fondi a destinazione vincolata sono esposti nel capitale proprio. I rimanenti fondi a destinazione vincolata vengono attestati sotto il capitale di terzi.

Le spese e i ricavi dei fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi sono contabilizzati nel conto economico. Alla fine dell'anno i ricavi e le spese dei fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi vengono neutralizzati a livello di conto economico via versamenti o prelevamenti, mentre i fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio non vengono compensati. L'addebito o l'accredito avviene per il tramite di un trasferimento all'interno del capitale proprio.

#### *Fondi speciali*

I fondi speciali sono patrimoni devoluti da terzi alla Confederazione con determinanti oneri o provenienti da crediti a preventivo in virtù di disposizione di legge. Il Consiglio federale ne regola l'amministrazione tenendo conto di tali oneri.

Le spese e i ricavi dei fondi speciali non sono contabilizzati nel conto economico.

#### *Riserve da preventivo globale*

Le Unità amministrative GEMAP possono costituire riserve e utilizzarle in seguito per il finanziamento di attività conformi agli obiettivi dei loro compiti di prestazione (art. 46 LFC).

È possibile costituire riserve a destinazione vincolata se non vengono utilizzati crediti o si utilizzano solo parzialmente in seguito a ritardi dovuti a un progetto. Queste riserve possono essere utilizzate solo per progetti che sono stati all'origine della costituzione delle riserve.

Le Unità amministrative GEMAP possono costituire riserve se, pur rispettando gli obiettivi di prestazione, realizzano un maggiore ricavo netto grazie alla fornitura di prestazioni supplementari non preventivate o rimangono al di sotto della spesa preventivata.

La costituzione e l'utilizzazione di riserve avviene con registrazioni all'interno del capitale proprio.

#### *Riserva di rivalutazione*

Le differenze di valore risultanti dalla nuova valutazione del bilancio di apertura 2007 sono state indicate nelle riserve di rivalutazione e compensate nel 2008 con il disavanzo di bilancio.

#### *Riserva di nuova valutazione*

Se un valore patrimoniale è valutato in base al valore di mercato, la posizione del patrimonio viene verificata periodicamente in

ordine al suo valore. Eventuali differenze di valore vengono contabilizzate attraverso la riserva di nuova valutazione (aumento o riduzione).

Se il valore diminuisce, viene dapprima ridotta un'eventuale riserva di nuova valutazione esistente. Se questa è completamente sciolta, ha luogo la contabilizzazione all'attivo.

#### *Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori*

Il concetto «Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori» comprende rendite, prestazioni d'uscita nonché premi di fedeltà acquisiti a titolo di aspettativa. La valutazione avviene secondo il principio 25 degli IPSAS. Diversamente dall'iscrizione a bilancio statica da parte degli istituti di previdenza degli impegni previdenziali secondo il diritto svizzero nella materia, il rilevamento dei diritti alle prestazioni di previdenza nell'ottica economica, secondo il principio 25 degli IPSAS, avviene tenendo conto dei futuri sviluppi salariali e delle rendite.

Per la valutazione vengono inoltre considerati ulteriori supposizioni attuariali che rispecchiano lo sviluppo demografico degli aventi diritto, come la mortalità, l'invalidità, le probabilità d'uscita o il tasso d'interesse tecnico.

In deroga agli IPSAS 25 la comunicazione delle conseguenze da allibrare risultanti dagli impegni della previdenza figurano come impegno eventuale nell'allegato al conto annuale.

#### **Assunzione delle strade nazionali da parte della Confederazione a contare dal 1° gennaio 2008**

Con l'introduzione al 1° gennaio 2008 della Nuova perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC), le strade nazionali sono passate dai Cantoni in proprietà della Confederazione. Oltre a questi valori patrimoniali, che la Confederazione ha finanziato in passato mediamente nella misura dell'87%, essa ha ora preso a carico considerevoli oneri a titolo di manutenzione e di esercizio.

Conformemente all'articolo 62a capoverso 5 della legge federale sulle strade nazionali (LSN), le tratte che devono essere costruite nell'ambito del completamento della rete delle strade nazionali rimarranno di proprietà dei Cantoni finché non saranno aperte alla circolazione. Anche in futuro vi saranno pertanto ancora trasferimenti di proprietà dai Cantoni alla Confederazione, che avverranno a tappe, in base al completamento della relativa tratta di strada nazionale. Il trasferimento di proprietà si concluderà quindi quando l'ultimo tratto di strada (secondo la rete delle strade nazionali del 21.6.1960) sarà stato consegnato alla circolazione.

Alla luce di quanto precede occorre distinguere i seguenti casi:

- le immobilizzazioni terminate entro il 31 dicembre 2007 sono passate il 1° gennaio 2008 dai Cantoni alla Confederazione.

ne e iscritte a bilancio dalla Confederazione a tale data (comprese quote cantonali);

- le strade nazionali ancora in costruzione il 1° gennaio 2008 passeranno alla Confederazione al momento della loro messa in esercizio. I contributi agli investimenti effettuati in passato dalla Confederazione per tale progetto verranno contabilizzati al 1° gennaio 2008 come immobilizzazioni in corso (impianti in costruzione). Essi sono paragonabili agli accenti per le future proprietà della Confederazione. Inoltre, in tal modo viene documentato lo stato del valore attuale delle strade nazionali in costruzione. Le quote cantonali per le immobilizzazioni in corso verranno invece attivate solo al momento del trasferimento dal Cantone alla Confederazione;
- le immobilizzazioni da progetti di manutenzione e di sistemazione sono passate dai Cantoni alla Confederazione il 1° gennaio 2008. I progetti di manutenzione e sistemazione non terminati sono passati alla Confederazione come immobilizzazioni in corso.

#### Finanziamento delle strade nazionali dal 1° gennaio 2008

Anche dopo questa data le strade nazionali verranno finanziate con il «finanziamento speciale del traffico stradale». Le uscite verranno coperte dal fondo infrastrutturale (via depositi del «finanziamento speciale del traffico stradale») nonché a carico del conto dell'Ufficio federale delle strade (USTRA).

Uscite a carico del fondo infrastrutturale:

- l'eliminazione delle insufficienze di capacità è un mero compito della Confederazione e non riguarda i Cantoni. Le misure relative verranno finanziate come investimenti della Confederazione attraverso il fondo infrastrutturale e attivate sia nel fondo sia presso la Confederazione come immobilizzazioni in corso. Non appena le immobilizzazioni verranno messe in esercizio, avverrà il trasferimento alla Confede-

razione, che le gestirà come immobilizzazioni e le ammortizzerà da tale momento;

- con riferimento al contingente e all'attivazione, la conclusione della rete viene normalmente trattata in modo identico all'eliminazione delle insufficienze. Dato che si tratta però di un compito comune, vale a dire finanziato da Confederazione e Cantoni, le parti che in seguito passano alla Confederazione contengono una quota cantonale. L'attivazione di questa quota avviene via ricavi senza incidenza sul finanziamento.

Uscite a carico del conto dell'Ufficio federale delle strade:

- la sistemazione della rete delle strade nazionali (decisa quale investimento della Confederazione provoca un'attivazione come immobilizzazione in corso, in funzione dell'andamento dei lavori di costruzione. In occasione della messa in esercizio avviene la trasformazione in immobilizzazioni;
- questo procedimento vale anche per la manutenzione a scopo di mantenimento del valore.

#### Valori di bilancio al 1° gennaio 2008

Secondo la legge federale sulle finanze della Confederazione, le strade nazionali adempiono le condizioni per l'iscrizione a bilancio. Queste condizioni sono date, in particolare, quando la Confederazione:

- possiede una proprietà economica sull'investimento materiale; e
- è data una futura utilità pubblica o economica.

Entrambi i criteri sono soddisfatti. L'iscrizione a bilancio avviene secondo il valore di acquisto documentato, previa deduzione

### Valutazione delle strade nazionali

Mio. CHF	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
<b>Totale al 1.1.2008</b>	<b>59 061</b>	<b>25 834</b>	<b>33 227</b>
Strade nazionali in esercizio	44 896	25 834	19 062
Impianti in costruzione	9 960	–	9 960
Fondi	4 205	–	4 205

degli ammortamenti pianificati. La seguente tabella offre una panoramica dei valori contabilizzati al 1° gennaio 2008:

nei valori di acquisto delle strade nazionali in esercizio è inclusa la quota cantonale di circa il 13%. In tal modo viene considerata l'ottica economica e la diminuzione di valore viene calcolata in base al valore intero dell'immobilizzazione.

I valori di acquisto documentati sono stati ridotti del 10%, poiché in passato, tramite i progetti delle strade nazionali, sono stati pagati anche gli investimenti, che in seguito non sono passati alla Confederazione. Tra questi rientrano, ad esempio, uscite per l'ampliamento della rete locale e cantonale esistente, le misure ecologiche compensatorie e sostitutive, le misure d'accompagnamento a favore dei mezzi pubblici e altro.

### 3 Situazione di rischio e gestione dei rischi

La Confederazione è esposta a molteplici rischi. La crescente messa in rete e la complessità del contesto, lo scorporo di compiti della Confederazione, l'esigenza di maggiore efficienza ed effettività nella fornitura di prestazioni di servizi, la richiesta di una gestione amministrativa consapevole delle proprie responsabilità, la grande varietà del catalogo di compiti dell'Amministrazione federale e le restrizioni di politica finanziaria pongono alla Confederazione di fronte a ulteriori sfide. La politica dei rischi del mese di dicembre del 2004 costituisce il fondamento della gestione dei rischi della Confederazione. Essa disciplina in maniera sistematica e coerente le modalità per fronteggiare la varietà dei rischi e prescrive gli strumenti e le misure per individuare, valutare, superare e sorvegliare i potenziali di rischio. In primo piano sono poste le ripercussioni finanziarie dei rischi.

#### Situazione di rischio della Confederazione

I rischi della Confederazione sono vincolati direttamente o indirettamente ai compiti e alle attività che le sono trasferiti in virtù della Costituzione e delle leggi.

La Confederazione può, da un canto, subire un danno ai suoi valori patrimoniali. Come nell'economia privata i rischi di liquidità o singoli rischi di mercato possono rivestire un ruolo importante. D'altro canto, essa è esposta a rischi consecutivi ai rapporti di responsabilità nei confronti di terzi o nel contesto di organizzazioni che svolgono compiti scorporati di diritto pubblico.

La Confederazione risponde del danno cagionato da persone incaricate direttamente di compiti di diritto pubblico della Confederazione (ad es. gli impiegati della Confederazione). Come ulteriori rischi possono ad esempio essere menzionati i danni provocati da elementi naturali, la sicurezza informatica e i rischi politici.

#### Rapporto con i rischi

Per attuare il processo di gestione dei rischi e sostenere le Unità amministrative viene utilizzato, a livello centrale dell'Amministrazione federale, un software per la gestione dei rischi. Il rilevamento dei rischi è effettuato in funzione delle cause e delle ripercussioni, mentre la loro valutazione è operata in funzione delle ripercussioni finanziarie (entità potenziale del danno), nonché della probabilità di evento. I singoli dipartimenti e la Cancelleria federale attuano autonomamente la politica dei rischi. Il DFF coordina il rendiconto annuale d'intesa con la Cancelleria federale e i dipartimenti responsabili. La responsabilità primaria della gestione dei rischi incombe al Consiglio federale.

Il reporting è effettuato di volta in volta alla fine dell'anno civile. In questo contesto sono presi in considerazione i seguenti ambiti di rischio:

- rischi finanziari ed economici;
- rischi giuridici;

- rischi materiali, tecnici ed elementari;
- rischi riferiti alle persone e rischi organizzativi;
- rischi tecnologici e rischi delle scienze naturali;
- rischi sociali e rischi politici.

#### Strumenti e provvedimenti della gestione dei rischi

Per sorvegliare e gestire i rischi sono utilizzati sistemi di gestione e di controllo. Tali sistemi possono essere di natura organizzativa (ad es. principio dei quattr'occhi), personale (ad es. perfezionamento professionale) o tecnica (ad es. protezione contro gli incendi). L'efficacia dei sistemi di gestione di controllo è costantemente verificata e ulteriormente sviluppata. Detti sistemi costituiscono parte integrante dei processi di gestione. In questo ambito rientra, tra l'altro, anche un processo unitario di pianificazione, preventivazione e controlling.

I rischi individuati sono registrati e analizzati. I singoli grandi rischi sono sorvegliati individualmente. Per diminuire i rischi sono inoltre analizzati e attuati adeguamenti del diritto nonché accordi.

Il Consiglio federale adotta i provvedimenti necessari per tutelare il patrimonio della Confederazione, garantire l'utilizzazione dei mezzi conforme alla legge, impedire e individuare gli errori e le irregolarità e garantire una tenuta dei conti regolare e l'affidabilità del rendiconto.

La Confederazione compare di norma come «assicuratore in proprio». I danni eventuali e i rischi di responsabilità sono coperti da terzi assicuratori unicamente in casi eccezionali.

Il 2008 è stato l'anno di introduzione del sistema di controllo interno della Confederazione. Diversamente dalla gestione dei rischi, il sistema di controllo interno si occupa solo di rischi operativi e non di quelli strategici. Poiché i due campi «gestione dei rischi» e «sistema di controllo interno» presentano interfacce, la collaborazione tra il responsabile dei rischi (il risk manager dell'Unità amministrativa) e l'incaricato del sistema di controllo interno è prevista in tutte le Unità amministrative.

#### Comunicazione dei rischi

La comunicazione dei rischi nel rendiconto finanziario è differenziata a dipendenza del loro carattere. È possibile distinguere diversi livelli in funzione della probabilità di evento del rischio:

- i rischi già insorti, risultanti da eventi del passato e per i quali è probabile il deflusso di mezzi nei periodi contabili successivi, sono presi in considerazione nel bilancio del conto annuale come impegni e accantonamenti;
- le fattispecie che rischiano in modo notevole e quantificabile di manifestarsi sono documentate nell'allegato del conto annuale (impegni eventuali, fattispecie con carattere di eventualità).

I processi interni all'Amministrazione garantiscono che i rischi che adempiono la fattispecie dell'impegno eventuale o dell'ac-

cantonamento possano essere rilevati integralmente e confluiscono nel conto annuale.

#### 4 Direttive del freno all'indebitamento

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
1 Entrate totali	58 846	58 206	64 177	5 331	9,1
2 Entrate straordinarie	754	230	283		
3 Entrate ordinarie [3=1-2]	58 092	57 976	63 894	5 802	10,0
4 Fattore congiunturale	0,974	0,987	0,983		
<b>5 Limite delle uscite</b> (art. 13 LFC) [5=3x4]	<b>56 582</b>	<b>57 223</b>	<b>62 808</b>	<b>6 226</b>	<b>11,0</b>
6 Eccedenza richiesta congiunturalmente / Deficit ammesso [6=3-5]	1 510	754	1 086		
7 Uscite straordinarie (art. 15 LFC)	7 038	5 247	11 141		
8 Piano di abbattimento (art. 66 LFC)	-	-	-		
9 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC)	-	-	-		
<b>10 Uscite massime ammesse</b> [10=5+7+8-9]	<b>63 619</b>	<b>62 470</b>	<b>73 949</b>	<b>10 330</b>	<b>16,2</b>
11 Uscite totali secondo C / P	61 003	62 101	67 739	6 736	11,0
<b>12 Differenza</b> (art. 16 LFC) [12=10-11]	<b>2 616</b>	<b>369</b>	<b>6 210</b>		

Il *freno all'indebitamento* istituisce una relazione vincolante tra le uscite totali ammesse e le entrate. Esso intende tutelare il bilancio della Confederazione da squilibri strutturali e impedire in tal modo che il debito della Confederazione subisca aumenti, dovuti a disavanzi nel conto di finanziamento. La base del freno all'indebitamento è costituita da una regola in materia di spese, secondo la quale per le uscite totali sono disponibili solo i mezzi che la Confederazione incasserebbe in caso di saturazione congiunturale media. Il freno all'indebitamento viene impiegato in primo luogo per il preventivo, per il quale bisogna fondarsi su stime riguardo allo sviluppo del contesto finanziario (fattore congiunturale), alle entrate e in parte anche alle uscite (ad es. interessi passivi). A posteriori, in sede di consuntivo, possono quindi risultare deviazioni rispetto al preventivo sia per le uscite massime ammesse che per le uscite effettive.

Al fine di garantire che il freno all'indebitamento venga rispettato, non solo nell'elaborazione ma anche nell'esecuzione del preventivo, la legge sulle finanze della Confederazione prescrive di allestire una statistica fuori dal consuntivo. Su questo «*conto di compensazione*» sono addebitate le differenze annue tra le uscite massime ammesse e le uscite effettive, secondo il freno all'indebitamento: se nell'anno contabile le uscite effettive sono superiori (inferiori) alle entrate effettivamente conseguite e

alle uscite ammesse risultanti dall'andamento congiunturale, la differenza è addebitata (accreditata) al conto di compensazione.

I disavanzi sul conto di compensazione devono essere compensati negli anni successivi per il tramite di riduzioni delle uscite. Tuttavia, in caso di eccedenze non è possibile ridurle mediante un aumento delle uscite. Un'eccedenza ha lo scopo di compensare futuri e involontari errori di stima.

Nel quadro del *Preventivo 2008* era stata ipotizzata una persistente ipersaturazione dell'economia. In linea con questa premessa, il freno all'indebitamento ha richiesto un'eccedenza congiunturale di 754 milioni. Le uscite totali decise dal Parlamento sono state di 369 milioni inferiori rispetto alle uscite massime ammesse.

Le entrate totali di 64,2 miliardi (riga 1) attestata nel *Consuntivo 2008* superano di 6 miliardi le aspettative. Mentre le entrate straordinarie (riga 2) non si sono scostate che in minima misura dai valori preventivati, le entrate ordinarie (riga 3) hanno superato di quasi il 10% i valori di preventivo. L'evoluzione delle entrate ordinarie, inaspettatamente positiva, è riconducibile in prima linea all'imposta preventiva e all'imposta federale diretta. Dato che si è rivelata migliore del previsto, la congiuntura si è ripre-



cosa non solo sulle entrate ma anche sulla saturazione dell'economia. Il fattore congiunturale dello 0,983 (riga 4) è risultato leggermente inferiore a quello alla base del preventivo. Grazie al netto incremento delle entrate, il limite delle uscite (riga 5) si fissa a 5,6 miliardi sopra i valori di preventivo. L'eccedenza richiesta congiunturalmente è passata da 754 milioni a 1,1 miliardi. Il limite delle uscite e le uscite straordinarie determinano le uscite massime ammesse. Con 5,2 miliardi le uscite straordinarie (riga 7) sono di poco inferiori all'importo preventivato. La misura decisa nel corso dell'anno a sostegno della base di fondi propri di UBS ha fatto lievitare il fabbisogno finanziario eccezionale a 11,1

miliardi. Di conseguenza, anche le uscite massime ammesse (riga 10), pari a 73,9 miliardi, superano chiaramente i valori indicati nel Preventivo 2008. Mentre le uscite ordinarie si situano poco al di sotto dei valori previsti, le uscite totali (riga 11) a consuntivo sono di 5,6 miliardi superiori al Preventivo 2008 e ciò a seguito delle uscite straordinarie a sostegno della base di fondi propri di UBS. Le uscite totali secondo il consuntivo sono di 6,2 miliardi (riga 12) più basse delle uscite massime ammesse. Nel consuntivo 2008 gli obiettivi minimi del freno all'indebitamento sono pertanto chiaramente rispettati.

### Stato del conto di compensazione

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
13 Stato del conto di compensazione al 31.12 dell'anno precedente	–	2 616	2 616	
14 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC) [=9]	–	–	–	
15 Differenza (art. 16 LFC) [=12]	2 616	6 210		
<b>16 Stato del conto di compensazione al 31.12</b> [16=13-14+15]	<b>2 616</b>	<b>8 827</b>	<b>6 210</b>	<b>237,4</b>

Il 31.12.2007 l'aver del conto di compensazione ammontava a 2,6 miliardi (riga 13). La differenza tra uscite massime ammesse e uscite effettive dell'anno in rassegna viene accreditata al *conto di compensazione* (riga 15). Per l'esercizio 2008, l'accredito ammonta a 6,2 miliardi. Al 31.12.2008 il conto di compensazione registrava pertanto un saldo positivo di 8,8 miliardi (riga 16).

Alla fine del 2006 è stata cancellata l'eccedenza del conto di compensazione, al fine di compensare parzialmente l'aumento temporaneo del limite delle uscite («piano di abbattimento») operato tra il 2004 e il 2006.

## 62 Spiegazioni concernenti il conto annuale

Di seguito vengono indicate voci determinati per valutare la situazione inerente alle finanze, ai ricavi e al patrimonio della Confederazione. La numerazione si riferisce alle cifre riportate nelle tabelle riguardanti il conto economico e bilancio (n. 52 e 53). In caso di necessità si rimanda anche al conto di finanziamento e flusso del capitale nonché alla documentazione del capitale proprio (n. 51 e 54). Nella prima riga della corrispondente tabella,

in grassetto, e nelle indicazioni dettagliate, le spiegazioni che si riferiscono al conto economico indicano l'ottica dei risultati. Per individuare rapidamente le differenze con il conto di finanziamento, nell'ultima riga della tabella sono indicate in grassetto le corrispondenti entrate o uscite (ottica di finanziamento). Per contro, i commenti concernenti le uscite per investimenti (contributi per investimenti, mutui e partecipazioni), le entrate da partecipazioni nonché le entrate e le uscite straordinarie pongono l'accento sull'ottica di finanziamento. Significative differenze tra l'ottica dei risultati e quella di finanziamento sono spiegate nel testo (vedi anche vol. 3, n. 5).

### Voci del conto economico

#### 1 Imposta federale diretta

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
<b>Ricavi a titolo di imposta federale diretta</b>	<b>15 389</b>	<b>16 359</b>	<b>17 513</b>	<b>2 124</b>	<b>13,8</b>
Imposta sull'utile netto di persone giuridiche	6 860	8 136	8 509	1 649	24,0
Imposta sul reddito di persone fisiche	8 664	8 373	9 097	433	5,0
Computo globale d'imposta	-135	-150	-93	42	31,2
<b>Entrate a titolo di imposta federale diretta</b>	<b>15 389</b>	<b>16 359</b>	<b>17 513</b>	<b>2 124</b>	<b>13,8</b>

Le entrate dell'imposta federale diretta ammontano complessivamente a 17,5 miliardi. Questo importo supera di 2,1 miliardi il Consuntivo 2007 (+13,8%) e di circa 1,2 miliardi il preventivo (+7,1%). L'elevata crescita delle entrate è da ricondurre per oltre il 75% all'imposizione degli utili delle imprese. Il modesto incremento delle entrate provenienti dalle persone fisiche è dovuto in primo luogo a un adeguamento delle tariffe fiscali e delle deduzioni a seguito della compensazione degli effetti della progressione a freddo nell'anno fiscale 2006. Nel complesso l'aumento delle entrate della Confederazione non è stato determinato in

primo luogo dall'incremento degli utili rispettivamente del reddito di imprese ed economie domestiche di anni passati quanto piuttosto a una procedura di tassazione e di esazione più celere (cfr. vol. 3, n. 11). La quota della Confederazione al computo globale d'imposta per imposte alla fonte estere si ripercuote sui ricavi causandone una diminuzione. Nell'anno in rassegna ammonta a 93 milioni. Con l'entrata in vigore della NPC il 1° gennaio 2008, la quota dei Cantoni all'imposta federale diretta è diminuita dal 30 al 17%.

#### 2 Imposta preventiva

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
<b>Ricavi a titolo di imposta preventiva</b>	<b>2 730</b>	<b>3 026</b>	<b>5 760</b>	<b>3 030</b>	<b>111,0</b>
Imposta preventiva (Svizzera)	2 711	3 000	5 746	3 036	112,0
Trattenuta d'imposta USA	19	26	14	-5	-27,9
<b>Entrate a titolo di imposta preventiva</b>	<b>4 230</b>	<b>3 026</b>	<b>6 460</b>	<b>2 230</b>	<b>52,7</b>

Il prodotto dell'imposta preventiva risulta dalla differenza tra gli importi ritenuti alla fonte e quelli rimborsati. Da diversi anni questa imposta registra forti oscillazioni. Poiché non è possibile valutare gli elementi particolari all'origine di questa volatilità – elementi che per loro natura sono imprevedibili – la stima effettuata dal 2004 per il preventivo si basa sull'importo medio registrato nei 10 anni precedenti, ossia 3 miliardi.

Per il quarto anno consecutivo, nel 2008 le entrate dell'imposta preventiva hanno raggiunto un livello elevato. Rispetto all'anno precedente le entrate sono in leggero calo (-3,8%) a causa della diminuzione dei dividendi distribuiti, mentre i rimborsi hanno registrato una flessione (-12,6%) molto più pronunciata (cfr. i dettagli delle componenti dell'imposta preventiva nel vol. 3, n. 1/12). Pertanto l'eccedenza iscritta nel Consuntivo 2008 rispetto

alla stima pluriennale di 3 miliardi del preventivo si spiega anzitutto con il numero esiguo di istanze di rimborso in rapporto alle entrate e quindi con lo scarto temporale con cui queste istanze possono essere presentate. Va osservato che, conformemente alle nuove norme contabili applicate per quanto riguarda la delimitazione temporale, nell'esercizio 2008 le entrate provenienti dall'imposta preventiva sono state delimitate a fine anno per un totale di 2,8 miliardi.

La *quota dei rimborsi* (rimborsi in percento delle entrate) ha raggiunto soltanto il 78,5 % a fronte dell'86,5 % nel 2007 e rispecchia in tal modo l'esiguo numero di istanze di rimborso. Per questo motivo e sulla base di una stima delle istanze di rimborso - che concernono gli importi ritenuti nel 2008 e che dovrebbero ancora essere registrate nel 2009 -, l'accantonamento costituito a tale scopo è stato aumentato di 700 milioni (cfr. n. 62/36). Tale incremento, dedotto dai ricavi a titolo di imposta preventiva, spiega la differenza tra i dati del conto economico (ricavi) e quelli del conto di finanziamento (entrate) della tabella qui appresso.

### 3 Tasse di bollo

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
<b>Ricavi a titolo di tasse di bollo</b>	<b>2 990</b>	<b>2 925</b>	<b>2 975</b>	<b>-15</b>	<b>-0,5</b>
<b>Tassa d'emissione</b>	<b>405</b>	<b>525</b>	<b>584</b>	<b>179</b>	<b>44,2</b>
<b>Tassa di negoziazione</b>	<b>1 940</b>	<b>1 750</b>	<b>1 727</b>	<b>-213</b>	<b>-11,0</b>
Titoli svizzeri	280	250	250	-30	-10,7
Titoli esteri	1 660	1 500	1 477	-183	-11,0
<b>Tassa sui premi di assicurazione e altro</b>	<b>645</b>	<b>650</b>	<b>663</b>	<b>19</b>	<b>2,9</b>
<b>Entrate a titolo di tasse di bollo</b>	<b>2 990</b>	<b>2 925</b>	<b>2 975</b>	<b>-15</b>	<b>-0,5</b>

Le *tasse di bollo* sono ampiamente tributarie dell'evoluzione delle Borse a livello internazionale. Infatti, più della metà delle tasse di bollo è determinata dalla *tassa di negoziazione* che grava essenzialmente il commercio dei titoli in Borsa. Nel 2008 la lieve tendenza all'aumento delle tasse di bollo, osservata dal 2003, si è interrotta in seguito alla riduzione del volume dei titoli trattati in borsa sullo sfondo del continuo crollo dei corsi delle azioni su scala mondiale; ciò ha comportato una marcata perdita dei ricavi della *tassa di negoziazione*. In termini assoluti, la diminuzione dei redditi, dovuta

a operazioni di titoli esteri, è stata particolarmente sensibile. Per contro il prodotto della *tassa d'emissione* è aumentato sensibilmente, ma ciò non ha permesso di compensare interamente il calo subito in materia di *tassa di negoziazione* (vedi dettagli dell'evoluzione dei ricavi vol. 3, n. 1/13). *Rispetto al preventivo*, il prodotto delle tasse di bollo è stato pressoché uguale all'importo previsto (+50 mio., ossia +1,7%). In effetti, nell'elaborazione del Preventivo 2007 era stata prevista una stagnazione delle tasse di negoziazione come quella del 2006.

#### 4 Imposta sul valore aggiunto

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
<b>Provento dell'imposta sul valore aggiunto</b>	<b>19 684</b>	<b>20 470</b>	<b>20 512</b>	<b>828</b>	<b>4,2</b>
<b>Risorse generali della Confederazione</b>	<b>15 959</b>	<b>16 590</b>	<b>16 630</b>	<b>671</b>	<b>4,2</b>
<b>Mezzi a destinazione vincolata</b>	<b>3 726</b>	<b>3 880</b>	<b>3 883</b>	<b>157</b>	<b>4,2</b>
Assicurazione malattie (5%)	840	880	875	35	4,2
Percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 144	2 230	2 235	90	4,2
Quota della Conf. alla percentuale IVA (17 %)	439	460	458	18	4,2
Attribuzione al Fondo per i grandi progetti ferr.	302	310	315	13	4,2
<b>Entrate a titolo di imposta sul valore aggiunto</b>	<b>19 684</b>	<b>20 470</b>	<b>20 512</b>	<b>828</b>	<b>4,2</b>

Con 20,5 miliardi le entrate dall'imposta sul valore aggiunto superano di 828 milioni (4,2 %) i valori del preventivo dell'anno precedente. La crescita delle entrate supera quindi le nuove stime della crescita nominale del prodotto interno lordo (+3,9 %) per il 2008 (cfr. vol. 3, n. 14). Le entrate preventivate sono state superate solo di poco, ovvero di 42 milioni.

Dal 2007 (NMC) le entrate sono indicate secondo il principio dei crediti, vale a dire le fatture, in particolare quelle emesse, vengono computate come entrate dell'anno contabile. Per esperienza, non tutto l'effettivo di debiti scoperti viene incassato. Per questo motivo derivano anche perdite su debitori, che vengono esposte

separatamente come voce di spesa e che per l'anno in rassegna ammontano a 202 milioni. Le varie quote a destinazione vincolata dell'imposta sul valore aggiunto indicate nella tabella contengono ancora le perdite su debitori. Di conseguenza, per calcolare le uscite a titolo di riversamento che ne derivano, ad esempio per l'AVS, devono ancora essere dedotte le perdite su debitori. All'AVS non spettano quindi tutti i 2235 e 458 milioni, bensì effettivamente soltanto 2666 milioni (2213 mio. più la quota della Confederazione di 453 mio.). Dopo deduzione della proporzionale perdita su debitori la quota dell'imposta sul valore aggiunto al conferimento nei Fondi FTP ammonta a 312 milioni.

#### 5 Altre imposte sul consumo

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
<b>Ricavi da altre imposte sul consumo</b>	<b>7 380</b>	<b>7 116</b>	<b>7 517</b>	<b>138</b>	<b>1,9</b>
<b>Imposte sugli oli minerali</b>	<b>5 086</b>	<b>4 955</b>	<b>5 222</b>	<b>136</b>	<b>2,7</b>
Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	3 028	2 940	3 110	83	2,7
Suppl. fisc. sugli oli minerali gravante i carb.	2 039	1 990	2 089	51	2,5
IOm riscossa sui combustibili e altro	20	25	22	2	10,6
<b>Imposta sul tabacco</b>	<b>2 186</b>	<b>2 056</b>	<b>2 186</b>	<b>-1</b>	<b>0,0</b>
<b>Imposta sulla birra</b>	<b>107</b>	<b>105</b>	<b>110</b>	<b>3</b>	<b>2,7</b>
<b>Entrate da altre imposte sul consumo</b>	<b>7 380</b>	<b>7 116</b>	<b>7 517</b>	<b>138</b>	<b>1,9</b>

Le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti registrano una nuova progressione. Contrariamente alle previsioni, l'aumento dei prezzi del carburante, durato fino all'estate, non ha frenato la domanda. All'origine delle entrate supplementari vi sono il dinamismo dell'economia durante la prima parte dell'anno (costruzioni, trasporto di merci), l'ulteriore aumento del parco veicoli con un numero crescente di fuoristrada pesanti e il cosiddetto «turismo della benzina» (per i dettagli, cfr. vol. 3, n. 15). Il rallentamento dell'economia intervenuto nella seconda metà del 2008 si è tradotto nel 4° trimestre in una lieve contrazione delle vendite di carburante rispetto all'anno precedente. Pur non superando i valori di preventivo, le entrate dell'imposta sugli oli minerali gravante i combustibili sono aumentate nettamente rispetto al basso livello del 2007. L'impennata del prezzo del petrolio, che ha contrassegnato l'inizio

del 2008, ha compresso nuovamente gli acquisti di olio da riscaldamento. Durante gli ultimi mesi del 2008, a fronte della tendenza al ribasso dei corsi, sono stati effettuati unicamente gli acquisti assolutamente necessari - forse nell'attesa di un ulteriore abbassamento dei prezzi - mentre le scorte sono scese a un livello storicamente basso.

Rispetto all'anno precedente il prodotto dell'imposta sul tabacco è stazionario. Esso supera però di 130 milioni l'importo preventivato, in quanto il risultato globale del 2007, su cui si era basata la preventivazione, era stato sottostimato. Il calo delle vendite di sigarette a seguito dell'innalzamento dell'aliquota d'imposta al 1° gennaio 2007 si è rivelato meno marcato del previsto. Inoltre, poiché l'imposizione del tabacco comporta una componente ad valorem, la maggiorazione di 20 centesimi per pacchetto di sigar-

rette decisa dall'industria nel corso dell'anno ha generato entrate supplementari non contemplate dal preventivo. Infine, verso

fine anno, un incremento delle scorte ha parimenti contribuito a una leggera crescita delle entrate.

## 6 Diversi introiti fiscali

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
<b>Diversi introiti fiscali</b>	<b>3 664</b>	<b>3 559</b>	<b>3 775</b>	<b>111</b>	<b>3,0</b>
<b>Tasse sul traffico</b>	<b>2 016</b>	<b>1 996</b>	<b>2 137</b>	<b>121</b>	<b>6,0</b>
Imposta sugli autoveicoli	358	340	363	5	1,4
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	322	306	333	11	3,4
Tassa sul traffico pesante	1 336	1 350	1 441	105	7,8
<b>Dazi</b>	<b>1 040</b>	<b>980</b>	<b>1 017</b>	<b>-23</b>	<b>-2,2</b>
<b>Tassa sulle case da gioco</b>	<b>449</b>	<b>432</b>	<b>455</b>	<b>6</b>	<b>1,4</b>
<b>Tasse d'incentivazione</b>	<b>156</b>	<b>151</b>	<b>163</b>	<b>7</b>	<b>4,7</b>
Tassa d'incentivazione sui COV	127	125	135	8	6,5
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	0	-	0	0	-42,9
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	28	26	28	-1	-2,3
<b>Rimanenti introiti fiscali</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>-6,8</b>
<b>Diverse entrate fiscali</b>	<b>3 664</b>	<b>3 559</b>	<b>3 775</b>	<b>111</b>	<b>3,0</b>

I *diversi introiti fiscali* hanno registrato un incremento (+216 mio) più pronunciato di quello previsto in sede di preventivazione. Per quanto concerne le tasse stradali, la differenza rispetto al preventivo (+141 mio) si spiega in parte con un effetto di base nel senso che il livello delle entrate del 2007, sul quale si era basata la preventivazione, era stato generalmente sottostimato. In seguito, nel 2008 queste tasse sono continuamente aumentate. I proventi della *tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP)* sono sensibilmente aumentati, superando le previsioni troppo prudenti circa l'evoluzione del trasporto stradale. Rispetto al 2007, le entrate supplementari si spiegano innanzitutto con l'incremento al 1° gennaio 2008 delle aliquote della TTPCP e poi con l'aumento del traffico nel quadro di una crescita sostenuta dall'economia reale (cfr. vol. 3, n. 16). Allo stesso modo il prodotto della *tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali* ha registrato un netto incremento delle entrate, segnatamente a causa dell'aumento del parco veicoli. Fino a settembre i proventi dell'*imposta sugli autoveicoli* hanno segnato una crescita dovuta all'aumento del numero dei veicoli importati; in seguito questi

sono diminuiti nel confronto annuale, verosimilmente a causa del deterioramento delle prospettive economiche generali.

I *dazi d'importazione* sono leggermente diminuiti nel 2008 a causa delle riduzioni tariffarie doganali previste nell'ambito agricolo. Grazie alla congiuntura favorevole della prima parte dell'anno, essi hanno comunque fatto segnare un risultato superiore a quanto previsto nell'ambito industriale superando complessivamente l'importo preventivato (+37 mio.).

Il prodotto della *tassa sulle case da gioco* ha per contro continuato la sua progressione, riflettendo la popolarità crescente dei giochi d'azzardo.

Allo stesso modo, il prodotto della *tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (COV)* è aumentato rispetto all'anno precedente. L'aumento si spiega essenzialmente con importanti aumenti riguardanti il 2007 che non era stato possibile considerare nell'esercizio in rassegna.

## 7 Regalie e concessioni

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
<b>Ricavi da regalie e concessioni</b>	<b>1 331</b>	<b>1 258</b>	<b>1 284</b>	<b>-47</b>	<b>-3,5</b>
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	223	221	235	12	5,5
Distribuzione BNS	833	833	833	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	45	28	42	-4	-8,0
Ricavi da vendite all'asta di contingenti	193	154	148	-46	-23,7
Rimanenti ricavi da regalie e concessioni	36	22	26	-9	-26,0
<b>Entrate da regalie e concessioni</b>	<b>1 345</b>	<b>1 258</b>	<b>1 331</b>	<b>-14</b>	<b>-1,0</b>

Rispetto all'anno precedente le entrate provenienti da *regalie e concessioni* sono nel complesso leggermente diminuite. Il calo registrato è dovuto segnatamente a un ammanco nelle *vendite all'asta di contingenti agricoli*. Conformemente ai principi contabili in vigore, alla fine dell'esercizio è stata effettuata una delimitazione di 48 milioni per le fatture dei debitori relative al 2009. Come illustrato nella tabella, questa correzione è all'origine dello scarto tra i ricavi (conto economico) e le entrate (conto di finanziamento).

Per contro, l'*utile versato dalla BNS* è in linea con l'importo preventivato. Si tratta infatti della quota della Confederazione agli utili ordinari della BNS del 2007, rimasta invariata a 833 milioni, conformemente alla convenzione sulla ripartizione degli utili stipulata nel mese di aprile del 2002. Ancora una volta la *quota della Confederazione all'utile netto della Regia degli alcool* (90%) è leggermente progredita per effetto di un lieve aumento della vendita di alcool.

## 8 Rimanenti ricavi

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>1 844</b>	<b>1 836</b>	<b>1 970</b>	<b>126</b>	<b>6,8</b>
<b>Ricavi e tasse</b>	<b>1 387</b>	<b>1 239</b>	<b>1 508</b>	<b>121</b>	<b>8,7</b>
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	138	129	140	2	1,8
Emolumenti per atti ufficiali	291	278	305	14	4,7
Vendite	196	155	183	-13	-6,8
Rimborsi	113	82	231	118	105,0
Fiscalità del risparmio UE	121	122	147	26	21,8
Rimanenti ricavi e tasse	528	472	502	-26	-5,0
<b>Ricavi vari</b>	<b>457</b>	<b>597</b>	<b>461</b>	<b>5</b>	<b>1,0</b>
Redditi immobiliari	315	409	354	38	12,2
Altri ricavi	141	188	107	-34	-23,9
<b>Rimanenti entrate correnti</b>	<b>1 766</b>	<b>1 673</b>	<b>1 840</b>	<b>74</b>	<b>4,2</b>

Rispetto al Consuntivo 2007 i *rimanenti ricavi* registrano un aumento. All'interno delle singole voci finanziarie si constatano tuttavia differenti tendenze.

Il lieve incremento della *tassa d'esenzione dall'obbligo militare* è riconducibile alla crescita economica, poiché i proventi si riferiscono all'anno di assoggettamento 2007. Inoltre, se persiste l'ottima situazione economica, vengono richiesti, rispettivamente accordati dall'Esercito, maggiori differimenti del servizio, che comportano altresì l'assoggettamento alla tassa.

Nell'ambito delle *vendite*, nel 2007 le *maggiori entrate dallo smaltimento* nel settore della difesa avevano raggiunto risultati straordinari grazie alla vendita di materiale obsoleto dell'esercito. Nel 2008 le entrate sono tornate a livelli normali, segnando in tal modo una contrazione rispetto all'anno precedente.

Lo spiccato aumento dei *rimborsi* è dovuto per 1/3 a ricavi senza incidenza sul finanziamento e per 2/3 a ricavi con incidenza sul finanziamento. Per quanto riguarda i ricavi senza incidenza sul finanziamento, si tratta di una limitazione contabile attiva per averi dal contributo speciale (45 mio.) nel settore dell'asilo, poiché il cambiamento di sistema dall'attuale obbligo di rimborsare e prestare garanzie non ha ancora potuto essere attuato per ragioni tecniche. La crescita dei ricavi con incidenza sul finanziamento è determinata prevalentemente dalla liquidazione dell'Associazione Esposizione nazionale (29 mio.), dalle maggiori entrate a titolo di restituzioni dei contributi in ambito di pagamenti diretti nel settore agricolo (+8,8 mio.) e di restituzioni impreviste nell'ambito di armasuisse Acquisti per affari conclusi con il Governo americano, ovvero i cosiddetti Foreign Military Sales Cases (+29,6 mio.)

Anche la *fiscalità del risparmio UE* ha portato più del previsto. La ritenuta d'imposta è prelevata sugli interessi versati alle persone fisiche residenti in uno degli Stati membri. Questa misura – decisa nel quadro degli Accordi bilaterali II – è entrata in vigore il 1° luglio 2005. La ritenuta è prelevata secondo le dichiarazioni presentate entro fine giugno e sugli interessi versati durante l'anno precedente. Le entrate contabilizzate nel 2008 riguardano anche l'anno fiscale 2007. Mentre nel Preventivo 2008 le ritenute lorde erano state stimate a 540 milioni, al pari dell'anno precedente, con 653 milioni le entrate effettive hanno ampiamente superato le previsioni. L'incremento si spiega con l'aumento dei tassi d'interesse nel 2007 e verosimilmente con le riallocazioni di portafogli conseguenti alla crisi finanziaria che ha contrassegnato la seconda metà del 2007. La ritenuta d'imposta è versata fino a concorrenza del 75 % agli Stati membri UE, mentre la differenza (25 %) spetta alla Svizzera per la copertura dei costi di riscossione; i Cantoni hanno diritto al 10 % della quota svizzera. Nel 2008 le entrate nel conto di finanziamento della Confederazione ammontano pertanto a 147 milioni, anziché ai 122 preventivati.

La flessione dei *diversi ricavi e tasse* deriva dai bassi ricavi dal conteggio finale dell'Ufficio centrale di compensazione a Ginevra per i contributi della Confederazione all'AVS, AI e assegni familiari. Rispetto all'anno precedente, le conseguenze della 4a revisione AI sono ora state prese in considerazione pienamente nel senso che l'acconto della Confederazione è stato adeguato al numero più basso di nuovi beneficiari di rendite.

I *ricavi diversi* sono rimasti ai livelli dell'anno precedente. Rispetto al preventivo si registra uno scostamento nei *redditi immobiliari PF*, a causa di un cambiamento nel sistema di calcolo. Infatti, nel 2008 gli affitti erano stati stabiliti in base al valore d'investimento degli immobili (stabili e terreno), mentre all'atto della fatturazione effettiva è stata considerata solo la metà del valore d'acquisto (capitale medio investito e ammortamento lineare).

## 9 Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio e di terzi

I fondi a destinazione vincolata comprendono i finanziamenti speciali ai sensi dell'articolo 53 della legge sulle finanze della Confederazione. A seconda del loro carattere i fondi sono assegnati al capitale proprio o al capitale di terzi. Se la legge accorda esplicitamente un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione, i fondi sono assegnati al fondo a destinazione vincolata nel capitale proprio, mentre negli altri casi al fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi. In altre parole, l'assegnazione nel capitale proprio o nel capitale di terzi esprime in quale misura è stabilito l'impiego dei mezzi. La registrazione delle entrate e delle uscite avviene mediante le Unità amministrative competenti via le relative rubriche di ricavo rispettivamente dei conti delle spese o degli investimenti. Se nel periodo

considerato le entrate a destinazione vincolata sono superiori (inferiori) alle uscite corrispondenti, la differenza è contabilmente accreditata (addebitata) al fondo. Nell'ambito dei fondi nel capitale di terzi, questo allibramento avviene via conto economico (*versamenti in risp. prelevamenti dal fondo nel capitale di terzi*). Le variazioni nell'ambito dei fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio non sono allibrate via conto economico, bensì direttamente nel bilancio, a favore o a carico del disavanzo di bilancio (cfr. n. 54, documentazione del capitale proprio). Ulteriori spiegazioni sui fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio figurano nel volume 3, parte Statistica, numero B4.

Le due tabelle qui appresso illustrano entrate, uscite e variazioni dei fondi a destinazione vincolata nell'anno 2008.

### Versamenti in/Prelevamenti da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi

	Stato 2007	Entrate a destinazione vincolata	Finanzia- mento di uscite	Versamento (+) risp. prelevamento(-) 4=2-3 4	Stato 2008 5=1+4 5
Mio. CHF	1	2	3	4	5
<b>Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi</b>	<b>1 257</b>	<b>6 802</b>	<b>6 522</b>	<b>280</b>	<b>1 537</b>
Tassa d'incentivazione COV/HEL	263	140	130	10	273
Tassa CO2 sui combustibili	-	221	-	221	221
Tassa sulle case da gioco	855	455	407	49	904
Assicurazione malattie	-	867	867	-	-
Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti	-	5 087	5 087	-	-
Fondo destinato al risanamento die siti contaminati	105	28	29	-2	103
Assegni familiari per lavoratori agricoli e contadini di montagna	32	1	1	-	32
Ricerca mediatica, tecnologie di trasmissione, archiviazione di programmi	2	3	1	2	4

Sottostanno alla *tassa d'incentivazione COV/HEL* i composti organici volatili (ordinanza del 12.11.1997 relativa alla legge sulla protezione dell'ambiente, OCOV; RS 814.018). Le entrate a destinazione vincolata hanno superato le ridistribuzioni. Ne è conseguito un versamento nel fondo. La *tassa sul CO2 gravante i combustibili* è una tassa d'incentivazione sugli agenti energetici (Legge sul CO2; RS 641.71, Ordinanza sul CO2; RS 641.712). La tassa è stata riscossa per la prima volta nel 2008 ed è ridistribuita alla popolazione con un differimento di 2 anni. Nell'anno in rassegna sono registrate pertanto soltanto le entrate, che si compongono dei proventi della tassa d'incentivazione (219 mio.) e della remunerazione delle risorse del fondo (2 mio.). Per quanto concerne la *tassa sulle case da gioco* (art. 94 ordinanza sulle ca-

se da gioco del 24.9.2004, OCG; RS 935.521) a favore dell'AVS, le entrate hanno superato per il secondo anno consecutivo i valori di preventivo. Questa eccedenza di entrate, pari a 49 milioni, ha implicato un versamento nel fondo. Il finanziamento speciale concernente il *fondo destinato al risanamento dei siti contaminati* (ordinanza del 5.4.2000 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati, OTaRSI; RS 814.681) disciplina la riscossione di una tassa sul deposito definitivo di rifiuti e l'utilizzazione a destinazione vincolata del ricavato dalla tassa per il risanamento di siti contaminati. Le risorse impiegate per i progetti di risanamento hanno lievemente superato le entrate conseguite, ragion per cui è stato effettuato un corrispondente prelievo dal fondo.

### Crescita/Diminuzione dei fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio

	Stato 2007	Entrate a destinazione vincolata	Finanziamento di uscite	Crescita (+) risp. diminuzione (-) 4=2-3 4	Stato 2008 5=1+4 5
Mio. CHF	1	2	3		
<b>Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio</b>	<b>4 696</b>	<b>4 242</b>	<b>6 129</b>	<b>-1 887</b>	<b>2 808</b>
Finanziamento speciale Traffico stradale	4 609	4 242	6 129	-1 888	2 722
Garanzia dei rischi degli investimenti	32	0	0	0	32
Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra	54	0	0	0	54

Entrate e uscite del fondo a destinazione vincolata per il *finanziamento speciale per il traffico stradale* (legge federale del 22 marzo 1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata, LUMin; RS 725.116.2, art. 5) figurano nel volume 3, tabella B43. Il saldo del 2008 è negativo e ammonta a -1888 milioni. Da un lato, al fondo è stato addebitato il versamento iniziale al fondo infrastrutturale mentre, dall'altro, le entrate del conto ordinario 2008 hanno superato le uscite di 419 milioni, per cui il finanziamento speciale è stato ridotto in misura corrispondente. Inoltre, dallo scioglimento di una delimitazione è risultato un accredito unico del valore di 295 milioni, costituito a seguito della contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale nel quadro dell'introduzione del NMC.

Per quanto concerne i rimanenti fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio (*Garanzia dei rischi degli investimenti* e *Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi*), nell'anno in rassegna non sono state contabilizzate né entrate né uscite. Rispetto all'anno precedente il capitale del fondo rimane invariato.

Ulteriori informazioni sui singoli importi si trovano sotto le corrispondenti rubriche di credito o di ricavo delle competenti Unità amministrative (vol. 2A e 2B).



## 10 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
<b>Spese per il personale</b>	<b>4 492</b>	<b>4 616</b>	<b>4 501</b>	<b>8</b>	<b>0,2</b>
<b>Spese per il personale a carico di crediti per il personale</b>	<b>4 389</b>	<b>4 525</b>	<b>4 396</b>	<b>7</b>	<b>0,2</b>
Retribuzione del personale	3 577	3 679	3 662	85	2,4
Contributi del datore di lavoro	576	606	594	18	3,1
AVS/AI/IPG/AD/AM	205	212	213	8	3,7
Previdenza professionale (2° pilastro)	341	351	162	-179	-52,5
Previdenza professionale (contributi di risparmio) <sup>1</sup>	-	-	137	137	-
Previdenza professionale (contributi di rischio) <sup>1</sup>	-	-	53	53	-
Previdenza DFAE a favore del personale	10	7	10	0	0
Contributi all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie (SUVA)	20	23	20	-0	-0,5
Contributi del datore di lavoro centralizzati <sup>2</sup>	-	13	-	-	-
Prestazioni del datore di lavoro <sup>3</sup>	151	101	67	-84	-55,4
di cui senza incidenza sul finanziamento	39	-	-42	-81	-206,6
Ristrutturazioni (costi del piano sociale)	31	63	-	-31	-100,0
di cui senza incidenza sul finanziamento	-20	-	-13	7	33,0
Prepensionamento	-	-	7	7	-
Rimanenti spese per il personale <sup>4</sup>	54	76	66	12	22,7
<b>Spese per il personale a carico di crediti per beni e servizi</b>	<b>103</b>	<b>91</b>	<b>105</b>	<b>2</b>	<b>1,7</b>
<b>Uscite per il personale</b>	<b>4 462</b>	<b>4 616</b>	<b>4 555</b>	<b>93</b>	<b>2,1</b>

1 Prima del cambiamento di primato i contributi di risparmio e di rischio erano raggruppati sotto «Previdenza professionale (2° pilastro)».

2 Questi importi sono chiesti dall'UFPER a livello centrale e successivamente decentralizzati ai servizi con l'approvazione del preventivo da parte del Parlamento. Il valore per il Preventivo 2008 espone pertanto le risorse rimanenti dopo la decentralizzazione.

3 Le prestazioni del datore di lavoro comprendono: OPPAn, prestazioni supplementari del datore di lavoro OPPAn, donne affiliate con garanzia dei diritti (fino a fine 2007), infortunio e invalidità professionali, vecchie pendenze CPC (rischi di processo), rendite transitorie secondo l'art. 88f OPers nonché prestazioni di rendita ai magistrati e ai loro superstiti.

4 Rimanenti spese per il personale: tra cui formazione centralizzata del personale, formazione e perfezionamento professionali, spese amministrative di PUBBLICA, marketing del personale, riduzione dei tassi d'interesse.

Rispetto al Consuntivo 2007 le spese per il personale sono aumentate complessivamente di 8 milioni (+0,2%). La crescita di tali spese costituisce un valore netto e risulta dalla differenza tra gli aumenti e le diminuzioni delle spese. Al maggior fabbisogno per le retribuzioni del personale, i contributi del datore di lavoro e le rimanenti spese per il personale, pari a un importo complessivo di 125 milioni, fa riscontro un minore fabbisogno di circa 116 milioni per le prestazioni del datore di lavoro e i costi del piano sociale. Il maggior fabbisogno è imputabile principalmente alle misure salariali 2008. Le diminuzioni delle spese si suddividono in diminuzioni effettive delle uscite e scioglimenti di accantonamenti (diminuzioni delle spese senza incidenza sul finanziamento).

L'aumento delle *retribuzioni del personale* è anzitutto motivato dalle misure salariali 2008 (75 mio.). Nel quadro delle misure salariali 2008 ha potuto essere portato a termine il pacchetto globale concordato con i partner sociali nell'estate del 2004. Sull'arco dell'intero periodo (2004-2007) gli stipendi del personale della Confederazione sono aumentati nominalmente del 4,5%. Il rincaro accumulato ammonta invece al 4,9%. A ciò si aggiunge un potenziamento dell'organico pari a 294 unità che incide comunque solo in misura esigua sugli aumenti delle spese perché a seguito del cambiamento di primato nella previdenza professionale è andato in pensione anticipata un numero di persone doppio (quasi 800) di quello usuale in un anno civile. Questo effetto speciale ha permesso di conseguire nel 2008 risparmi derivanti dalle fluttuazioni di personale notevolmente superiori a quelli degli anni precedenti e che hanno compensato in parte il potenziamento dell'organico.

Rispetto al Consuntivo 2007, i contributi del datore di lavoro in relazione diretta con la retribuzione del personale sono aumentati di 18 milioni in conseguenza delle misure salariali assicurate attuate nel 2008 e dei maggiori *contributi del datore di lavoro* che ne derivano.

Le maggiori uscite di 12 milioni per quanto riguarda le *rimanenti spese per il personale* sono ascrivibili principalmente all'incremento delle uscite per la formazione e il perfezionamento professionali, nonché per la custodia dei figli complementare alla famiglia. Si può constatare che dopo la conclusione del progetto di riduzione dei posti di lavoro nei dipartimenti civili si investe nuovamente di più nella formazione e nel perfezionamento professionali e che i crediti disponibili sono effettivamente utilizzati. La crescente domanda di servizi per la custodia dei figli complementare alla famiglia è per quanto possibile presa in considerazione nell'ambito del limite delle uscite.

Per le *prestazioni del datore di lavoro* sono stati spesi complessivamente 84 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Questa forte diminuzione è riconducibile agli accantonamenti costituiti nel 2007 in relazione ai pagamenti posticipati dovuti all'AVS per le prestazioni del datore di lavoro alla cassa pensioni in seguito allo scioglimento anticipato del rapporto di lavoro. Tali versamenti unici di circa 40 milioni sono stati effettuati nell'esercizio 2008, ma sono stati neutralizzati a livello di conto economico attraverso lo scioglimento degli accantonamenti. Il Consuntivo 2007 comprendeva inoltre le prestazioni destinate alle cosiddette donne della generazione di entrata per un importo di circa 27 milioni. Con l'abrogazione di questa regolamentazione nel 2007

le spese diminuiscono in maniera corrispondente nell'esercizio 2008. Un'ulteriore riduzione di 17 milioni risulta dal cambiamento di sistema in caso di pensionamento anticipato di determinate categorie di personale ai sensi dell'articolo 33 dell'ordinanza sul personale federale (OPers; RS 172.220.III.3). Queste prestazioni non figurano più nel credito relativo alle prestazioni del datore di lavoro, ma sono allibrate nel credito concernente il prepensionamento ai sensi della cosiddetta norma sul prepensionamento dell'articolo 34 OPers.

Un ulteriore calo delle spese si registra nell'ambito dei *costi del piano sociale* ai sensi dell'articolo 105 OPers. Esso è attribuibile, da una parte, allo scioglimento di accantonamenti nel settore della difesa (13 mio.) e, dall'altra, a un effettivo minore fabbisogno finanziario (18 mio.) a livello di piano sociale risultante dalla sospensione temporanea del taglio di posti di lavoro in seno alla Base logistica dell'esercito.

## 11 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
<b>Spese per beni e servizi e spese d'esercizio</b>	<b>3 238</b>	<b>3 749</b>	<b>3 762</b>	<b>524</b>	<b>16,2</b>
<b>Spese per materiale e merci</b>	<b>225</b>	<b>247</b>	<b>269</b>	<b>44</b>	<b>19,7</b>
Spese per materiale	43	49	29	-14	-32,9
Spese per merci	127	144	163	36	28,4
Rimanenti spese per materiale e merci	55	54	77	22	40,6
<b>Spese d'esercizio</b>	<b>3 013</b>	<b>3 196</b>	<b>3 139</b>	<b>126</b>	<b>4,2</b>
Immobili	439	295	445	6	1,3
Pigioni e fitti	152	152	153	1	0,7
Informatica	295	484	434	139	46,9
Spese di consulenza	468	272	263	-206	-43,9
Spese d'esercizio dell'esercito	718	749	794	76	10,5
Ammortamenti su crediti	192	255	170	-21	-11,1
Rimanenti spese d'esercizio	749	990	880	132	17,6
<b>Spese per le strade nazionali</b>	<b>-</b>	<b>305</b>	<b>354</b>	<b>354</b>	<b>-</b>
Esercizio delle strade nazionali	-	285	310	310	-
Rimanenti spese per le strade nazionali	-	20	44	44	-
<b>Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio</b>	<b>2 841</b>	<b>3 472</b>	<b>3 323</b>	<b>482</b>	<b>17,0</b>

Rispetto all'anno precedente le *spese per beni e servizi e le spese d'esercizio* aumentano di 524 milioni e superano dello 0,4 % il preventivo originariamente autorizzato. Questa crescita sensibile rispetto all'anno precedente è riconducibile per l'essenziale alle strade nazionali. Le spese per l'esercizio e la manutenzione delle strade nazionali come pure le uscite del fondo infrastrutturale per la costruzione delle strade nazionali non iscrivibili all'attivo figurano per la prima volta tra spese del settore proprio (354 mio.), perché dal 2008 la Confederazione è proprietario unico delle strade nazionali. Senza questa distorsione strutturale dovuta alla NPC l'aumento sarebbe di soli 170 milioni (5,3 %), di cui 44 milioni per le spese per materiale e merci (+19,7 %) e 126 milioni per le spese d'esercizio (+4,2 %).

Le *spese per materiale e merci* aumentano notevolmente soprattutto nel settore della difesa (+63 mio.). La maggior parte del fabbisogno senza incidenza sul finanziamento si spiega prevalentemente con il rincaro temporaneo dei prezzi dei carburanti; nel caso di elevati prezzi sul mercato rincarano parimenti – a causa della rivalutazione periodica delle scorte – i prelievi dal magazzino senza incidenza sul finanziamento. Per quanto riguarda l'UFCL si registra una minore spesa di circa 13 milioni, spiegabile con il calo della produzione di nuovi passaporti.

Con un importo di 126 milioni le *spese d'esercizio* contribuiscono nella misura di un quarto circa all'incremento delle spese per beni e servizi e delle spese d'esercizio. Diverse modifiche a livello di allibramento hanno contribuito a spostamenti tra le diverse voci delle spese d'esercizio.

- Per quanto riguarda il forte aumento delle spese per l'informatica, 51 milioni concernono le prestazioni di telecomunicazione, che l'anno precedente figuravano ancora tra le altre spese d'esercizio. Per il software e le licenze i diversi uffici (in particolare l'UFIT e la BAC) hanno speso circa 14 milioni in più dell'anno precedente. L'aumento rispetto all'anno precedente in ambito di sviluppi informatici, di consulenze e di prestazioni di servizi è di 71 milioni, di cui una buona metà è riconducibile all'UFIT (maggior numero di mandati di clienti); una parte cospicua di queste risorse è stata esposta come spese di consulenza nell'anno precedente (cfr. anche vol. 3, n. 32).
- Rispetto all'anno precedente le spese di consulenza sono aumentate di 206 milioni. Questo aumento è soprattutto riconducibile al fatto che la consulenza informatica figura d'ora in poi sotto le spese per l'informatica e le uscite per traduzioni

sotto le altre spese d'esercizio. In rapporto all'anno precedente i trasferimenti contabili e la conclusione di un progetto (pandemie) dell'UFSP hanno determinato una minore spesa di 78 milioni (cfr. anche vol. 3, n. 34).

- Le maggior spese in ambito di spese d'esercizio dell'esercito riguardano nella misura di 2/3 il materiale di sostituzione e le spese di manutenzione (BMR&M) e 1/3 circa le munizioni d'istruzione e la gestione delle munizioni (MI&GM).
- Gli ammortamenti su crediti (perdite su debitori e rettificazioni di valore su crediti, in particolare in ambito di IVA e di TTPCP) sono inferiori di circa 21 milioni rispetto all'anno

precedente. Vi hanno contribuito sia le minori perdite effettive, sia il minor numero di rettificazioni di valore su perdite di debitori.

- Il maggior fabbisogno in ambito delle rimanenti spese d'esercizio si spiega anzitutto con il fatto che le prestazioni di traduzione sono d'ora in poi esposte sotto questa voce (finora spese di consulenza). Per contro, le prestazioni di telecomunicazione non figurano più nelle altre spese d'esercizio, bensì nelle spese per l'informatica. Da parte sua l'UFE ha dovuto costituire un accantonamento di 11 milioni per una vicenda giudiziaria.

## 12 Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
<b>Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione</b>	<b>8 624</b>	<b>6 669</b>	<b>7 414</b>	<b>-1 210</b>	<b>-14,0</b>
<b>Partecipazioni dei Cantoni</b>	<b>5 999</b>	<b>3 927</b>	<b>4 665</b>	<b>-1 334</b>	<b>-22,2</b>
Imposta federale diretta	4 657	2 807	3 141	-1 516	-32,6
Imposta preventiva	415	293	637	222	53,5
Tassa sul traffico pesante	436	440	470	34	7,7
Contributi generali a favore delle strade	434	353	380	-54	-12,4
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	28	26	28	0	1,8
Cantoni privi di strade nazionali	28	7	8	-20	-72,0
Trattenuta d'imposta supplementare USA	2	2	1	-1	-30,7
<b>Partecipazioni delle assicurazioni sociali</b>	<b>2 478</b>	<b>2 609</b>	<b>2 619</b>	<b>141</b>	<b>5,7</b>
Percentuale IVA a favore dell'AVS	2 121	2 203	2 213	91	4,3
Tassa sulle case da gioco a favore dell'AVS	357	406	406	50	14,0
<b>Distribuzione tasse d'incentivazione</b>	<b>147</b>	<b>132</b>	<b>130</b>	<b>-17</b>	<b>-11,6</b>
Distribuzione tassa d'incentivazione sui COV	147	132	130	-17	-11,6
<b>Partecipazioni di terzi a entrate della Confederazione</b>	<b>8 624</b>	<b>6 669</b>	<b>7 414</b>	<b>-1 210</b>	<b>-14,0</b>

Questo gruppo di conti comprende le quote a destinazione vincolata delle entrate distribuite ai Cantoni, alle assicurazioni sociali o - nel caso della tassa d'incentivazione sui COV - alla popolazione attraverso la riduzione dei premi delle casse malati. Rispetto all'anno precedente le spese sono scese del 14,0%. Questo calo è riconducibile principalmente alle partecipazioni dei Cantoni, che sono diminuite del 22,2% in seguito all'introduzione della NPC. Le partecipazioni di terzi ammontano a 7,4 miliardi, pari al 13% circa delle uscite ordinarie. Le uscite risultano direttamente dalle entrate e per questa ragione non sono governabili.

L'introduzione della NPC lascia tracce visibili per quanto riguarda le *partecipazioni dei Cantoni*. Invece del precedente 30% ai Cantoni spetta ora soltanto il 17% delle entrate provenienti dalle imposte federali dirette, mentre la quota dell'imposta sugli oli minerali e quella della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali sono state ridotte dal 12 al 10%. Il 98% di quest'ultima quota è distribuito fra tutti i Cantoni sotto forma di contributi generali a favore delle strade, mentre il rimanente 2% tra i Cantoni senza strade nazionali. Inoltre, l'introduzione della NPC ha determinato altresì l'abolizione dei contributi per le strade alpine che servono al traffico internazionale. In rapporto all'anno

precedente soltanto le partecipazioni dei Cantoni all'imposta preventiva (+53,5%) e la tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (+7,7%) registrano un incremento. Questo risultato è riconducibile alle elevate entrate dell'imposta preventiva e all'aumento delle aliquote della TTPCP a partire dal 1° gennaio 2008.

Le *quote delle assicurazioni sociali* segnano una crescita rispetto all'anno precedente (+5,7%). Con il 14,0% il prodotto della tassa sulle case da gioco aumenta sensibilmente grazie ai buoni risultati di quest'ultime, in particolare nella Svizzera romanda. In confronto al Consuntivo 2007 la quota dell'imposta sul valore aggiunto è salita del 4,3%, raggiungendo i 2,2 miliardi. Questo importo corrisponde al punto percentuale dell'IVA previa deduzione proporzionale della perdita su debitori di 22 milioni. L'aumento corrisponde pertanto alla crescita effettiva delle entrate generate dall'imposta sul valore aggiunto.

La *distribuzione della tassa d'incentivazione sui COV* è diminuita di 17 milioni, ossia dell'11,6%, in rapporto all'anno precedente. L'attuale unica componente di questa tassa d'incentivazione è la tassa sui composti organici volatili (COV). Il suo prodotto è di-

istribuito alla popolazione con un ritardo di 2 anni. Le uscite dovute alla distribuzione del prodotto della tassa d'incentivazione

sui COV corrispondono alle entrate provenienti da questa tassa nell'esercizio contabile 2006, compresi gli interessi maturati.

### 13 Contributi a istituzioni proprie

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
<b>Spese per contributi a istituzioni proprie</b>	<b>2 527</b>	<b>2 666</b>	<b>2 573</b>	<b>46</b>	<b>1,8</b>
Contributo finanziario al settore dei PF	1 680	1 793	1 778	99	5,9
Contributo alle sedi del settore dei PF	270	361	282	13	4,6
Istit. univ. fed. per la formazione professionale (IUFPF)	27	27	27	0	0,3
Sedi IUFPF	5	5	5	0	1,0
Esercizio infrastruttura CP FFS	446	450	450	5	1,0
Rimanenti contributi a istituzioni proprie	20	-	-	-20	-100,0
PEG, indennizzo del trasporto di giornali	80	30	30	-50	-62,5
<b>Uscite per contributi a istituzioni proprie</b>	<b>2 527</b>	<b>2 666</b>	<b>2 573</b>	<b>46</b>	<b>1,8</b>

L'incremento di 46 milioni delle spese per i contributi a istituzioni proprie è dovuto a sviluppi contrapposti.

La Confederazione ha fornito contributi per un ammontare complessivo di 2,06 miliardi al settore dei PF. L'incremento di 111,2 milioni rispetto all'esercizio precedente si ripartisce nell'aumento del contributo finanziario di 98,7 milioni e nella crescita del contributo alle sedi di 12,5 milioni.

Se paragonati all'esercizio precedente, i contributi della Confederazione all'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFPF) sono stabili e ammontano in totale a 32,1 milioni. Questo importo è composto da due elementi: da una parte la Confederazione versa un contributo d'esercizio di 27,4 milioni all'IUFPF che a sua volta versa alla Confederazione contributi alla locazione di 4,7 milioni per le proprie sedi di Zollikofen, Losanna e Lugano, che la Confederazione riversa ai proprietari.

Le uscite totali nel quadro della convenzione sulle prestazioni 2007-2010 con le FFS si sono attestate a 1 462 milioni. Oltre ai contributi d'esercizio qui menzionati pari a 450 milioni, si tratta di investimenti per un volume di 1012 milioni. Di questi ultimi, 898 milioni sono serviti al mantenimento del sostrato della rete esistente (indennizzo degli ammortamenti delle FFS, cfr. n. 62/16, contributi agli investimenti) e 114,4 milioni all'ulteriore ampliamento della rete (mutui per investimenti di valorizzazione, senza interessi e rimborsabili condizionatamente, cfr. n. 62/30, mutui nei beni amministrativi). La riduzione dei prezzi dei tracciati per il traffico a carico completo è scaduta alla fine del 2007.

Rispetto all'esercizio precedente l'indennità per le prestazioni economiche generali (PEG) nell'ambito del trasporto di giornali è diminuita da 50 a 30 milioni. Con la modifica dell'articolo 15 della legge sulle poste (RS 783.0), il Parlamento ha adeguato le condizioni di ricorso alle riduzioni e diminuito i contributi della Confederazione alla Posta.

#### 14 Contributi a terzi

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
<b>Spese per contributi a terzi</b>	<b>9 744</b>	<b>12 866</b>	<b>12 668</b>	<b>2 924</b>	<b>30,0</b>
<b>Perequazione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>2 724</b>	<b>2 725</b>	<b>2 725</b>	<b>-</b>
Perequazione delle risorse	-	1 799	1 799	1 799	-
Perequazione dell'aggravio geotopografico	-	341	341	341	-
Perequazione dell'aggravio sociodemografico	-	341	341	341	-
Compensazione dei casi di rigore NPC	-	243	244	244	-
<b>Organizzazioni internazionali</b>	<b>1 297</b>	<b>1 505</b>	<b>1 482</b>	<b>185</b>	<b>14,2</b>
Programmi quadro di ricerca dell'UE (contr. obbligatorio)	226	263	239	13	5,7
Contributi generali a organizzazioni internazionali	216	242	239	23	10,5
Ricostituzione IDA	166	174	174	8	4,8
Agenzia spaziale europea (ESA)	139	156	156	17	12,6
Contributi della Svizzera all'ONU	127	124	152	25	19,7
Sostegno finanziario ad azioni umanitarie	97	96	109	12	12,5
Altre organizzazioni internazionali	327	450	413	86	26,4
<b>Rimanenti contributi a terzi</b>	<b>8 447</b>	<b>8 637</b>	<b>8 461</b>	<b>15</b>	<b>0,2</b>
Pagamenti diretti generali nell'agricoltura	2 071	2 002	1 997	-74	-3,6
Traffico viaggiatori regionale	956	753	753	-203	-21,3
Fondo nazionale svizzero	455	590	591	136	29,8
Pagamenti diretti ecologici nell'agricoltura	525	552	549	24	4,6
Aiuto alle università, sussidi di base	491	522	524	33	6,7
Importi forfettari e diritto transitorio (form. profess.)	423	469	481	57	13,5
Azioni specifiche di cooperazione allo sviluppo	450	447	448	-1	-0,3
Sussidi d'esercizio alle scuole universitarie professionali	291	369	369	78	26,7
Aiuti e supplementi nel settore lattiero	361	345	345	-16	-4,5
Indennità traffico combinato	200	223	218	18	8,8
Esercizio infrastruttura altre ITC	180	167	167	-13	-7,3
Cooperazione allo sviluppo economico	122	126	126	4	3,2
Aiuti produzione vegetale	109	129	114	5	4,2
Promovimento della tecnologia e dell'innovazione CTI	106	108	105	-1	-0,9
Vari contributi a terzi	1 704	1 834	1 675	-29	-1,7
<b>Uscite per contributi a terzi</b>	<b>9 697</b>	<b>12 866</b>	<b>12 646</b>	<b>2 949</b>	<b>30,4</b>

In tutti i settori di compiti della Confederazione vengono concessi contributi a terzi. Rispetto all'anno precedente le spese di questo gruppo di conti registrano un aumento di 2,9 miliardi ossia del 30%. L'incremento è dovuto all'entrata in vigore della NPC all'inizio del 2008. I contributi della Confederazione a titolo di perequazione finanziaria in senso stretto (perequazione delle risorse, compensazione degli oneri e dei casi di rigore) sono considerati nel presente gruppo di conti. Attraverso questi fondi

di perequazione della NPC sono stati pagati per la prima volta contributi a terzi per un ammontare di 2,7 miliardi. L'evoluzione delle principali spese è commentata nei diversi capitoli dedicati ai campi d'attività (vol. 3, n. 2).

La differenza tra spese e uscite è dovuta essenzialmente alla delimitazione di prestazioni percepite nel 2008 che vengono però pagate solo l'anno successivo.

## 15 Contributi ad assicurazioni sociali

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
<b>Spese per contributi ad assicurazioni sociali</b>	<b>13 417</b>	<b>13 624</b>	<b>13 582</b>	<b>165</b>	<b>1,2</b>
<b>Assicurazioni sociali della Confederazione</b>	<b>10 187</b>	<b>10 547</b>	<b>10 524</b>	<b>337</b>	<b>3,3</b>
Prestazioni della Confederazione a favore dell'AVS	5 440	6 639	6 634	1 194	22,0
Prestazioni della Confederazione a favore dell'AI	4 466	3 647	3 621	-845	-18,9
Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	281	293	295	14	4,8
Prelievo da accantonamenti	-	-32	-26	-26	-
<b>Altre assicurazioni sociali</b>	<b>3 230</b>	<b>3 077</b>	<b>3 058</b>	<b>-172</b>	<b>-5,3</b>
Riduzione individuale dei premi	2 241	1 810	1 780	-461	-20,6
Prestazioni complementari all'AI	306	517	563	256	83,6
Prestazioni complementari all'AVS	403	509	532	129	31,9
Prestazioni dell'assicurazione militare	205	228	204	-2	-0,7
Assegni familiari nell'agricoltura	74	88	88	13	18,1
Prelievo da accantonamenti	-	-75	-108	-108	-
<b>Uscite per contributi ad assicurazioni sociali</b>	<b>13 411</b>	<b>13 731</b>	<b>13 740</b>	<b>329</b>	<b>2,5</b>

Questo nuovo gruppo di conti è stato creato nell'ambito del Preventivo 2008 e comprende i contributi ad assicurazioni sociali. In tal modo, i crediti precedentemente ripartiti nel settore delle assicurazioni sociali tra i gruppi di conti «Contributi a istituzioni proprie» e «Contributi a terzi» sono esposti congiuntamente e quindi anche chiaramente distinti dagli altri crediti di questi gruppi di conti.

Rispetto all'anno precedente le uscite aumentano di 165 milioni, ossia dell'1,2 %. Questo è tuttavia il risultato di diversi, in parte contrapposti, effetti di transizione connessi con la NPC. I crediti più importanti riguardano l'AVS e l'AI come pure l'assicurazione malattie e le prestazioni complementari. In particolare, a seguito dell'introduzione della NPC, il contributo della Confederazione a favore dell'AVS aumenta di oltre 1 miliardo (ca. 22 %) rispetto allo scorso anno. La Confederazione assume ora il 19,55 % anziché il 16,36 % delle uscite dell'AVS parallelamente a una soppressione di entità trascurabile di uscite in questo settore. Per contro, le uscite dell'AI si riducono di circa 2 miliardi per effetto della NPC. Questo calo è dovuto al trasferimento ai Cantoni di diversi compiti dell'AI, in particolare quelli inerenti al settore delle prestazioni collettive dell'AI, vale a dire il finanziamento delle case per invalidi, dei laboratori e delle scuole speciali. Nel contempo, la quota contributiva della Confederazione a favore dell'AI aumenta leggermente di 0,2 punti percentuali salendo al

37,7% delle uscite per l'AI. Unitamente alla riduzione delle uscite a seguito del minor numero di nuove rendite, rispetto all'anno precedente il contributo della Confederazione all'AI diminuisce complessivamente di quasi il 20 %. La contrazione degli accantonamenti di 26 milioni, connessa con il contributo della Confederazione all'AI, concerne una delimitazione effettuata in seguito a pagamenti posticipati per le prestazioni individuali dell'AI. La riduzione è necessaria poiché con la NPC la parte di queste prestazioni riguardante l'istruzione scolastica speciale è ceduta ai Cantoni. Anche l'evoluzione nell'ambito della riduzione individuale dei premi, cui corrisponde una flessione delle uscite di 0,5 miliardi (ca. 20 %), è da ricondurre alla NPC. D'ora in poi il contributo della Confederazione non è più stabilito per il tramite di un limite di spesa quadriennale, ma ammonta al 7,5 % dei costi lordi della salute nell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. In tal modo, i Cantoni assumono ora una quota maggiore delle uscite per la riduzione dei premi. Con l'entrata in vigore della NPC, la quota della Confederazione è di poco inferiore al 50 %. Sino alla fine del 2007, essa ammontava a 2/3 delle uscite totali destinate alla riduzione dei premi. La NPC determina altresì un incremento significativo delle uscite per le prestazioni complementari dell'AVS e dell'AI. La riduzione degli accantonamenti di 108 milioni riferita all'assicurazione militare costituisce un adeguamento ai nuovi importi dell'impegno della Confederazione in materia di rendite.

## 16 Contributi agli investimenti

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
<b>Uscite a titolo di contributi agli investimenti</b>	<b>4 966</b>	<b>3 710</b>	<b>3 861</b>	<b>-1 105</b>	<b>-22,3</b>
Fondo per i grandi progetti ferroviari	1 328	1 438	1 591	263	19,8
Investimenti infrastrutturali CP FFS	842	905	898	56	6,6
Versamento annuale nel fondo infrastrutturale	-	483	483	483	-
Strade principali	189	163	163	-26	-13,8
Investimenti infrastrutturali altre ITC	155	147	162	7	4,3
Protezione contro le piene	111	73	113	2	2,1
Miglioramenti strutturali nell'agricoltura	92	83	89	-4	-4,2
Sussidi agli investimenti destinati alle università cant.	61	56	56	-6	-9,5
Natura e paesaggio	70	48	55	-16	-22,2
Impianti per acque di scarico e rifiuti	27	46	46	19	67,7
Protezione contro i pericoli naturali	52	40	40	-12	-22,8
Importi forfettari e diritto transitorio (form. profess.)	30	40	29	-1	-3,9
Protezione paesaggio e conservazione monumenti storici	40	21	27	-13	-33,3
Rimanenti contributi agli investimenti	1 969	169	112	-1 857	-94,3
<b>Rettificazione di valore su contributi agli investimenti</b>	<b>4 966</b>	<b>3 711</b>	<b>3 861</b>	<b>-1 105</b>	<b>-22,3</b>

Rispetto all'anno precedente i contributi agli investimenti sono diminuiti del 22 %. Questo forte calo è imputabile al trasferimento di compiti effettuato nell'ambito delle strade nazionali a seguito dell'introduzione della NPC. Nel complesso l'85 % dei contributi agli investimenti è confluito nel settore dei trasporti (trasporti pubblici 77 %, traffico stradale 8 %). Nel conto economico, l'importo dei contributi agli investimenti è rettificato interamente.

Nel dettaglio si evidenziano le seguenti variazioni rispetto al Consuntivo 2007:

- con l'introduzione della NPC le *uscite per la costruzione e la manutenzione delle strade nazionali* rientrano, dal 2008, nella competenza esclusiva della Confederazione. Gli attuali contributi agli investimenti di 1,8 miliardi sono soppressi e d'ora in poi classificati come investimenti della Confederazione. Per il 2007 tale importo è incluso tra i rimanenti contributi agli investimenti;
- il *versamento al fondo FTP* è aumentato rispetto all'anno precedente, in particolare grazie all'incremento delle entrate provenienti dalla TTPCP. Tali entrate sono accresciute in seguito all'aumento della tassa nel 2008 e all'evoluzione congiunturale;
- gli *investimenti infrastrutturali delle ferrovie* registrano una crescita di 63 milioni attribuibile all'aumento sia dei contributi agli investimenti delle FFS volti a mantenere la sostanza sia dei contributi agli investimenti delle altre imprese di trasporto concessionarie (ITC);
- nel quadro del *fondo infrastrutturale* la Confederazione sostiene dal 2008 progetti infrastrutturali negli agglomerati. In questo contesto, nel 2008 dei contributi agli investimenti (483 mio.), 2/3 sono confluiti nel traffico su rotaia e 1/3 nel traffico su strada. A prescindere dai contributi agli investimenti, una parte del versamento annuo nel fondo infrastrut-

turale è gestita come investimento della Confederazione ed è destinata alle strade nazionali (354 mio.; cfr. n. 62/28, Investimenti materiali e scorte);

- i minori contributi agli investimenti nel settore delle *strade principali* sono dovuti alla soppressione dei supplementi in funzione delle capacità finanziarie consecutive all'introduzione della NPC;
- le minori uscite per la *natura e il paesaggio* sono riconducibili al fatto che le uscite dell'anno precedente sono state straordinariamente elevate a causa di un credito aggiuntivo di 20 milioni in relazione alla riduzione degli impegni assunti nei confronti dei Cantoni e fondati sul diritto previgente;
- gli *impianti per le acque di scarico e i rifiuti* registrano maggiori uscite, poiché il credito dell'anno precedente non ha potuto essere utilizzato integralmente per via di ritardi nel progetto di costruzione dell'IIRU in Ticino;
- le uscite per investimenti destinati alla *protezione contro i pericoli naturali* sono diminuite, perché con l'introduzione della NPC sono stati soppressi i supplementi in funzione della capacità finanziaria e perché nel quadro del Consuntivo 2007 erano state effettuate uscite elevate in conseguenza delle intemperie del 2005;
- la diminuzione dei contributi della Confederazione a favore della *protezione del paesaggio e della conservazione dei monumenti storici* è dovuta principalmente a una maggiorazione del credito di 20 milioni accordata nel 2007 mediante un'aggiunta. In questo ambito 6 milioni sono stati trasferiti all'esercizio contabile 2008 a causa del mancato rendiconto relativo a progetti pronti per l'esecuzione. L'aumento del credito nel 2007 è stato accordato allo scopo di ridurre in parte gli impegni esistenti, contratti secondo le norme vigenti prima dell'introduzione della NPC.

## 17 Entrate da partecipazioni

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
<b>Entrate da partecipazioni</b>	<b>509</b>	<b>707</b>	<b>906</b>	<b>396</b>	<b>77,9</b>
<b>Distribuzione di partecipazioni rilevanti</b>	<b>508</b>	<b>707</b>	<b>905</b>	<b>396</b>	<b>78,0</b>
Dividendi Swisscom	501	500	590	88	17,6
Versamento utili Posta	–	200	300	300	–
Dividendi Ruag	7	7	15	8	113,4
Altro	–	0	0	0	–
<b>Entrate da rimanenti partecipazioni</b>	<b>1</b>	<b>–</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>Proventi da partecipazioni (rimanenti partecipazioni)</b>	<b>1</b>	<b>–</b>	<b>1</b>	<b>-0</b>	<b>-31,9</b>

Nel conto di finanziamento figurano entrate da partecipazioni per un ammontare di 905 milioni, ossia quasi 400 milioni in più rispetto all'anno precedente. Swisscom ha aumentato i dividendi da 17 a 20 franchi (fr. 18.- per i dividendi ordinari e fr. 2.- per quelli straordinari). Come nel 2007, 29,5 milioni di azioni erano intestati alla Confederazione. Nel 2008 La Posta ha distribuito per la prima volta utili alla Confederazione (300 mio.). RUAG ha versato dividendi pari a 15 milioni, ossia 8 milioni in più rispetto all'anno precedente. Le altre partecipazioni rilevanti della Confederazione (FFS, Skyguide e SAPOMP Wohnbau AG) non hanno effettuato nessuna distribuzione. Da diverse partecipazioni non rilevanti, detenute dall'UFT (MGB AG, Société des Forces Motrices de l'Avançon AG), dall'UFCL (GFW Wohnbau AG), dall'UFAB (Gemiwo AG) e dall'AFF (Refuna AG), la Confederazione ha conseguito entrate pari a 0,6 milioni.

Nel conto economico, i proventi da partecipazioni ammontano a 0,6 milioni, che corrispondono alle suddette entrate da partecipazioni date dalle (rimanenti) partecipazioni non rilevanti. Dato che le partecipazioni importanti (Swisscom, La Posta, FFS, RUAG, Skyguide e SAPOMP) devono essere iscritte a bilancio per il loro equity value, le ripartizioni effettuate da queste imprese devono essere immediatamente cancellate dai proventi da partecipazioni; le ripartizioni riducono il capitale proprio dell'impresa e quindi il valore di equity e sono pertanto neutre dal profilo del risultato della Confederazione. L'evoluzione degli equity value è illustrata al n. 62/31. I proventi da partecipazioni sono esposti nella panoramica relativa al conto economico, sotto i rimanenti ricavi finanziari (cfr. n. 52).

## 18 Rimanenti ricavi finanziari

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
<b>Rimanenti ricavi finanziari</b>	<b>1 108</b>	<b>674</b>	<b>932</b>	<b>-176</b>	<b>-15,9</b>
<b>Ricavi a titolo di interessi</b>	<b>690</b>	<b>657</b>	<b>659</b>	<b>-31</b>	<b>-4,5</b>
Investimenti finanziari: titoli	63	102	6	-58	-91,1
Investimenti finanziari: banche e altri	271	95	242	-29	-10,7
Mutui da beni patrimoniali	144	169	150	7	4,6
Mutui da beni amministrativi	22	16	24	2	9,8
Anticipo FGPF	181	268	226	45	24,6
Averi e rimanenti ricavi a titolo di interessi	9	7	11	2	27,7
<b>Utili di corso del cambio</b>	<b>96</b>	<b>–</b>	<b>86</b>	<b>-10</b>	<b>-10,4</b>
<b>Diversi ricavi finanziari</b>	<b>322</b>	<b>17</b>	<b>187</b>	<b>-135</b>	<b>-41,9</b>
<b>Rimanenti entrate finanziarie</b>	<b>771</b>	<b>676</b>	<b>814</b>	<b>43</b>	<b>5,6</b>

I minori ricavi nel quadro degli investimenti finanziari relativi ai titoli sono da ricondurre essenzialmente ai minori riacquisti di prestiti della Confederazione e quelli relativi a banche e altri al livello degli interessi più basso. Rispetto all'anno precedente, i ricavi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari (FGPF) sono stati più elevati, poiché l'anticipo aumenta leggermente ogni anno e nel 2008 è stato applicato un tasso d'interesse più alto.

Gli utili o le perdite sui corsi di cambio su conti in valute estere (vedi anche n. 62/20) risultano da variazioni di valori contabili nell'arco di un mese. Queste variazioni sono causate da acquisti di valute estere al corso di acquisto, da pagamenti in uscita e in entrata al corso di riferimento del preventivo rispettivamente per attività specifiche al corso fisso stabilito nonché per la valutazione a fine mese al valore di mercato. Il rispettivo risultato viene contabilizzato al lordo.



Nel periodo in rassegna il risultato netto si aggira attorno ai 9 milioni. Gli utili sui corsi sono dovuti soprattutto all'aumento, nel secondo semestre, del corso del cambio del dollaro.

I *rimanenti ricavi finanziari* contengono le rettifiche mensili di valutazione relative agli swap di interessi, che sono mantenuti come posizioni strategiche e valutati in base ai prezzi di mercato. Gli swap di interessi vengono valutati secondo il principio della prudenza, nel senso che la rettifica mensile della valutazione viene registrata, conformemente al principio dell'espressione al lordo, nel conto economico fino al raggiungimento del valore massimo di acquisto (vedi anche n. 62/20). I valori superiori

al valore di acquisto confluiscono nel bilancio (vedi anche n. 62/26, Strumenti finanziari derivati). A seguito dell'evoluzione al ribasso degli interessi diminuisce anche la rettificazione di valore positiva, mentre quella negativa cresce. La voce contabile di swap consiste in pagamenti di interessi fissi della Confederazione e in entrate variabili a titolo di interessi, che sono stabilite semestralmente sulla base dei tassi d'interesse a breve termine.

La differenza tra i «Rimanenti ricavi finanziari» e le «Rimanenti entrate finanziarie» si spiega innanzitutto con la valutazione degli swap di interessi (178 mio.) e la delimitazione temporale delle entrate a titolo di interessi (-56 mio.).

## 19 Spese a titolo di interessi

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
<b>Spese a titolo di interessi</b>	<b>3 635</b>	<b>3 547</b>	<b>3 334</b>	<b>-301</b>	<b>-8,3</b>
Prestiti	3 096	3 009	2 939	-157	-5,1
Depositi a termine	43	39	36	-7	-16,5
Crediti contabili a breve termine	228	366	165	-63	-27,5
Crediti del mercato monetario	1	24	1	1	117,5
Swap di interessi	62	31	27	-35	-55,7
Cassa di risparmio del personale federale	63	70	71	8	13,4
Cassa pensioni della Confederazione	60	2	1	-59	-98,9
Rimanenti spese a titolo di interessi	84	6	94	10	12,3
<b>Uscite a titolo di interessi</b>	<b>3 849</b>	<b>3 836</b>	<b>3 660</b>	<b>-189</b>	<b>-4,9</b>

Nel quadro dei *prestiti* il portafoglio 2008 è stato lievemente ridotto e, di conseguenza, le spese a titolo di interessi sono diminuite rispetto all'anno precedente. A causa dell'esiguo volume delle emissioni, l'aggio incassato (netto) è sensibilmente inferiore rispetto al 2007. Le minori uscite ammontano a 22 milioni. Grazie alle cospicue giacenze di tesoreria, il fabbisogno di finanziamento dei *crediti contabili a breve termine* è rimasto chiaramente al di sotto dei valori di preventivo. Inoltre, le risorse hanno potuto essere raccolte a condizioni molto vantaggiose.

Le uscite a titolo di interessi per gli *swap di interessi* sono diminuite principalmente a seguito della soppressione di voci contabili di swap. Al momento della preventivazione, nelle *rimanenti spese*

*a titolo di interessi* il saldo dei conti di deposito non poteva essere stimato. Il finanziamento della *Cassa pensioni della Confederazione* è terminato nel 2008.

La differenza tra spese a titolo di interessi e uscite a titolo di interessi è in parte riconducibile all'ammortamento di aggio/disaggio dei prestiti. L'aggio o il disaggio conseguito nei rispettivi anni viene iscritto all'attivo o al passivo per i corrispondenti prestiti e in seguito ammortizzato per la durata residua secondo il principio dell'annualità. La quota complessiva da ammortizzare dipende dall'aggio/dal disaggio conseguito. Nel 2008 si sono registrate minori spese (-160 mio.), motivate anche dalle delimitazioni temporali degli interessi in ambito di prestiti della Confederazione (-170 mio.).

## 20 Rimanenti spese finanziarie

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
<b>Rimanenti spese finanziarie</b>	<b>378</b>	<b>143</b>	<b>523</b>	<b>145</b>	<b>38,3</b>
Perdite sui corsi dei cambi	54	-	77	23	42,4
Spese per raccolta di fondi	143	143	134	-9	-6,4
Diverse spese finanziarie	181	0	312	131	72,3
<b>Rimanenti uscite finanziarie</b>	<b>153</b>	<b>135</b>	<b>131</b>	<b>-23</b>	<b>-14,9</b>

Gli utili o le *perdite sui corsi di cambio* su conti in valute estere (vedi anche n. 62/18) risultano a seguito di variazioni di valori contabili mensili. Queste variazioni sono causate da acquisti di valute estere al corso di acquisto, da pagamenti in uscita e in entrata al corso di riferimento del preventivo, da attività specifiche al corso fisso stabilito nonché dalla valutazione a fine mese al valore di mercato. Il relativo risultato viene registrato al lordo. Le perdite di corso sono riconducibili principalmente al ribasso del tasso di cambio dell'euro nella seconda metà del 2008.

Le *diverse spese finanziarie* contengono le rettifiche mensili di valutazioni relative agli swap di interessi, mantenuti come posizioni strategiche e valutati in base ai prezzi di mercato. Gli swap di interessi vengono valutati secondo il principio della prudenza,

nel senso che la rettifica mensile della valutazione viene registrata, conformemente al principio dell'espressione al lordo, nel conto economico fino al raggiungimento del valore massimo di acquisto (vedi anche n. 62/18). I valori superiori al valore di acquisto confluiscono nel bilancio (vedi anche n. 62/26 Strumenti finanziari derivati). L'incremento della rettificazione di valore negativa della voce concernente gli swap è da ricondurre all'evoluzione al ribasso degli interessi.

La differenza tra le «Rimanenti spese finanziarie» e le «Rimanenti uscite finanziarie» si spiega con la valutazione degli swap di interessi (311 mio.) e la delimitazione temporale di commissioni per i prestiti (81 mio.).

## 21 Entrate straordinarie

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008
<b>Entrate straordinarie</b>	<b>754</b>	<b>230</b>	<b>283</b>
<b>Entrate correnti</b>	-	<b>230</b>	<b>283</b>
Ricavi dalla ripresa di Swiss da parte di Lufthansa	-	-	64
Tassa CO2 sui combustibili	-	230	219
<b>Entrate per investimenti</b>	<b>754</b>	-	-
Vendita di azioni Swisscom	754	-	-
<b>Ricavi straordinari</b>	<b>630</b>	<b>230</b>	<b>328</b>

A seguito dell'introduzione della tassa CO2 sui combustibili fossili, la Confederazione ha incassato al netto 219 milioni dopo deduzione dei costi di esecuzione (4,4 mio.). La tassa sul CO2 è una mera tassa d'incentivazione. Le entrate non vengono utilizzate per il finanziamento di compiti della Confederazione, bensì verranno restituiti nel 2010 alla popolazione (attraverso una riduzione dei premi delle casse malati) e all'economia (proporzionalmente alla massa salariale). Questa dilazione è necessaria per stabilire la massa salariale determinante e il prodotto della tassa dell'anno di riscossione. Fino alla prima restituzione, nella fase di introduzione, alle maggiori entrate a destinazione vincolata non corrispondono pertinenti uscite, ragion per cui secondo il freno all'indebitamento tali entrate devono essere considerate straordinarie. Le entrate affluiscono nei corrispondenti fondi nel capitale di terzi (cfr. n. 62/9).

Inoltre è stato possibile contabilizzare entrate straordinarie pari a 64 milioni provenienti dalla quota della Confederazione al buono di recupero Swiss, che la Confederazione ha ricevuto nel quadro della ripresa di Swiss da parte di Lufthansa. Tali proventi verranno registrati come entrate straordinarie, dato che, in relazione alle uscite 2001/2002, sono a favore della ex Swissair. Se il freno all'indebitamento fosse entrato in vigore già allora, tali proventi sarebbero stati trattati come straordinari.

Conformemente al freno all'indebitamento, le *entrate straordinarie* non innalzano l'importo massimo delle uscite. Ai sensi dell'articolo 13 capoverso 2 LFC (RS 611.0) esse non vengono prese in considerazione per definire le uscite massime ammesse. In tal modo si impedisce che picchi di entrate unici dovuti a introiti straordinari possano comportare un aumento del volume

delle uscite. Essi devono invece essere utilizzati per l'ammortamento del debito.

Rispetto al *conto di finanziamento*, nel conto economico risulta un ulteriore ricavo straordinario di 45 milioni a titolo di interessi pro rata sul prestito di UBS obbligatoriamente convertibile

in azioni. Il pagamento degli interessi per il primo anno avverrà solo nel 2009, ma nel conto economico figurerà secondo il principio della conformità temporale. I ricavi da interessi servono al finanziamento delle uscite straordinarie per la ricapitalizzazione di UBS (vedi n. 62/22) e verranno pertanto contabilizzate come straordinarie.

## 22 Uscite straordinarie

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008
<b>Uscite straordinarie</b>	<b>7 038</b>	<b>5 247</b>	<b>11 141</b>
<b>Uscite correnti</b>	<b>7 038</b>	<b>2 647</b>	<b>2 613</b>
Contributo straordinario per la riduz. individuale dei premi	–	584	505
Contributo straordinario assicurazione per l'invalidità	–	981	981
Sussidio straordinario ai Cantoni per indennità di studio	–	51	51
Versamento all'AVS del ricavo della vendita di oro	7 038	–	–
Versamento unico a PUBBLICA	–	900	954
Contributo straordinario per la consulenza	–	10	10
Contributo straordinario in ambito di asilo	–	122	113
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>–</b>	<b>2 600</b>	<b>8 528</b>
Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni	–	–	5 928
Versamento iniziale straordinario nel fondo infrastrutturale	–	2 600	2 600
<b>Spese straordinarie</b>	<b>–</b>	<b>1 530</b>	<b>1 515</b>

Le uscite straordinarie sono vincolate al regime derogatorio del freno all'indebitamento, che è stato istituito per garantire la continuità nell'adempimento dei compiti dello Stato. In caso di situazioni eccezionali che sfuggono al controllo della Confederazione, come forti recessioni, catastrofi naturali o altri eventi particolari, l'importo massimo delle uscite totali secondo il freno all'indebitamento può essere aumentato. Anche gli adeguamenti del modello contabile e le concentrazioni di pagamenti dovute al sistema contabile costituiscono, conformemente al freno all'indebitamento, un motivo di fabbisogno finanziario eccezionale. In tal modo si evita che le uscite straordinarie releghino in secondo piano le uscite ordinarie indiscusse nell'ambito del limite delle uscite ammesso, provocando indesiderate instabilità nell'adempimento dei compiti. L'importo complessivo delle uscite straordinarie deve tuttavia superare lo 0,5 % delle uscite e la maggioranza dei membri di ciascuna Camera deve approvare l'aumento delle uscite massime ammesse. Le basi legali relative alle uscite straordinarie sono sancite nella Costituzione federale e nella legge federale sulle finanze della Confederazione (art. 126 cpv. 3 Cost., RS 101; art. 15 LFC, RS 611.0).

Il Consuntivo 2008 documenta un fabbisogno finanziario eccezionale di 11,1 miliardi. 5,2 miliardi erano già stati previsti nel Preventivo 2008. Le uscite straordinarie volte a rafforzare la base dei fondi proprio di UBS, pari a 5,9 miliardi, sono state decise soltanto nel corso del 2008.

Nel quadro della *Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC)* si è determinato un fabbisogno finanziario eccezionale unico laddove i compiti tra la Confederazione e i Cantoni sono stati dissociati e laddove la Confederazione versava finora sussidi posticipati. Si tratta in particolare dei settori concernenti le prestazioni

collettive dell'assicurazione per l'invalidità, la riduzione individuale dei premi, i sussidi ai Cantoni per le indennità di studio e la consulenza agricola. Gli oneri supplementari straordinari di complessivi 1546 milioni sono imputabili alle uscite effettuate nel 2008 per l'immediata efficacia del nuovo sistema di perequazione e per i sussidi posticipati dovuti per gli anni precedenti. Queste concentrazioni di pagamenti dovute puramente al sistema contabile sono state approvate dal Parlamento nel quadro del Preventivo 2008 come fabbisogno finanziario eccezionale ai sensi del freno all'indebitamento (art. 15 cpv. 1 lett. c LFC). Gli importi iscritti a preventivo per la riduzione individuale dei premi non sono stati interamente utilizzati. L'entità del pagamento finale per il 2007 è stata stimata in funzione delle quote di utilizzazione dei Cantoni negli anni 2004 e 2005. Contrariamente alle aspettative tali quote sono diminuite negli anni successivi. Ne è risultato che l'uscita straordinaria – il pagamento finale ai Cantoni – è stato inferiore di 79 milioni a quanto preventivato nel 2008.

Il versamento unico a PUBBLICA ha provocato nell'esercizio contabile un fabbisogno finanziario eccezionale di circa 954 milioni. L'articolo 23 della legge su PUBBLICA stabilisce che la Confederazione paga a PUBBLICA, sotto forma di versamento unico, l'importo necessario per far fronte al fabbisogno supplementare di capitale di copertura risultante, il giorno dell'entrata in vigore della legge, dalla riduzione del tasso tecnico d'interesse applicabile all'effettivo di aventi diritto alle rendite di vecchiaia, invalidità e superstiti. La riduzione del tasso tecnico d'interesse, resa necessaria dall'evoluzione del mercato, e la piramide sfavorevole delle età degli affiliati a PUBBLICA costituiscono un evento eccezionale che sfugge al controllo della Confederazione. Per questo motivo l'Assemblea federale ha approvato la contabilizzazione del versamento unico come fabbisogno finanziario eccezionale

ai sensi del freno all'indebitamento (art. 15 cpv. 1 lett. a LFC). Nel quadro del Preventivo 2008 il versamento unico della Confederazione è stato stimato in circa 900 milioni. Questa stima poggiava sull'effettivo di aventi diritto alle rendite alla fine del 2005. Essa non tiene conto delle variazioni dell'effettivo nel periodo compreso tra la fine del 2005 e la data di migrazione (1.7.2008), in particolare dell'aumento di tale effettivo a seguito del cosiddetto «effetto di panico dell'ultima ora» in vista del cambiamento di primato. Per il fabbisogno supplementare che ne deriva è stato autorizzato un credito aggiuntivo di quasi 54 milioni (anch'esso come fabbisogno finanziario eccezionale).

Il cambiamento di sistema nel settore dell'asilo e dei rifugiati ha comportato uscite straordinarie per 113 milioni. Il 1° gennaio 2008, con l'introduzione delle somme forfetarie globali per l'aiuto sociale ai richiedenti l'asilo e ai rifugiati, si è passati da un sistema di finanziamento basato su pagamenti posticipati a un sistema fondato su pagamenti immediati. Nel 2008, oltre ai pagamenti immediati per i 4 trimestri del 2008, è stato necessario versare posticipatamente i rimborsi relativi al quarto trimestre del 2007. I rimborsi concernenti questo trimestre supplementare hanno generato nel 2008 costi supplementari per la Confederazione. Questa concentrazione straordinaria di pagamenti dovuta al sistema contabile adempie il requisito del fabbisogno finanziario eccezionale (art. 15 cpv. 1 lett. c LFC) ed è stata approvata come tale dal Parlamento nel quadro del Preventivo 2008. Le minori uscite rispetto al Preventivo 2008 sono riconducibili al minor numero di richiedenti l'asilo e di persone ammesse provvisoriamente nel quarto trimestre del 2007.

Una parte cospicua delle uscite straordinarie riguarda il versamento iniziale al fondo infrastrutturale. Il 1° gennaio 2008 è entrato in vigore il fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Conformemente alla pertinente legge, esso è alimentato mediante un versamento iniziale di 2600 milioni provenienti dal finanziamento speciale per il traffico stradale. Le risorse derivanti dal versamento iniziale possono essere utilizzate unicamente per investimenti nelle strade nazionali e nelle strade principali: 2,2 miliardi sono destinati alla rete delle strade nazionali e 400 milioni alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Il carattere straordinario del versamento iniziale si spiega con

gli adeguamenti del modello contabile e con la conseguente concentrazione di pagamenti dovuta al sistema contabile (art. 15 cpv. 1 lett. b e c LFC). La maggior parte degli impegni attualmente documentati nell'ambito del finanziamento speciale per il traffico stradale si è accumulata prima dell'entrata in vigore del freno all'indebitamento. Se si fosse rinunciato all'applicazione delle deroghe al freno all'indebitamento, la riduzione di tale debito avrebbe dovuto essere compensata in altri settori di compiti. Il fabbisogno finanziario eccezionale è stato approvato dall'Assemblea federale nel quadro del Preventivo 2008.

La sottoscrizione del *prestito obbligatoriamente convertibile in azioni volto a rafforzare la base dei fondi propri di UBS* ha provocato uscite straordinarie non previste di circa 6 miliardi. Nel caso della crisi finanziaria e dei problemi di UBS SA ad essa legati si tratta di eventi eccezionali che sfuggono al controllo della Confederazione di cui all'articolo 15 capoverso 1 lettera a LFC e motivano un fabbisogno finanziario eccezionale. Il carattere straordinario è stato deciso nel quadro della seconda aggiunta al Preventivo 2008. L'uscita straordinaria per il prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni non dovrebbe però determinare un aumento duraturo del debito della Confederazione, perché sarà compensata verosimilmente dagli attesi ricavi netti a titolo di interessi di circa 600 milioni di franchi (in contati o in equivalente in azioni) all'anno (durante 2 anni e mezzo) e dal ricavato di un'alienazione successiva del prestito o delle azioni. Queste entrate sono una conseguenza immediata dell'impegno della Confederazione. Anch'esse vanno pertanto trattate come entrate straordinarie ai sensi dell'articolo 13 capoverso 2 LFC (cfr. n. 21).

Le *spese straordinarie* di 1515 milioni sono nettamente inferiori rispetto alle uscite straordinarie. La differenza di 9,6 miliardi è riconducibile essenzialmente a due motivi: da un canto, il prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni, pari a 5,9 miliardi, e la quota del versamento iniziale al fondo infrastrutturale attribuita alle strade nazionali, pari a 2,2 miliardi, sono stati iscritti all'attivo del bilancio come investimenti. Pertanto essi costituiscono di fatto uscite e non spese straordinarie. Dall'altro, sono stati sciolti gli accantonamenti di circa 1,7 miliardi costituiti in vista dell'introduzione della NPC e della nuova legge sull'asilo e quindi le uscite corrispondenti sono state neutralizzate a livello di conto economico (cfr. vol. 3 n. 5).

## Voci di bilancio

### 23 Liquidità e investimenti di denaro a breve termine

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Liquidità e investimenti di denaro a breve termine</b>	<b>546</b>	<b>1 739</b>	<b>1 193</b>	<b>218,5</b>
Cassa	2	2	0	1,4
Posta	136	137	1	1,0
Banca	408	1 600	1 192	291,9

La voce «Banca» è costituita da conti in franchi svizzeri e in valute estere. Il massiccio aumento dell'effettivo è riconducibile al fatto che per fine anno non è più stato possibile collocare tutti i

fondi sul mercato, ragion per cui sono rimasti sul conto corrente della Banca nazionale svizzera.

### 24 Crediti

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Crediti</b>	<b>6 292</b>	<b>5 943</b>	<b>-349</b>	<b>-5,5</b>
Crediti fiscali e doganali	5 753	5 275	-477	-8,3
Conti correnti	668	774	106	15,9
Rimanenti crediti	408	393	-15	-3,7
Rettificazioni di valore	-536	-499	-38	-7,1

I *crediti fiscali e doganali* (5275 mio.) consistono per la gran parte in crediti IVA di 2794 milioni, di cui 957 milioni concernono entrate a titolo d'imposta sul valore aggiunto delle importazioni. I crediti dall'imposta preventiva e dalle tasse di bollo ammontano a 586 milioni. I rimanenti 1895 milioni riguardano crediti nell'ambito della TTPCP nonché dell'imposta sugli oli minerali e sul tabacco. La variazione dei crediti fiscali e doganali (-477 mio.) è riconducibile primariamente alla flessione dei crediti nell'ambito dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo (-451 mio.).

L'incremento dei *conti correnti* di 106 milioni è sostanzialmente dovuto all'aumento dei conti correnti nei confronti dei Cantoni nel quadro della NPC. Al riguardo si veda anche il commento a *Impegni correnti* al numero 62/33.

La voce *Rimanenti crediti* (393 mio.) contiene segnatamente pretese in materia di tassa d'esenzione dall'obbligo militare nei confronti dei Cantoni (112 mio.), che saranno saldate soltanto nel 2009, nonché crediti ceduti al Servizio centrale d'incasso (73 mio.).

L'importo delle *rettificazioni di valore* (499 mio.) è composto dal delcredere su crediti fiscali e doganali (425 mio.) nonché da crediti interamente rettificati del Servizio centrale d'incasso (73 mio.). Rispetto all'anno precedente le singole rettifiche di valore hanno potuto essere ridotte di 38 milioni, soprattutto a seguito del calo del numero di contribuenti in fallimento con debiti d'imposta (-34 mio.) nonché dell'attuale valutazione dei crediti a rischio dalla Sezione antifrode doganale (-3 mio.).

## 25 Delimitazione contabile attiva

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Delimitazione contabile attiva</b>	<b>1 598</b>	<b>1 696</b>	<b>98</b>	<b>6,1</b>
Interessi	178	142	-36	-20,0
Disaggio	552	497	-54	-9,9
Rimanente delimitazione contabili attiva	868	1 056	188	21,6

Il calo della delimitazione contabile per *interessi* risulta sostanzialmente dal livello degli interessi generalmente più basso e dalla durata più breve. Nell'ultimo trimestre la Confederazione ha potuto finanziarsi gratuitamente nel settore del mercato monetario con fondi di terzi, emettendo alla pari crediti contabili a breve termine, ossia senza interessi, ragion per cui non sono state necessarie delimitazioni.

La riduzione del *disaggio* di 54 milioni rispetto all'anno precedente è dovuta al fatto che la quota complessiva da ammortizzare del disaggio era più elevata del disaggio conseguito nel 2008. Il disaggio conseguito nei rispettivi anni viene iscritto all'attivo per i corrispondenti prestiti e ammortizzato per la durata residua secondo il principio della conformità temporale.

L'*altra delimitazione contabile attiva* è composta in gran parte da commissioni delimitate per prestiti assunti (794 mio.). La variazione rispetto all'anno precedente (+188 mio.) è riconducibile a evoluzioni contrapposte. Da un lato, la delimitazione per commissioni di prestiti della Confederazione è diminuita di 81 milioni, dall'altro, le delimitazioni nell'ambito delle operazioni di copertura e degli interessi sono aumentate di 181 milioni. Inoltre,

nell'anno in rassegna figurano per la prima volta due posizioni come delimitazione contabile:

- la Confederazione versa anticipatamente acconti alla SUVA per la copertura delle spese risultanti dall'assicurazione militare (costi amministrativi, rendite, indennità, costi delle cure). Le risorse non utilizzate dalla SUVA sino alla fine dell'anno vengono delimitate di conseguenza. Lo stesso vale per le entrate da premi 2008 dell'assicurazione militare. La SUVA versa queste entrate alla Confederazione solo nell'anno successivo dopo la presentazione del conteggio definitivo. Queste posizioni ammontano a 46 milioni;
- sulla base della revisione della legge sull'asilo (RS 142.31), entrata in vigore nel 2008, i mezzi che sono stati trasferiti dal vecchio sistema Sirück in un contributo speciale possono essere contabilizzati, una tantum, come entrate, rispettivamente delimitati (45 mio.). Con il cambiamento di sistema, viene effettuato il passaggio alla contabilizzazione dei ricavi della Confederazione secondo il principio della conformità temporale.

## 26 Investimenti finanziari

### Investimenti finanziari a breve e a lungo termine

Mio. CHF	2007			2008		
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Interesse medio in %	Valore di bilancio	Valore di mercato	Interesse medio in %
<b>Investimenti finanziari a breve termine</b>	<b>10 337</b>	-	-	<b>7 717</b>	-	-
<b>Posseduti fino alla scadenza finale</b>	<b>10 337</b>	-	-	<b>7 717</b>	-	-
Depositi a termine a 3 mesi	7 800	7 832	2,4	-	-	2,4
Depositi a termine BNS	1 000	1 002	2,4	7 300	7 322	2,0
Mutui	1 455	1 455	1,6	362	363	1,8
Valori positivi di sostituzione	76	n.a.	n.a.	49	n.a.	n.a.
Investimenti in fondi speciali	6	n.a.	n.a.	6	n.a.	n.a.
<b>Disponibili per l'alienazione</b>	-	-	-	-	-	<b>0,0</b>
<b>Portafoglio commerciale</b>	-	-	-	-	-	<b>0,0</b>
<b>Investimenti finanziari a lungo termine</b>	<b>13 193</b>	-	-	<b>12 014</b>	-	-
<b>Posseduti fino alla scadenza finale</b>	<b>13 193</b>	-	-	<b>12 014</b>	-	-
Obbligazioni	1 015	1 058	4,4	204	211	4,7
Floating Rate Notes (FRN)	10	10	1,1	-	-	1,6
Mutui	12 167	12 257	2,9	11 810	12 060	2,7
<b>Disponibili per l'alienazione</b>	-	-	-	-	-	-

n.a.: non attestato.

Secondo le nuove prescrizioni sull'allestimento dei conti PAC-CFB, le posizioni finanziarie possono essere ripartite in tre categorie, ovvero investimenti finanziari posseduti fino alla scadenza finale oppure disponibili per essere alienati o conservati come portafoglio commerciale. Attualmente la Confederazione detiene solo investimenti finanziari della prima categoria. Il valore di bilancio di questa posizione finanziaria corrisponde al valore

nominale, mentre il valore di mercato è presentato nell'allegato e rispecchia il valore effettivo degli investimenti finanziari alla data di riferimento. La remunerazione media indica il tasso d'interesse di ogni posizione finanziaria dell'anno in rassegna. A causa della crisi finanziaria l'elevata liquidità superiore alla media è stata investita soprattutto presso la Banca nazionale svizzera.

### Strumenti finanziari derivati

Mio. CHF	Valore nominale		Valore di mercato		Valore positivo di sostituzione		Valore negativo di sostituzione	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>7 598</b>	<b>7 653</b>	<b>-89</b>	<b>-384</b>	<b>76</b>	<b>49</b>	<b>-166</b>	<b>-433</b>
<b>Strumenti su saggi d'interesse</b>	<b>5 450</b>	<b>4 100</b>	<b>-124</b>	<b>-264</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>-140</b>	<b>-274</b>
Swap di interessi	5 450	4 100	-124	-264	16	10	-140	-274
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Divise</b>	<b>2 148</b>	<b>3 553</b>	<b>35</b>	<b>-120</b>	<b>60</b>	<b>39</b>	<b>-25</b>	<b>-159</b>
Contratti a termine	2 148	3 553	35	-120	60	39	-25	-159
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-

Nel periodo in rassegna non sono stati conclusi nuovi swap di interessi. Alla base del valore nominale della voce netta di swap di tipo payer vi è un valore di mercato negativo (264 mio.), costituito da singole posizioni che alla data di riferimento presentano un valore di mercato positivo o negativo. Alla fine dell'anno questo valore è peggiorato di 140 milioni a causa della diminuzione degli interessi a breve termine.

I contratti a termine in euro e dollari poggiano su un valore nominale in franchi svizzeri non iscritto a bilancio (3,6 mia.). La

variazione nominale è imputabile principalmente a un aumento nell'ambito della copertura di operazioni speciali in euro. Il valore di mercato negativo (120 mio.) risulta dalla valutazione delle relative posizioni alla data di riferimento. Nell'anno in rassegna il valore dei contratti a termine è peggiorato a seguito del calo del corso di cambio dell'euro. Alla fine dell'anno i contratti in euro hanno un valore di -158 milioni di franchi e i contratti in dollari un valore positivo di 38 milioni di franchi. Il risultato della valutazione viene iscritto a bilancio.

## Operazioni di copertura per transazioni future (copertura dei flussi finanziari)

Euro		Valore nominale			
		Totale	scadenza		
Mio. CHF	2008	< 1 anno	1 - 5 anni	> 5 anni	
<b>Operazioni di copertura euro</b>	<b>2 572</b>	<b>1 164</b>	<b>1 408</b>		-
Operazioni speciali	1 797	389	1 408		-
Budget	775	775	-		-

Euro		Valore nominale			
		Totale	scadenza		
Mio. CHF	2007	< 1 anno	1 - 5 anni	> 5 anni	
<b>Operazioni di copertura euro</b>	<b>703</b>	<b>703</b>			-
Operazioni speciali	3	3			-
Budget	700	700			-

Dollaro americano		Valore nominale			
		Totale	scadenza		
Mio. CHF	2008	< 1 anno	1 - 5 anni	> 5 anni	
<b>Operazioni di copertura dollaro americano</b>	<b>981</b>	<b>537</b>	<b>386</b>	<b>57</b>	
Operazioni speciali	558	114	386	57	
Budget	423	423	-	-	

Dollaro americano		Valore nominale			
		Totale	scadenza		
Mio. CHF	2007	< 1 anno	1 - 5 anni	> 5 anni	
<b>Operazioni di copertura dollaro americano</b>	<b>925</b>	<b>506</b>	<b>357</b>	<b>62</b>	
Operazioni speciali	510	91	357	62	
Budget	415	415	-	-	

La copertura per euro e dollari viene effettuata soltanto per l'anno di preventivo in questione, mentre i progetti con impegni

pluriennali in valuta estera sono garantiti come operazioni speciali per l'intera durata.

## Mutui nei beni patrimoniali

Mio. CHF	Valore di bilancio		Esigibili al 31.12.2008			Interesse medio in %	
	2007	2008	< 1 anno	1 - 5 anni	> 5 anni	2007	2008
<b>Mutui nei beni patrimoniali</b>	<b>13 622</b>	<b>12 172</b>	<b>4 282</b>	<b>7 420</b>	<b>470</b>	<b>2,89</b>	<b>2,70</b>
Assicurazione contro la disoccupazione	4 800	4 100	4 000	100	-	2,31	2,31
Fondo per i grandi progetti ferroviari, anticipo e mutui	7 037	7 310	-	7 240	70	3,21	2,68
Rimanenti mutui	1 785	762	282	80	400	3,54	3,31

Nell'anno in rassegna l'assicurazione contro la disoccupazione (AD) ha sollecitato meno mutui. L'anticipo per il Fondo per i grandi progetti ferroviari (FGPF) è rinnovato ogni anno e aumentato, a sua volta, dell'importo risultante dalla lacuna di finanziamento dello stesso fondo nell'anno in questione. Al fon-

do è stato concesso un mutuo a tassi variabili di 70 milioni con una durata di 24 anni per la prima tappa di Ferrovia 2000.

La variazione nei rimanenti mutui è dovuta a un deposito overnight più basso presso PostFinance.



## 27 Scorte

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Scorte</b>	<b>214</b>	<b>224</b>	<b>10</b>	<b>4,8</b>
<b>Scorte da acquisti</b>	<b>198</b>	<b>210</b>	<b>12</b>	<b>6,0</b>
Merce commerciale	186	202	16	8,8
Materia greggia	26	31	5	17,9
Materiale di consumo, ausiliario e d'esercizio	1	1	-0	-7,1
Rettificazioni di valore su scorte da acquisti	-16	-25	-9	-57,5
<b>Scorte da produzione propria</b>	<b>16</b>	<b>15</b>	<b>-2</b>	<b>-10,0</b>
Prodotti semilavorati e finiti	23	20	-3	-13,3
Lavori in corso	1	3	2	115,5
Rett. di valore su scorte da produzione propria	-8	-9	0	0,4

Tra la merce commerciale le *scorte da acquisti* contengono sostanzialmente carburanti, (114 mio.), materiale sanitario (30 mio.), combustibili (21 mio.), stampanti e pubblicazioni (14 mio.). La materia greggia è costituita segnatamente da materiale di produzione per le monete circolanti (19 mio.). La crescita del valore contabile di 12 milioni è riconducibile, da una parte, alle variazioni di prezzo e dell'effettivo (+34 Mio.) di metallo, carburanti e combustibili nonché materiale sanitario e dell'esercito e, d'altra parte, soprattutto alla costituzione di depositi di materia greggia per il nuovo passaporto biometrico (+4 mio.). Le rettificazioni di valore sono attribuibili al deposito della farmacia dell'esercito (-9 mio.).

Per quanto concerne le *scorte da produzione propria* sono attivati per la gran parte prodotti semilavorati e finiti per documenti d'identità (13 mio.) e per prodotti della topografia (7 mio.) nonché prodotti semilavorati per le monete circolanti (4 mio.). La riduzione del valore contabile di 2 milioni è dovuta in particolare alla diminuzione delle scorte di documenti d'identità (bassa tiratura di passaporti a causa della debole domanda).

Nell'anno in esame le *uscite per investimenti* per le scorte si sono attestate a 202 milioni. A questi incrementi fanno riscontro diminuzioni, a seguito di prelievi dal magazzino, modifiche di prezzo nonché rettificazioni di valore, cosicché i valori contabili delle scorte sono leggermente aumentati (+10 mio.).

## 28 Investimenti materiali

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Investimenti materiali</b>	<b>14 472</b>	<b>49 921</b>	<b>35 448</b>	<b>244,9</b>
Beni mobili	313	321	8	2,4
Immobilizzazioni in corso	1 132	13 013	11 880	n.a.
Versamenti attivati e acconti	0	1 699	1 698	n.a.
Edifici	8 872	8 691	-181	-2,0
Strade nazionali	-	17 886	17 886	-
Fondi e diritti iscritti a registro fondiario	4 154	8 312	4 157	100,1

n.a.: non attestato.

Il gruppo di conti *Beni mobili* (321 mio.) comprende i seguenti attivi: mobilio, veicoli, installazioni e impianti di stoccaggio, macchinari, apparecchi e attrezzi, sistemi di comunicazione, PC, stampanti di rete, server e reti.

Sotto *Immobilizzazioni in corso* (13 013 mio.) al 31.12.2008 sono iscritti a bilancio:

- Immobilizzazioni in corso, strade nazionali (completamento della rete, sistemazione e manutenzione a carattere d'investimento; 11 700 mio.). Non è possibile fornire dati affidabili sui principali progetti di costruzione nell'ambito delle strade nazionali, poiché le corrispondenti cifre per le immobilizzazioni in corso poggiano principalmente ancora sulla complessa base dei dati dei Cantoni. Per questo motivo e in ragione dei conteggi finali dei Cantoni in parte non ancora disponibili, al 31.12.2008 per tratte messe già in servizio da tale data non è neppure stato possibile effettuare trasferimenti dalle immobilizzazioni in corso per strade nazionali alle strade nazionali utilizzate. Questi trasferimenti verranno eseguiti nel corso del 2009.
- Importanti progetti singoli (progetti di costruzione) nell'ambito degli immobili civili e delle costruzioni militari:
  - Learning Center PFL Losanna, nuova costruzione (60 mio.);
  - Berna, Bundesplatz 3, risanamento complessivo (40 mio.);
  - FLORAKO, diverse tappe (33 mio.);
  - Piazza d'armi di Bure (29 mio.);
  - RILOC, Locarno-Magadino (28 mio.);
  - Kriens, centro tattico-tecnico, 2a tappa (24 mio.);
  - Piazza d'armi di St. Luzisteig, 3a tappa (22 mio.);
  - Centro sportivo HPS (19 mio.) ed e-Science Lab HIT (13 mio.) del PF di Zurigo, nuove costruzioni;
  - SWISSINT, centro di formazione per interventi civili all'estero, ampliamento della caserma di Sarnen (14 mio.);
  - Meiringen, LUCE, installazioni d'esercizio (12 mio.).
- Diversi progetti nell'ambito degli immobili civili e delle costruzioni militari (con progetti singoli inferiori a 10 mio.):
  - impianti dell'esercito per l'istruzione (95 mio.);
  - impianti delle forze aeree (88 mio.);

- impianti per la comunicazione (33 mio.);
- impianto della Base d'aiuto alla condotta (18 mio.).

L'importo dei *versamenti al fondo infrastrutturale (FI) iscritti all'attivo* (1699 mio.) è composto dalla quota al versamento iniziale e al versamento annuale 2008 (2554 mio.), dedotto il trasferimento alle immobilizzazioni in corso, pari all'importo degli investimenti effettuati dal FI nel 2008 nelle strade nazionali in costruzione (-820 mio.), nonché le quote non attivabili (-35 mio.).

Gli *immobili della Confederazione* (edifici e terreni e diritti iscritti a registro fondiario) si compongono della parte civile (compresi gli immobili del settore dei PF) e di quella militare. Per quanto concerne gli edifici, nel 2008 sono stati registrati i seguenti incrementi rilevanti (risultanti dalle immobilizzazioni in corso):

- impianti radar/impianto nodale di telecomunicazione/impianti di gestione (43 mio.);
- Berna, Fellerstrasse 15, Centro di calcolo e trasformazione/risanamento dell'edificio (38 mio.);
- Kriens, centro tattico-tecnico, 1ª tappa (30 mio.);
- Affoltern, Centro delle collezioni (25 mio.);
- FC Forum Chriesbach IFADPA, nuova costruzione (28 mio.);
- PFL Ecublens (22 mio.);
- Meiringen, costruzioni d'infrastruttura e aeroporto (20 mio.);
- Washington, nuova costruzione della residenza (18 mio.);
- Piazza d'armi di Bremgarten, risanamento (16 mio.);
- Piazza d'armi di Frauenfeld, palestra (12 mio.);
- realizzazione dell'impianto nodale di telecomunicazione permanente; impianti di trasmissione (13 mio.).

Il valore contabile di 17 886 milioni nell'ambito delle *strade nazionali* risulta dalla diversa contabilizzazione delle strade nazionali al 1° gennaio 2008 (19 062 mio.), dedotti gli ammortamenti nel 2008 (-1176 mio.).

L'aumento a 8691 milioni della posizione *terreni e diritti iscritti a registro fondiario* è sostanzialmente dovuto alla diversa contabilizzazione dei terreni delle strade nazionali al 1° gennaio 2008 (4205 mio.).

Per il primo rilevamento e la valutazione delle strade nazionali acquisite al 1° gennaio 2008 si rimanda alla fine delle spiegazioni dei *Principi di preventivazione e per la presentazione dei conti*, al numero 61/2.

### Variazione degli investimenti materiali

	Totale 2008	Beni mobili	Immobi- lizzazioni in corso	Versamenti attivati e acconti	Edifici	Strade nazionali	Terreni e diritti iscritti a registro fondiario
Mio. CHF							
<b>Prezzo d'acquisto</b>							
<b>Stato all'1.1.2008</b>	<b>31 712</b>	<b>886</b>	<b>1 132</b>	–	<b>25 182</b>	–	<b>4 511</b>
Aumenti	4 189	120	1 504	2 554	10	–	2
Registrazione strade nazionali all'1.1	59 061	–	9 960	–	–	44 896	4 205
Diminuzioni	-248	-76	-4	-35	-103	–	-30
Riclassificazioni	-0	8	421	-820	409	–	-19
<b>Stato al 31.12.2008</b>	<b>94 714</b>	<b>939</b>	<b>13 013</b>	<b>1 699</b>	<b>25 498</b>	<b>44 896</b>	<b>8 669</b>
<b>Ammortamenti cumulati</b>							
<b>Stato all'1.1.2008</b>	<b>-17 239</b>	<b>-573</b>	–	–	<b>-16 310</b>	–	<b>-357</b>
Ammortamenti	-1 718	-97	–	–	-445	-1 176	–
Ammortamenti su diminuzioni	100	52	–	–	48	–	–
Registrazione strade nazionali all'1.1	-25 834	–	–	–	–	-25 834	–
Rettificazioni di valore (impairment)	-100	–	–	–	-100	–	–
Ripristini di valore (reversed impairment)	–	–	–	–	–	–	–
Riclassificazioni	–	–	–	–	–	–	–
<b>Stato al 31.12.2008</b>	<b>-44 793</b>	<b>-618</b>	–	–	<b>-16 808</b>	<b>-27 011</b>	<b>-357</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12.2008</b>	<b>49 921</b>	<b>321</b>	<b>13 013</b>	<b>1 699</b>	<b>8 691</b>	<b>17 886</b>	<b>8 312</b>

	Totale 2007	Beni mobili	Immobi- lizzazioni in corso	Versamenti attivati e acconti	Edifici	Strade nazionali	Terreni e diritti iscritti a registro fondiario
Mio. CHF							
<b>Prezzo d'acquisto</b>							
<b>Stato all'1.1.2007</b>	<b>31 390</b>	<b>829</b>	<b>949</b>	–	<b>25 111</b>	–	<b>4 502</b>
Aumenti	598	111	477	–	8	–	1
Diminuzioni	-235	-58	-3	–	-141	–	-34
Riclassificazioni	-40	5	-291	–	204	–	42
<b>Stato al 31.12.2007</b>	<b>31 712</b>	<b>886</b>	<b>1 132</b>	–	<b>25 182</b>	–	<b>4 511</b>
<b>Ammortamenti cumulati</b>							
<b>Stato all'1.1.2007</b>	<b>-16 777</b>	<b>-513</b>	–	–	<b>-15 907</b>	–	<b>-357</b>
Ammortamenti	-535	-89	–	–	-446	–	–
Ammortamenti su diminuzioni	82	29	–	–	53	–	–
Rettificazioni di valore (impairment)	-9	–	–	–	-9	–	–
Ripristini di valore (reversed impairment)	–	–	–	–	–	–	–
Riclassificazioni	–	–	–	–	–	–	–
<b>Stato al 31.12.2007</b>	<b>-17 239</b>	<b>-573</b>	–	–	<b>-16 310</b>	–	<b>-357</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12.2007</b>	<b>14 472</b>	<b>313</b>	<b>1 132</b>	–	<b>8 872</b>	–	<b>4 154</b>

Osservazione in merito alla tabella *Variazione degli investimenti materiali*: nell'ultimo anno, a causa di un problema tecnico non sono stati presentati i valori d'acquisto e le rettificazioni cumulative esatti nell'ambito dei beni mobili e degli edifici, cosicché i valori per il 2007 hanno dovuto essere adeguati retroattivamente. Per contro, i valori di bilancio erano esatti e non necessitavano di adeguamenti.

Gli incrementi in ambito di investimenti materiali, pari a 4189 milioni, sono stati più bassi delle relative uscite per investimenti (4304 mio.). Questa circostanza è riconducibile al fatto che nei crediti d'investimento per immobili e strade nazionali

sono comprese anche quote non attivabili, che possono essere stabilite con esattezza solo dopo presentazione dei conteggi finali dei progetti. Gli incrementi sensibilmente più elevati rispetto all'anno precedente (598 mio.) sono riconducibili all'attivazione del versamento al FI nonché all'attivazione di immobilizzazioni in corso nell'ambito delle strade nazionali. A seguito dell'iscrizione all'attivo di strade nazionali in esercizio dal 1° gennaio 2008, nel 2008 gli ammortamenti pianificati sono aumentati passando a 1718 milioni.

La tabella che segue fornisce una dettagliata panoramica dei valori di bilancio degli immobili della Confederazione:

**Valori di bilancio degli immobili della Confederazione**

Mio. CHF	Totale	Civili			Militari
		UFCL	PF	AFD	armasuisse
<b>Totale al 31.12.2008</b>	<b>14 011</b>	<b>4 627</b>	<b>4 748</b>	<b>45</b>	<b>4 590</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>1 212</b>	<b>158</b>	<b>354</b>	<b>3</b>	<b>697</b>
<b>Fondi</b>	<b>4 074</b>	<b>1 478</b>	<b>1 078</b>	<b>–</b>	<b>1 517</b>
<b>Costruzioni (opere)</b>	<b>8 691</b>	<b>2 990</b>	<b>3 283</b>	<b>42</b>	<b>2 376</b>
Abitazione	326	317	–	–	9
Insegnamento, educazione, ricerca	3 834	233	3 283	–	318
Industria, arti e mestieri	350	100	–	–	250
Agricoltura e silvicoltura	85	60	–	–	25
Impianti tecnici	107	31	–	9	67
Commercio e amministrazione	1 476	1 315	–	26	135
Giustizia e polizia	115	115	–	–	–
Assistenza e sanità	–	–	–	–	–
Culto	10	10	–	–	–
Cultura e vita di società	88	88	–	–	–
Industria alberghiera e della ristorazione, turismo	379	56	–	–	323
Tempo libero, sport, svago	134	104	–	–	30
Vie di traffico	463	55	–	–	408
Opere militari e della protezione civile	156	15	–	–	141
Opere militari con protezione contro gli effetti delle armi	501	–	–	–	501
Opere all'estero	457	457	–	–	–
Area complessiva circostante le opere	105	2	–	–	103
Ripari contro i pericoli naturali	8	–	–	–	8
Edifici di rappresentanza in Svizzera	14	14	–	–	–
Ampliamento da parte dei locatari	7	–	–	6	1
Ampliamento per locazione	18	18	–	–	–
In posizione disponibile con valore di mercato	57	–	–	–	57
<b>Diritti iscritti a registro fondiario</b>	<b>33</b>	<b>–</b>	<b>33</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

## 29 Investimenti immateriali

Mio. CHF	Totale 2008	Software	Immobi- lizzazioni in corso
<b>Prezzo d'acquisto</b>			
<b>Stato all'1.1</b>	<b>77</b>	<b>26</b>	<b>51</b>
Aumenti	54	14	40
Diminuzioni	-1	-1	-
Riclassificazioni	-	42	-42
<b>Stato al 31.12</b>	<b>130</b>	<b>81</b>	<b>49</b>
<b>Ammortamenti cumulati</b>			
<b>Stato all'1.1</b>	<b>-19</b>	<b>-19</b>	<b>-</b>
Ammortamenti	-15	-15	-
Ammortamenti su diminuzioni	1	1	-
Diminuzioni di valore (impairment)	-	-	-
Ripristini di valore (reversed impairment)	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-
<b>Stato al 31.12</b>	<b>-33</b>	<b>-33</b>	<b>-</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12</b>	<b>97</b>	<b>48</b>	<b>49</b>
Mio. CHF	Totale 2007	Software	Immobi- lizzazioni in corso
<b>Prezzo d'acquisto</b>			
<b>Stato all'1.1</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>-</b>
Aumenti	16	4	12
Diminuzioni	-3	-3	-
Riclassificazioni	40	1	39
<b>Stato al 31.12</b>	<b>77</b>	<b>26</b>	<b>51</b>
<b>Ammortamenti cumulati</b>			
<b>Stato all'1.1</b>	<b>-16</b>	<b>-16</b>	<b>-</b>
Ammortamenti	-6	-6	-
Ammortamenti su diminuzioni	3	3	-
Diminuzioni di valore (impairment)	-	-	-
Ripristini di valore (reversed impairment)	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-
<b>Stato al 31.12</b>	<b>-19</b>	<b>-19</b>	<b>-</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12</b>	<b>58</b>	<b>7</b>	<b>51</b>

Gli investimenti immateriali sono valori patrimoniali identificabili e non monetari, privi di sostanza fisica, che vengono impiegati per la fabbricazione di prodotti, la fornitura di prestazioni di servizi, la locazione a terzi o l'adempimento di compiti pubblici. Questa categoria di investimenti comprende in particolare software, licenze, brevetti o diritti.

L'aumento da 77 a 130 milioni dei *prezzi d'acquisto* iscritti a bilancio al 31.12.2008 è dovuto sostanzialmente ai seguenti motivi:

- le *immobilizzazioni in corso* registrano soprattutto incrementi a titolo di costi di sviluppo nei settori attuazione Schengen/Dublino (11 mio.), passaporto biometrico (14 mio.) nonché di sviluppo del software presso l'Ufficio federale delle strade

per il sistema d'informazione per la gestione delle strade e del traffico (12 mio.);

- in ambito di *software* è stata effettuata un'attivazione successiva di licenze SAP dell'ordine di 5 milioni; gli ulteriori aumenti concernono diverse posizioni minori.

Il trasferimento di immobilizzazioni in corso alla rubrica software riguardano in gran parte la messa in esercizio di SIMIC (Sistema d'informazione centrale sulla migrazione).

L'aumento di 14 milioni del portafoglio degli ammortamenti cumulati è dovuto nella misura di 8 milioni a SIMIC.

### 30 Mutui nei beni amministrativi

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Stato all'1.1</b>	<b>3 254</b>	<b>2 963</b>	<b>-290</b>	<b>-8,9</b>
Aumenti	376	7 078	6 702	1 782,3
Diminuzioni	-289	-202	88	-30,3
Diminuzioni di valore permanenti	n.a.	-26	n.a.	n.a.
Ripristini di valore	n.a.	8	n.a.	n.a.
Rimanente variazione di valore all'attivo	-377	-347	30	-8,0
<b>Stato al 31.12</b>	<b>2 963</b>	<b>9 475</b>	<b>6 512</b>	<b>219,8</b>

n.a.: non attestato.

I valori contabili al 31 dicembre 2008 dei mutui nei beni amministrativi, pari a 9475 milioni, si ripartiscono nei settori amministrazione generale (5902 mio.), previdenza sociale (1657 mio.), rimanente economia (866 mio.), trasporti (776 mio.) e relazioni con l'estero (274 mio.). Tutti i mutui nei beni amministrativi hanno al momento della loro concessione un carattere a lungo termine e sono valutati al valore di acquisto al netto delle necessarie rettificazioni di valore.

Gli aumenti lordi dei mutui nei beni amministrativi (7078 mio.) sono riconducibili in primo luogo alla sottoscrizione del prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni (5928 mio.), nonché alla concessione di nuovi mutui alle ITC e alle FFS (risp. 175 e 114 mio.) come pure a diversi Cantoni sotto forma di crediti di investimento e di aiuti per la conduzione aziendale nell'agricoltura (53 mio.). Sono inoltre stati iscritti all'attivo, per il tramite del capitale proprio, i mutui del fondo per lo sviluppo regionale, pari a 784 milioni (valore di acquisto 954 mio., dedotte le rettificazioni di valore cumulate di 170 mio.).

Le restituzioni (parziali) di mutui alla FIPOI, le anticipazioni della riduzione di base su oggetti locativi, i mutui per le cooperative di costruzione di abitazioni e i mutui alle ITC, nonché i rimborsi e gli ammortamenti di mutui alle società per la costruzione d'abitazioni a scopi d'utilità pubblica come pure le entrate provenienti dall'accordo relativo al credito di consolidamento e al credito misto hanno determinato una diminuzione netta complessiva di 202 milioni.

La variazione di valore all'attivo dei mutui ammonta al netto a -365 milioni complessivi. Essa è d'ora in poi suddivisa in diminuzioni di valore permanenti, ripristini di valore e rimanente variazione di valore all'attivo. La diminuzione di valore è ascrivibile principalmente alla rettificazione totale di valore della maggior parte dei nuovi mutui accordati (ed esposti sotto variazione di valore all'attivo). Le rettificazioni di valore su mutui con caratteri di sussidio vengono contabilizzate nelle spese di riversamento e quelle senza carattere di sussidio nelle spese finanziarie.

#### Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni

Per rafforzare la base dei fondi propri di UBS la Confederazione ha sottoscritto il 9 dicembre 2008 un prestito obbligatoriamente convertibile in azioni per un importo nominale di 6 miliardi di franchi. La durata del prestito è di 30 mesi al massimo. L'inter-

se, pari al 12,5%, tiene adeguatamente conto dell'impegno della Confederazione.

Il prestito obbligatoriamente convertibile in azioni è iscritto a bilancio come mutuo attivo nei beni amministrativi al netto delle necessarie rettificazioni di valore. Esso sarà contabilizzato in questo modo finché la Confederazione non sarà proprietaria delle azioni di UBS. La valutazione è effettuata al fair value secondo le prescrizioni degli IFRS (International Financial Reporting Standards) applicabili agli strumenti finanziari.

La *prima valutazione* è stata fatta sulla base delle condizioni convenute il 15 ottobre 2008 tra la Confederazione e UBS. Il prezzo di riferimento dell'azione UBS era stato allora stabilito in 18.21 franchi. A questo livello del corso il valore del prestito corrispondeva a un importo nominale di 6000 milioni. Il valore teorico (fair value) era pari al 115%, ossia a 6900 milioni. Dopo deduzione delle commissioni computate di 72 milioni sono stati trasferiti 5928 milioni a UBS per la liberazione del prestito. Secondo la legge federale sulle finanze della Confederazione (LFC) l'iscrizione a bilancio non deve superare questo valore (principio del valore inferiore).

Al 31 dicembre 2008 il corso determinato dell'azione UBS per la *valutazione del prestito obbligatoriamente convertibile in azioni* era di 14.84 franchi. La valutazione delle singole componenti del prestito produce i seguenti valori (in mio.):

• valore attuale dei futuri interessi	1 781
• valore attuale dell'importo nominale del prestito	5 555
• valore del derivato	-1 436

*Netto* 5 900

Per il calcolo del valore attuale dei futuri interessi e del valore attuale dell'importo nominale sono stati applicati i tassi di interesse del mercato. Il valore del derivato poggia su modelli di valutazione e contiene un'opzione put con un prezzo d'esercizio per azione pari al valore minimo di conversione di 18.21 franchi e un'opzione call con un prezzo d'esercizio per azione pari al valore massimo di conversione di 21.31 franchi.

Sulla base della valutazione a fine 2008 è necessaria una rettificazione di valore di 28 milioni (5928 - 5900 mio.). Rispetto al valore teorico al momento della convenzione del 15 ottobre 2008

(6900 mio.) la perdita di valutazione si aggira sui 1000 milioni, con la conseguenza che la riserva (matematica) è interamente esaurita. L'evoluzione futura del valore del prestito obbligato-

riamente convertibile in azioni dipende fortemente dal corso dell'azione UBS, come pure da ulteriori parametri, in particolare dall'evoluzione degli interessi e della valutazione del derivato.

### Le più importanti voci di mutui

Mio. CHF	2007			2008		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
<b>Mutui nei beni amministrativi</b>	<b>12 262</b>	<b>-9 299</b>	<b>2 963</b>	<b>19 363</b>	<b>-9 888</b>	<b>9 475</b>
Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni	-	-	-	5 928	-28	5 900
Mutui a Cantoni sotto forma di crediti d'investimento e di aiuti per la conduzione aziendale	2 356	-2 356	-	2 408	-2 408	-
FFS SA	2 368	-2 368	-	2 617	-2 617	-
Mutui della costruzione d'abitazioni a scopi d'utilità pubblica	1 962	-231	1 731	1 805	-201	1 604
Diverse imprese di trasporto concessionarie	1 593	-1 054	539	1 668	-1 154	514
Mutui Swissair	1 169	-1 169	-	1 169	-1 169	-
BLS SA	1 168	-1 075	93	1 150	-1 064	86
Sviluppo regionale	-	-	-	954	-170	784
FR	869	-718	151	911	-766	145
Mutui alla FIPOI	358	-134	224	349	-132	217
Mutui per l'ammodernamento di alberghi	136	-136	-	136	-136	-
Rimanenti mutui	283	-58	225	268	-43	225

Nella tabella in alto figurano i valori contabili lordi delle principali posizioni dei mutui al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008. La variazione della rettificazione di valore cumulata di -589 milioni (9299-9888) non corrisponde alla variazione di valore all'attivo di -365 milioni. Ciò è dovuto alla registrazione del mutuo del fondo per lo sviluppo regionale (rettificazione di valore cumulata

di 170 mio.) e alla ripresa dei mutui del fondo FTP (convertitore di frequenza Wimmis e galleria di base dello Zimmerberg; -93 mio.), effettuate direttamente nel capitale proprio. La restante differenza risulta dalle diminuzioni dei mutui il cui valore è stato totalmente o parzialmente rettificato (eliminazione contabile della rettificazione di valore cumulata).

### 31 Partecipazioni

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Stato all'1.1</b>	<b>14 038</b>	<b>15 306</b>	<b>1 268</b>	<b>9,0</b>
Aumenti	75	31	-44	-58,7
Diminuzioni	-124	-4	120	-96,8
Dividendi ricevuti da partecipazioni rilevanti	-508	-605	-96	19,0
Distribuzioni di utile ricevute da partecipazioni rilevanti	-	-300	-300	-
Aumento di equity value	1 860	1 807	-53	-2,9
Riduzione di equity value	-	-7	-7	-
Rimanente variazione di valore all'attivo	-35	-30	5	14,0
<b>Stato al 31.12</b>	<b>15 306</b>	<b>16 199</b>	<b>893</b>	<b>5,8</b>

Nel 2008 il valore a bilancio delle partecipazioni è aumentato di 893 milioni. L'incremento è riconducibile in primo luogo all'andamento positivo degli affari delle imprese di cui la Confederazione detiene una partecipazione rilevante, che a sua volta ha determinato un *aumento dell'equity value* pari a 1807 milioni. La *diminuzione dell'equity value* di 7 milioni è ascrivibile alle partecipazioni rilevanti il cui capitale proprio è diminuito nel corso del periodo in rassegna (Skyguide e SAPOMP). Il valore di bilancio delle partecipazioni è calato a seguito dei *dividendi ricevuti* (Swisscom: 590 mio., RUAG: 15 mio.) e del *versamento di utili da partecipazioni rilevanti* (Posta: 300 mio.). Le partecipazioni rile-

vanti sono valutate all'equity value. Il metodo equity consiste nell'iscrivere a bilancio come valore la quota della Confederazione al capitale proprio dell'impresa. Le valutazioni si basano sul capitale proprio risultante dalle chiusure al 30 settembre 2008.

Le uscite per investimenti in partecipazioni non rilevanti producono *aumenti* di 31 milioni. La completa rettificazione di valore di questi aumenti giustifica la voce *Rimanente variazione di valore all'attivo*. Le *diminuzioni* si spiegano esclusivamente con le rimanenti partecipazioni (non rilevanti).

#### Partecipazioni rilevanti

Mio. CHF	Totale 2008	La Posta	FFS	Swisscom	Ruag	Skyguide	SAPOMP Wohnbau AG
<b>Stato all'1.1</b>	<b>15 256</b>	<b>2 280</b>	<b>9 048</b>	<b>2 693</b>	<b>774</b>	<b>285</b>	<b>176</b>
Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi ricevuti	-605	-	-	-590	-15	-	-
Distribuzioni di utile ricevute	-300	-300	-	-	-	-	-
Quota al capitale proprio		100%	100%	56,94%	100%	99,93%	100%
Variazione di equity value	1 800	637	104	1 016	49	-7	-0,3
Quota all'utile netto	1 851	706	106	999	69	-30	-0,3
Altri movimenti del capitale proprio	-306	-69	-2	-238	-20	23	-
Rettifica di valutazione	256	-	-	256	-	-	-
Rettificazioni di valore (impairment)	-	-	-	-	-	-	-
Ripristini di valore (reversed impairment)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Stato al 31.12</b>	<b>16 151</b>	<b>2 617</b>	<b>9 153</b>	<b>3 119</b>	<b>808</b>	<b>278</b>	<b>176</b>

Mio. CHF	Totale 2007	La Posta	FFS	Swisscom	Ruag	Skyguide	SAPOMP Wohnbau AG
<b>Stato all'1.1</b>	<b>13 988</b>	<b>1 598</b>	<b>8 811</b>	<b>2 431</b>	<b>729</b>	<b>244</b>	<b>175</b>
Aumenti	40	-	-	-	-	40	-
Diminuzioni	-124	-	-	-124	-	-	-
Dividendi ricevuti	-508	-	-	-501	-7	-	-
Distribuzioni di utile ricevute	-	-	-	-	-	-	-
Quota al capitale proprio		100%	100%	56,94%	100%	99,93%	100%
Variazione di equity value	1 860	682	237	887	52	1	1
Quota all'utile netto	1 812	682	237	846	45	1	1
Altri movimenti del capitale proprio	48	-	-	41	7	-	-
Rettificazioni di valore (impairment)	-	-	-	-	-	-	-
Ripristini di valore (reversed impairment)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Stato al 31.12</b>	<b>15 256</b>	<b>2 280</b>	<b>9 048</b>	<b>2 693</b>	<b>774</b>	<b>285</b>	<b>176</b>



## Le partecipazioni rilevanti in dettaglio

### La Posta

Forma giuridica	Istituto di diritto pubblico
Base legale / Scopo	Legge sull'organizzazione delle poste (RS 783.1, art. 2 e 3)
Rappresentanti Confed. nel CdA cui possono essere impartite istruzioni	Nessuno

Indicatori	2007	2008
Quota della Confederazione al capitale (in %)	100,0	100,0
Capitale di dotazione / azionario (mio. CHF)	1 300	1 300

### FFS

Forma giuridica	Società anonima
Base legale / Scopo	Legge federale sulle Ferrovie federali svizzere (RS 742.31, art. 3 e 7)
Rappresentanti Confed. nel CdA cui possono essere impartite istruzioni	Nessuno

Indicatori	2007	2008
Quota della Confederazione al capitale (in %)	100,0	100,0
Capitale di dotazione / azionario (mio. CHF)	9 000	9 000

### Swisscom

Forma giuridica	Società anonima
Base legale / Scopo	Legge sull'azienda delle telecomunicazioni (RS 784.11, art. 3 e 6)
Rappresentanti Confed. nel CdA cui possono essere impartite istruzioni	Felix Rosenberg

Indicatori	2007	2008
Quota della Confederazione al capitale (in %)	56,9	56,9
Capitale di dotazione / azionario (mio. CHF)	57	53

### Ruag

Forma giuridica	Società anonima
Base legale / Scopo	Legge federale concernente le imprese d'armamento della Confederazione (RS 934.21, art. 1 e 3)
Rappresentanti Confed. nel CdA cui possono essere impartite istruzioni	Andreas Bölsterli

Indicatori	2007	2008
Quota della Confederazione al capitale (in %)	100,0	100,0
Capitale di dotazione / azionario (mio. CHF)	340	340

### Skyguide

Forma giuridica	Società anonima
Base legale / Scopo	Legge federale sulla navigazione aerea (RS 748.0, art. 40 e 48) Ordinanza concernente il servizio della sicurezza aerea (RS 748.132.1)
Rappresentanti Confed. nel CdA cui possono essere impartite istruzioni	Markus Gygax

Indicatori	2007	2008
Quota della Confederazione al capitale (in %)	99,8	99,9
Capitale di dotazione / azionario (mio. CHF)	140	140

### SAPOMP Wohnbau AG

Forma giuridica	Società anonima
Base legale / Scopo	Legge federale che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (RS 843); Legge sulla promozione dell'alloggio (RS 842)
Rappresentanti Confed. nel CdA cui possono essere impartite istruzioni	Jacques Ribaux

Indicatori	2007	2008
Quota della Confederazione al capitale (in %)	100,0	100,0
Capitale di dotazione / azionario (mio. CHF)	171	171

## Rimanenti partecipazioni

Mio. CHF	2007			2008			Quota di capitale (in %)
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio	
<b>Rimanenti partecipazioni</b>	<b>1 177</b>	<b>-1 125</b>	<b>51</b>	<b>1 136</b>	<b>-1 088</b>	<b>48</b>	
Diversi conferimenti al fondo per l'aiuto allo sviluppo	286	-286	-	315	-315	-	n.a.
Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo BIRS	256	-256	-	211	-211	-	1,7
Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo BERD	191	-191	-	194	-194	-	2,8
Partecipazioni a imprese di trasporto concessionarie	150	-150	-	148	-148	-	n.a.
Altre partecipazioni nel settore Sviluppo e cooperazione	91	-91	-	103	-103	-	1,5
Banca africana di sviluppo AfDB	64	-64	-	41	-41	-	1,3
Società finanziaria internazionale IFC	54	-54	-	44	-44	-	1,8
Partecipazioni varie	85	-33	51	80	-32	48	n.a.

n.a.: non attestato

La Confederazione detiene 6 partecipazioni rilevanti. Per poter essere considerata «rilevante» una partecipazione deve presentare un equity value di almeno 100 milioni e una quota di partecipazione pari o superiore al 20%.

I dividendi ricevuti e i versamenti di utili sono dedotti dalle partecipazioni rilevanti poiché il versamento dei dividendi e la ripartizione degli utili riducono il capitale proprio dell'azienda, e quindi anche l'equity value, e poiché tali dividendi e utili erano già inclusi nel risultato del precedente anno contabile. Essi vengono quindi neutralizzati nel conto economico: la riduzione della voce di bilancio «Partecipazioni» avviene mediante una corrispondente riduzione dei proventi da partecipazioni. Nel conto di finanziamento e flusso del capitale figurano invece fra le entrate da partecipazioni.

La *variazione dell'equity value* è calcolata in funzione della quota della Confederazione al risultato della singola partecipazione e della quota agli altri movimenti del capitale proprio. Nel caso di Swisscom la maggior parte degli altri movimenti del capitale proprio riguarda le perdite derivanti dalla conversione delle valute direttamente esposte nel capitale proprio e registrate dalle società estere del gruppo. Nel caso della Posta gli altri movimenti del capitale proprio provengono principalmente dalle variazioni di valore di investimenti finanziari disponibili per la vendita. È soltanto con la vendita dell'investimento finanziario che nel conto economico viene realizzata la singola riserva al valore di mercato.

Conformemente alla legge federale del 30 aprile 1997 sull'organizzazione dell'azienda delle telecomunicazioni della Confederazione (Legge sull'azienda delle telecomunicazioni, LATC), la Confederazione deve detenere la maggioranza del capitale e dei

voti. Per il calcolo della partecipazione minima sono determinanti tutte le azioni iscritte nel registro di commercio. Alla fine del 2007 la Confederazione deteneva il 52% delle azioni iscritte nel registro di commercio. Consecutivamente alla riduzione del capitale azionario effettuata nell'anno in rassegna attraverso un programma di riscatto delle azioni, la quota della Confederazione è aumentata al 55,19%. Alla fine del 2007 l'equity value è stato calcolato in base alle azioni iscritte nel registro di commercio. Per il calcolo corretto dell'equity value si deve tuttavia tenere conto in modo proporzionale di tutte le azioni del portafoglio di Swisscom. Pertanto la quota detenuta dalla Confederazione nel capitale proprio di Swisscom rimane invariata del 56,94% sia al 31 dicembre 2007 sia al 31 dicembre 2008. La corrispondente *rettifica di valutazione* dell'equity value dell'anno precedente, pari a 256 milioni, è stata effettuata nel 2008.

Per quanto riguarda le rimanenti partecipazioni, le principali variazioni riguardano le nuove partecipazioni acquistate nel settore dell'aiuto allo sviluppo (29 mio.) e l'aumento della partecipazione alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) a 194 milioni (+3 mio.). Entrambi gli importi sono rettificati interamente attraverso le spese di riversamento. Le partecipazioni detenute in valuta estera (Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo BIRS, altre partecipazioni nel settore dello sviluppo e della cooperazione, Banca africana di sviluppo BafS, International Finance Corporation IFC) sono state valutate al 31 dicembre 2008 secondo il corso attuale del cambio, circostanza che ha determinato un adeguamento dei valori di acquisto e delle rettificazioni di valore accumulate.

Le principali partecipazioni a valore garantito interessano segnatamente Logis suisse SA (24 mio.), Swissmedic (10 mio.), Logement Social Romand SA (5 mio.) e Alloggi Ticino SA (5 mio.).

## 32 Debito

### Distinta dei debiti, debito lordo

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Debito lordo</b>	<b>120 978</b>	<b>121 771</b>	<b>793</b>	<b>0,7</b>
Impegni correnti	11 709	13 700	1 991	17,0
Impegni finanziari a breve termine	13 122	15 495	2 373	18,1
Impegni finanziari a lungo termine	96 147	92 576	-3 571	-3,7

Dopo che negli ultimi 3 anni è stato possibile abbattere il *debito lordo* di circa 10 miliardi, nell'anno in rassegna si registra nuovamente un aumento, anche se minimo, di 0,8 miliardi a 121,8 miliardi. Grazie alla rallegrante eccedenza nel conto di finanziamento e alla contemporanea riduzione dell'effettivo delle risorse di tesoreria è stato possibile finanziare le elevate uscite straordinarie, in particolare anche per il prestito UBS obbligatoriamente convertibile in azioni, e ridurre ulteriormente di 1,5 miliardi il debito gravato da interessi.

Negli *impegni correnti* (+2,0 mia.) la crescita è per la maggior parte riconducibile al primo versamento dei contributi a favore dei fondi di perequazione della NPC. A seguito del pagamento della seconda parte dei versamenti di compensazione, pari a 1,3 miliardi, dovuto alla fine dell'anno ma effettuato solo a inizio 2009, gli averi in conto corrente dei Cantoni presentano rispetto alla data di chiusura del bilancio dell'anno precedente una consistenza sensibilmente più elevata, cui hanno contribuito anche le partecipazioni di terzi alle entrate fiscali, cresciute sensibilmente negli ultimi mesi del periodo in rassegna (quote cantonali all'imposta federale diretta e all'imposta preventiva, punto percentuale IVA a favore dell'AVS).

### Distinta dei debiti, debito netto

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Debito netto</b>	<b>90 611</b>	<b>94 359</b>	<b>3 748</b>	<b>4,1</b>
Debito lordo	120 978	121 771	793	0,7
dedotti:				
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	546	1 739	1 193	218,5
Crediti	6 292	5 943	-349	-5,5
Investimenti finanziari a breve termine	10 337	7 717	-2 621	-25,4
Investimenti finanziari a lungo termine	13 193	12 014	-1 179	-8,9

L'aumento degli *impegni finanziari a breve termine* di 2,4 miliardi a 15,5 miliardi si spiega con l'aumento dei crediti contabili del mercato monetario (+1,6 mia.), con l'aumento degli impegni nei confronti di imprese di proprietà della Confederazione (+0,1 mia.), della Cassa di risparmio della Confederazione (+0,4 mia.) e dei valori negativi di sostituzione di strumenti finanziari derivati (+0,3 mia.).

Per contro è stato possibile ridurre di 3,6 miliardi gli *impegni finanziari a lungo termine*. Si tratta principalmente di una riduzione

nei prestiti federali (-3,2 mia.) nonché del finanziamento del debito residuo nei confronti della Cassa pensioni PUBBLICA (-0,4 mia.).

Il *debito netto* (totale debito lordo dedotti liquidità, crediti e investimenti finanziari a breve e a lungo termine) presenta un aumento di 3,7 miliardi a 94,4 miliardi. La crescita superiore rispetto al debito lordo è da ricondurre alla riduzione della consistenza delle risorse di tesoreria.

### 33 Impegni correnti

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Impegni correnti</b>	<b>11 709</b>	<b>13 700</b>	<b>1 991</b>	<b>17,0</b>
Conti correnti	7 769	10 123	2 353	30,3
Impegni da forniture e prestazioni	2 823	2 102	-721	-25,5
Rimanenti impegni	1 117	1 475	358	32,1

Il valore di bilancio dei conti correnti di 10 123 milioni è composto essenzialmente dalle seguenti voci: averi di contribuenti a titolo di tassa di bollo (2951 mio.) e di imposta sul valore aggiunto (2012 Mio.), conti correnti dei Cantoni (1954 mio.), conti d'investimento delle organizzazioni internazionali (1389 mio.), conto d'investimento della Regia degli alcool (292 mio.), conto corrente del Fondo nazionale svizzero (258 mio.) e conto corrente di PUBBLICA (199 mio.). L'incremento dei conti correnti è riconducibile sostanzialmente ai seguenti effetti, in parte in contrapposti:

- gli impegni dai conti correnti dei Cantoni sono cresciuti di 1661 milioni, innanzi tutto a seguito della NPC. La Confederazione procede all'incasso delle quote dei Cantoni finanziariamente forti alla perequazione delle risorse e alla compensazione dei casi di rigore (1,4 mia.) e versa due volte l'anno questi soldi unitamente ai propri contributi per la perequazione delle risorse (2,0 mia.) e la compensazione degli oneri (0,7 mia.) ai Cantoni finanziariamente deboli. La seconda tranche era dovuta per fine anno ed è stata versata all'inizio del 2009. Gli impegni verso i Cantoni sono controbilanciati da 380 milioni;
- gli impegni dall'imposta preventiva e dalla tassa di bollo sono cresciuti di 551 milioni. Al riguardo si tratta in particolare di istanze di rimborso dell'imposta preventiva, che sono già state registrate con effetto sul risultato ma che non sono ancora esigibili;
- l'impegno nei confronti dei contribuenti in ambito di imposta sul valore aggiunto (+320 mio.) è aumentato, da un lato, a causa del maggior volume delle imposte e, dall'altro, perché le dotazioni di bilancio in campo fiscale soggiacciono generalmente a notevoli oscillazioni in funzione della data di riferimento;

- i conti d'investimento delle organizzazioni internazionali sono diminuiti di 366 milioni in particolare per i versamenti effettuati al CERN.

La diminuzione degli impegni per forniture e prestazioni di 721 milioni è anch'essa riconducibile a effetti antitetici. Da un canto si registra un aumento delle consistenze dei creditori per i seguenti motivi: a seguito della nuova base di calcolo della NPC i versamenti finali dalla prestazione complementare AVS sono cresciuti di 153 milioni e gli impegni per i versamenti a titolo di sussidi ai Cantoni nel settore dell'asilo e dei rifugiati sono aumentati di 70 milioni. Inoltre nel 2008 i pagamenti finali del punto di percentuale al gettito dell'IVA a favore dell'AVS e del Principato del Liechtenstein sono cresciuti di 26 milioni per via di maggiori entrate dell'IVA. Queste posizioni sono controbilanciate da una sensibile diminuzione degli impegni esigibili di oltre 1,1 miliardi, fra i quali rientrano soprattutto i rimborsi dell'imposta preventiva.

La voce Rimanenti impegni consta essenzialmente di conti di deposito (908 mio.), depositi in contanti (137 mio.) e amministrate dalla Confederazione (95 mio.). I conti di deposito comprendono segnatamente il conto di deposito per danni nucleari (405 mio.), i conti di deposito dei PF (202 mio.), il conto d'investimento dell'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI, 78 mio.), come pure impegni per quote dei proventi della tassa attribuite alle emittenti locali e regionali di radiodiffusione (67 mio.).

La quota degli impegni riconducibile a unità vicine alla Confederazione è esposta al numero 63/3.

### 34 Delimitazione contabile passiva

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Delimitazione contabile passiva</b>	<b>8 926</b>	<b>6 394</b>	<b>-2 532</b>	<b>-28,4</b>
Interessi	2 351	2 179	-172	-7,3
Aggio	1 783	1 569	-214	-12,0
Delimitazione dell'imposta preventiva	4 168	2 225	-1 943	-46,6
Rimanente delimitazione contabile passiva	624	421	-203	-32,6

Rispetto all'anno precedente le delimitazioni passive per *interessi* sono diminuite di 172 milioni a seguito del rimborso netto di prestiti della Confederazione.

La riduzione dell'*aggio* di 214 milioni è dovuta al fatto che la quota complessiva da ammortizzare dell'aggio era più elevata rispetto all'aggio conseguito nel 2008. L'aggio conseguito nei rispettivi anni viene iscritto al passivo per i corrispondenti prestiti e ammortizzato per la durata residua secondo il principio della conformità temporale.

La diminuzione di 1943 milioni della delimitazione per l'*imposta preventiva* è imputabile a una riduzione delle istanze di rimborso che sono pervenute nel corso dei primi 10 giorni feriali dell'anno successivo, rispettivamente che sono previste sulla base di singole analisi.

Il calo della *rimanente delimitazione contabile passiva* rispetto all'anno precedente è riconducibile segnatamente al fatto che la

delimitazione di 295 milioni a favore del finanziamento speciale del traffico stradale ha potuto essere sciolta dopo l'approvazione del bilancio di apertura da parte della Camere federali e accreditato a detto finanziamento speciale. Ulteriori informazioni su questa delimitazione si trovano al numero 54. Le rimanenti posizioni riguardano:

- fattura pendente per i provvedimenti individuali dell'assicurazione per l'invalidità (AI) dell'ordine di 141 milioni;
- delimitazione di entrate conseguite in anticipo dalla vendita all'asta dei contingenti di carne per il 2009 (48 mio.);
- indennizzo nell'ambito del traffico viaggiatori regionale per il nuovo periodo di orario (43 mio.), che sarà saldato soltanto nel mese di febbraio dell'anno successivo;
- delimitazioni nel settore degli immobili dell'ordine di 42 milioni per costi accumulati da progetti di costruzione nonché per contratti di locazione che scadono nel corso dell'anno.

### 35 Impegni finanziari

Mio. CHF	2007		2008	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>Impegni finanziari a breve termine *</b>	<b>13 122</b>	<b>n.a.</b>	<b>15 495</b>	<b>n.a.</b>
Crediti contabili a breve termine	9 056	9 018	10 670	10 659
Crediti del mercato monetario	–	–	–	–
Depositi fissi	1 335	1 348	1 460	1 498
Depositi variabili	–	–	–	–
Cassa di risparmio del personale federale	2 376	n.a.	2 739	n.a.
Valori negativi di sostituzione	166	n.a.	432	n.a.
Riserve private di crisi	190	n.a.	194	n.a.
<b>Impegni finanziari a lungo termine</b>	<b>96 147</b>	<b>n.a.</b>	<b>92 576</b>	<b>n.a.</b>
Prestiti	95 684	100 385	92 435	102 582
Depositi fissi	50	-48	50	52
Impegno nei confronti del settore dei PF	34	n.a.	91	n.a.
Impegno nei confronti di PUBBLICA	379	n.a.	–	–

n.a.: non attestato.

\* Interesse medio:

- crediti e crediti contabili a breve termine, depositi 2008: 1,66 % (2007: 2,13 %);

- Cassa di risparmio del personale federale 2008: 2,8 % (2007: 2,77 %).

Il valore di bilancio di queste voci finanziarie corrisponde all'importo nominale. Il valore di mercato viene esposto nell'allegato e rappresenta il valore effettivo degli impegni finanziari al giorno di riferimento. La remunerazione media (tasso d'interesse) si riferisce a tutte le voci finanziarie dell'anno in rassegna.

Poiché gli afflussi di capitali sono stati più elevati del previsto, la raccolta di fondi è diminuita leggermente. Mentre nei crediti contabili del mercato monetario l'effettivo è lievemente aumentato, il portafoglio dei prestiti è diminuito. A seguito dei bassi

tassi d'interesse, a fine anno il valore di mercato dei prestiti federali era sensibilmente aumentato.

L'impegno nei confronti di PUBBLICA è stato finanziato all'inizio del 2008.

Per quanto concerne gli impegni finanziari nei confronti del settore dei PF si tratta di fondi concessi da terzi al PF e che - assieme ai fondi della Confederazione - sono stati impiegati per il finanziamento di immobili del PF. Poiché questi immobili sono completamente di proprietà della Confederazione, nei confronti del settore dei PF viene attestato un impegno corrispondente.

*Pubblicità delle informazioni relative ai prestiti pendenti*

Per quanto concerne le emissioni di prestiti federali, la Confederazione può riservarsi le cosiddette quote proprie libere. A seconda della situazione di mercato, queste possono essere collocate sul mercato più tardi. A partire da questo momento aumenta il debito della Confederazione.

**Pubblicità delle informazioni relative ai debiti pendenti sul mercato monetario**

Esigibilità	N. valori	Contratto il	Prezzo di emissione/ Interesse	Valore di bilancio 2008	Valore di mercato 2008
Mio. CHF					
<b>Totale</b>				<b>12 179,8</b>	<b>12 208,5</b>
<b>Crediti contabili a breve termine</b>				<b>10 669,8</b>	<b>10 658,7</b>
08.01.2009	862981	09.10.2008	100,000	749,7	749,6
15.01.2009	862943	17.01.2008	97,583	653,7	653,6
22.01.2009	862983	23.10.2008	100,000	1 041,8	1 041,6
29.01.2009	862984	30.10.2008	100,000	602,1	601,9
05.02.2009	862985	06.11.2008	100,000	466,4	466,2
12.02.2009	862986	13.11.2008	99,873	366,1	365,9
19.02.2009	862987	20.11.2008	99,912	399,0	398,8
26.02.2009	862975	28.08.2008	99,185	684,3	683,8
05.03.2009	862989	04.12.2008	100,000	639,5	638,9
12.03.2009	862990	11.12.2008	100,000	960,0	958,9
19.03.2009	862991	18.12.2008	100,000	1 103,0	1 101,6
26.03.2009	862992	24.12.2008	100,000	1 718,9	1 716,4
16.04.2009	862982	16.10.2008	99,850	450,5	449,6
28.05.2009	862988	27.11.2008	100,000	379,1	377,9
16.07.2009	862969	17.07.2008	97,866	456,1	454,0
<b>Depositi a termine</b>				<b>1 510,0</b>	<b>1 549,8</b>
ASRE					
14.01.2009		05.01.2007	2,46 %	100,0	102,5
14.01.2009		16.04.2008	2,10 %	50,0	50,8
15.07.2009		05.01.2007	2,42 %	100,0	103,2
15.07.2009		11.01.2008	2,36 %	100,0	103,2
13.01.2010		05.01.2007	2,37 %	100,0	103,9
14.04.2010		03.10.2008	1,10 %	50,0	50,3
14.07.2010		05.01.2007	2,41 %	100,0	104,5
13.10.2010		03.10.2008	1,26 %	50,0	50,3
12.01.2011		05.01.2007	2,44 %	100,0	105,1
13.04.2011		03.10.2008	1,45 %	50,0	50,5
13.07.2011		05.01.2007	2,43 %	100,0	105,3
12.10.2011		03.10.2008	1,53 %	50,0	50,4
18.01.2012		05.01.2007	2,42 %	100,0	105,3
11.04.2012		03.10.2008	1,57 %	80,0	80,5
10.10.2012		03.10.2008	1,71 %	50,0	50,3
10.04.2013		03.10.2008	2,00 %	50,0	50,8
16.10.2013		03.10.2008	2,12 %	50,0	50,8
15.01.2014		28.11.2008	1,75 %	30,0	29,8
16.04.2014		03.10.2008	2,17 %	50,0	50,8
16.07.2014		03.12.2008	1,80 %	30,0	29,7
16.07.2014		31.12.2008	1,55 %	20,0	19,5
15.10.2014		03.10.2008	2,24 %	50,0	50,7
Skycare					
19.12.2015		19.12.2003	2,75 %	50,0	51,6

### Pubblicità delle informazioni relative ai prestiti pendenti

Esigibilità	N. valori	Cedola	Durata	Disdicibile	Quote proprie disponibili	Valore di bilancio 2008	Valore di mercato 2008
Mio. CHF							
<b>Prestiti federali in CHF</b>					<b>3 675</b>	<b>92 435,0</b>	<b>102 581,8</b>
11.02.2009	843555	3,25 %	1998-2009	–	–	8 522,8	8 803,6
05.11.2009	1980345	1,75 %	2004-2009	–	100	1 655,7	1 686,2
07.08.2010	680990	3,50 %	1997-2010	–	200	8 702,4	9 231,1
10.06.2011	1084089	4,00 %	2000-2011	–	50	7 632,4	8 368,7
10.06.2012	805564	2,75 %	1999-2012	–	160	8 600,1	9 177,4
11.02.2013	1037930	4,00 %	2000-2013	–	280	6 900,2	7 845,8
06.01.2014	148008	4,25 %	1994-2014	–	–	4 608,4	5 374,1
09.11.2014	2313981	2,00 %	2005-2014	–	215	1 691,3	1 736,2
10.06.2015	1238558	3,75 %	2001-2015	–	70	3 583,3	4 070,9
12.03.2016	1563345	2,50 %	2003-2016	–	190	6 713,8	7 133,6
12.10.2016	2285961	2,00 %	2005-2016	–	300	2 272,5	2 303,0
05.06.2017	644842	4,25 %	1997-2017	–	210	5 550,1	6 708,4
08.01.2018	1522166	3,00 %	2003-2018	–	365	5 008,7	5 529,7
12.05.2019	1845425	3,00 %	2004-2019	–	320	4 645,9	5 093,6
06.07.2020	2190890	2,25 %	2005-2020	–	80	2 138,1	2 175,2
11.02.2023	843556	4,00 %	1998-2023	–	300	4 257,7	5 197,1
27.06.2027	3183556	3,25 %	2007-2027	–	265	258,4	292,0
08.04.2028	868037	4,00 %	1998-2028	–	190	5 422,5	6 665,1
08.04.2033	1580323	3,50 %	2003-2033	–	260	2 645,0	3 091,7
08.03.2036	2452496	2,50 %	2006-2036	–	120	664,5	697,9
06.01.2049	975519	4,00 %	1999-2049	–	–	961,4	1 400,6

### Struttura delle scadenze di depositi, crediti e crediti contabili a breve termine

Mio. CHF	Valore nominale					Valore di bilancio 2008	
	Scadenza						Totale
	< 1 mese	1-3 mesi	3-12 mesi	1 - 5 anni	> 5 anni		
<b>A breve termine</b>	<b>3 047</b>	<b>6 337</b>	<b>1 286</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>10 670</b>	
Depositi fissi	–	–	–	–	–	–	
Depositi variabili	–	–	–	–	–	–	
Crediti contabili a breve termine	3 047	6 337	1 286	–	–	10 670	
Crediti a breve termine	–	–	–	–	–	–	
<b>A lungo termine</b>	<b>150</b>	<b>8 523</b>	<b>1 856</b>	<b>32 765</b>	<b>50 652</b>	<b>93 945</b>	
Prestiti	–	8 523	1 656	31 835	50 422	92 435	
Depositi fissi	150	–	200	930	230	1 510	

Mio. CHF	Valore nominale					Valore di bilancio 2007	
	Scadenza						Totale
	< 1 mese	1-3 mesi	3-12 mesi	1 - 5 anni	> 5 anni		
<b>A breve termine</b>	<b>3 174</b>	<b>5 253</b>	<b>1 265</b>	<b>700</b>	<b>–</b>	<b>10 391</b>	
Depositi fissi	285	250	100	700	–	1 335	
Depositi variabili	–	–	–	–	–	–	
Crediti contabili a breve termine	2 889	5 003	1 165	–	–	9 056	
Crediti a breve termine	–	–	–	–	–	–	
<b>A lungo termine</b>	<b>5 366</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>35 113</b>	<b>55 255</b>	<b>95 734</b>	
Prestiti	5 366	–	–	35 113	55 205	95 684	
Depositi fissi	–	–	–	–	50	50	

### 36 Accantonamenti

Mio. CHF	Totale 2008	Imposta preventiva	Assicurazione militare	Circolazione monetaria	Vacanze e ore supplementari	Altro
<b>Stato all'1.1</b>	<b>15 560</b>	<b>9 100</b>	<b>1 760</b>	<b>1 855</b>	<b>292</b>	<b>2 553</b>
Costituzione (compreso aumento)	909	700	120	48	9	32
Scioglimento	-112	-	-	-	-14	-98
Impiego	-1 939	-	-228	-6	-	-1 705
<b>Stato al 31.12</b>	<b>14 418</b>	<b>9 800</b>	<b>1 652</b>	<b>1 897</b>	<b>287</b>	<b>782</b>
<i>di cui a breve termine</i>	467	-	-	-	287	180

Mio. CHF	Totale 2007	Imposta preventiva	Assicurazione militare	Circolazione monetaria	Vacanze e ore supplementari	Altro
<b>Stato all'1.1</b>	<b>21 027</b>	<b>7 600</b>	<b>1 760</b>	<b>1 810</b>	<b>280</b>	<b>9 577</b>
Costituzione (compreso aumento)	1 625	1 500	-	53	24	48
Scioglimento	-54	-	-	-	-12	-34
Impiego	-7 038	-	-	-8	-	-7 038
<b>Stato al 31.12</b>	<b>15 560</b>	<b>9 100</b>	<b>1 760</b>	<b>1 855</b>	<b>292</b>	<b>2 553</b>
<i>di cui a breve termine</i>	641	-	-	-	292	349

Rispetto all'anno precedente l'effettivo degli accantonamenti è diminuito di 1142 milioni. Per le singole posizioni d'accantonamento risulta la situazione seguente:

valore nominale delle nuove monete coniate e consegnate alla BNS. Di converso, sono state ritirate e distrutte monete per un valore pari a 6 milioni. Queste riprese sono esposte alla posizione *utilizzo* dell'accantonamento.

#### Imposta preventiva

Per i rimborsi da effettuare in prosieguo di tempo relativi a entrate a titolo di imposta preventiva già contabilizzate, l'accantonamento per l'imposta preventiva viene calcolato ogni anno in base al valore empirico medio degli ultimi 3 anni. In ragione delle entrate lorde chiaramente più elevate nell'esercizio 2008 rispetto al 2005, il fabbisogno di accantonamenti è aumentato da 9,1 a 9,8 miliardi.

#### Assicurazione militare

Dal 1° luglio 2005 la SUVA gestisce, su mandato della Confederazione, l'Assicurazione militare quale assicurazione sociale propria.

In caso di sinistro per il quale lo stipulante ha diritto a una rendita dell'assicurazione militare devono essere costituiti accantonamenti per gli obblighi di rendita prevedibili. Il fabbisogno di accantonamenti è calcolato secondo canoni attuariali. Al riguardo, ogni rendita in corso viene capitalizzata tenendo conto dei parametri determinanti (mortalità, importo della rendita, ipotesi di rincaro ecc.). L'entità dell'accantonamento viene ricalcolata annualmente. A causa del numero decrescente di beneficiari di rendite, rispetto all'anno precedente il fabbisogno di accantonamenti si è ridotto di 108 milioni.

#### Circolazione monetaria

Per le monete in circolazione è costituito un accantonamento. La portata della costituzione dell'accantonamento risulta dal

#### Vacanze e ore supplementari

Rispetto all'effettivo di fine 2007, i saldi di vacanze e ore supplementari del personale federale sono diminuiti di circa 87 000 ore. La diminuzione è ripartita su tutti i dipartimenti e riguarda la metà di tutte le Unità amministrative. La prima pubblicazione dei residui di vacanze e ore supplementari ha provocato, all'interno dell'Amministrazione, una sensibilizzazione dei quadri dirigenti. Per questa ragione in numerose Unità amministrative sono stati avviati i primi provvedimenti per ridurre il saldo. Complessivamente a fine 2008 i saldi di vacanze e ore supplementari ammontavano a circa 4 629 000 ore (anno precedente 4 716 000), pari a circa 287 milioni di franchi (anno precedente 292 mio.).

Il calo registrato per l'intera Confederazione di circa 87 000 ore corrisponde a 41 posti a tempo pieno. La riduzione determina (contestualmente all'aumento del numero di collaboratori) che sull'arco di un anno l'aver medio per collaboratore scende da 3,5 a 3 settimane. Un'ulteriore valutazione ha inoltre dimostrato che poco meno dei 3/4 degli averi è costituito dalle vacanze e 1/4 dalle ore supplementari. Con decreto del 5 dicembre 2008 il Consiglio federale ha tra l'altro deciso adeguamenti nei modelli di durata del lavoro, allo scopo di frenare l'ulteriore crescita dei saldi nonché di stabilizzarli.

I primi confronti approssimativi con altri grossi datori di lavoro hanno dimostrato che anche questi ultimi registrano in parte notevoli saldi (2-3 settimane). I confronti dovrebbero venire approfonditi nel corso dei prossimi anni.



### Rimanenti accantonamenti

Le seguenti voci di accantonamenti dello scorso anno sono state utilizzate integralmente o sciolte nell'anno in rassegna:

#### *Accantonamento per sussidi secondo l'art. 73 LAI: utilizzo di 981 milioni*

Per sussidi di costruzione e d'esercizio a scuole speciali, laboratori, case per invalidi e centri giornalieri esistevano impegni che sono stati interamente onorati nel 2008.

#### *Riduzione individuale dei premi: utilizzo di 505 milioni e scioglimento di 81 milioni*

Nell'ambito della riduzione individuale dei premi, con il passaggio alla NPC si è passati dal sistema che prevede sussidi versati posticipatamente al sistema con pagamento periodizzato. Nel periodo in rassegna è stato versato l'ultimo pagamento posticipato di 505 milioni per il 2007. Il rimanente accantonamento di 81 milioni è stato sciolto.

#### *Contributi straordinari nel settore dell'asilo (aiuto sociale per richiedenti l'asilo, rifugiati): utilizzo di 113 milioni e scioglimento di 6 milioni*

Per il finanziamento degli indennizzi federali, con l'introduzione delle somme forfetarie globali per l'aiuto sociale ai richiedenti l'asilo e ai rifugiati, si è passati dal sistema che prevede sussidi versati posticipatamente al sistema con pagamento periodizzato. Nell'anno in esame è stato versato ai Cantoni il conteggio di 113 milioni del quarto trimestre. La quota inutilizzata dell'accantonamento di 6 milioni è stata sciolta.

#### *Sussidio per indennità di studio: utilizzo di 51 milioni*

Nel 2008 il sovvenzionamento è stato accordato per l'ultima volta secondo il sistema antecedente alla NPC. Nel periodo in esame, il rispettivo accantonamento di 51 milioni è stato integralmente utilizzato.

#### *AVS obbligatoria su prestazioni di capitale di copertura (art. 33, 34 e 105 OPers): utilizzo di 37 milioni e scioglimento di 3 milioni*

Ai sensi dell'aggiunta dell'ordinanza sull'AVS, entrata in vigore il 1° gennaio 2001, anche le prestazioni del datore di lavoro al termine del rapporto di lavoro sono parte del salario determinante (art. 7 lett. q OAVS). Nel 2007 la Cassa federale di compensazione (CFC) ha intimato alle Unità amministrative con effetto retroattivo al 2001 il pagamento di contributi dovuto. Contro tale decisione le Unità amministrative hanno presentato reclamo e adito quindi le vie legali. In virtù di una sentenza del Tribunale federale e del pertinente nuovo calcolo della CFC, fino alla fine del 2008 la Confederazione ha versato complessivamente arretrati AVS pari a 37 milioni. La quota inutilizzata dell'accantonamento di 3 milioni è stata sciolta.

Gli effettivi più importanti dei rimanenti accantonamenti si ripartiscono come segue:

#### *Pensioni per magistrati: 250 milioni*

I magistrati (membri del Consiglio federale, giudici ordinari del Tribunale federale nonché Cancelliere risp. Cancelliera federale) non sono assicurati presso PUBBLICA. La loro previdenza professionale consiste in una pensione dopo la cessazione delle funzioni e in una pensione per i superstiti. Le basi legali al riguardo si trovano nella legge federale del 6 ottobre 1989 concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati (RS 172.121) e nell'ordinanza del 6 ottobre 1989 dell'Assemblea federale concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati (RS 172.121.1). Il regime pensionistico dei magistrati è finanziato dalla Confederazione. Il capitale di copertura teorico, calcolato secondo principi attuariali, ammonta a circa 250 milioni. Nel 2008 l'accantonamento è rimasto invariato.

#### *Immobili militari della Confederazione: 156 milioni*

Accantonamenti per adeguamenti edilizi in base a oneri legali per il risanamento di siti contaminati, i prosciugamenti e la sicurezza sismica. I lavori saranno verosimilmente avviati fra il 2010 e il 2012. Nel 2008 l'accantonamento è rimasto invariato.

#### *Costi del piano sociale nel settore della difesa: 127 milioni*

Rispetto all'anno precedente, gli accantonamenti previsti per il 2009 e il 2010 in materia di pensionamento anticipato sono stati ridotti di 13 milioni, di cui 9 milioni sono stati destinati a costi effettivamente sostenuti per pensionamenti anticipati. 4 milioni sono stati sciolti a seguito di minore fabbisogno.

#### *Immobili civili della Confederazione: 111 milioni*

Gli accantonamenti riguardano principalmente le spese per lo smantellamento e lo smaltimento degli impianti nucleari sostenute al momento della messa fuori esercizio di questi ultimi (80 mio.), gestita dall'Istituto Paul Scherrer (IPS). Gli impianti nucleari sono di proprietà della Confederazione. Altri accantonamenti rilevanti sono stati costituiti sulla base di oneri legali per adeguamenti edilizi alle esigenze in materia di protezione contro gli incendi, sicurezza sismica ed eliminazione di amianto). Nel 2008 a questa voce sono stati attribuiti altri 7 milioni, che sino ad allora risultavano alla voce di accantonamento *scorie radioattive*, 1 milione è di nuova costituzione e 5 milioni sono stati sciolti.

#### *Scorie radioattive: 50 milioni*

Lo smaltimento di scorie radioattive nel settore della medicina, dell'industria e della ricerca (scorie MIR) è di responsabilità della Confederazione (art. 33 cpv. 1 legge federale del 21.3.2003 sull'energia nucleare, LENu). Le scorie radioattive vengono raccolte di norma annualmente sotto la direzione dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Il centro di raccolta della

Confederazione è l'Istituto Paul Scherrer (IPS), responsabile del condizionamento delle scorie radioattive e del loro collocamento in un deposito intermedio. L'accantonamento viene costituito per i costi presumibili cagionati dal deposito intermedio e dal successivo stoccaggio definitivo. Nell'anno in esame sono stati riportati 7 milioni di accantonamenti e attestati nella nuova voce di accantonamento *immobili civili della Confederazione*. Per il resto, nel 2008 non si registrano variazioni di rilievo.

*Nucleo fondamentale e parco immobiliare armasuisse: 44 milioni*  
Gli accantonamenti comprendono le spese di differimento degli oggetti non più utilizzati dall'esercito dal nucleo fondamentale

al parco immobiliare. Mentre il nucleo fondamentale è composto dalle costruzioni necessarie all'adempimento dei compiti dell'esercito, il parco immobiliare comprende quelle che vengono scorporate per la vendita, lo smantellamento o il mantenimento. L'accantonamento include i costi per gli ammortamenti non pianificati dei valori contabili rimanenti, per la disattivazione (ad es. la rimozione di materiali che se non utilizzati potrebbero danneggiare l'ambiente) come pure per lo smantellamento di oggetti, necessari per ragioni di responsabilità del proprietario (ad es. le opere minate). I lavori saranno verosimilmente avviati fra il 2009 e il 2010. Nel 2008 l'accantonamento è rimasto invariato.

### 37 Fondi speciali

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Fondi speciali</b>	<b>467</b>	<b>1 229</b>	<b>761</b>	<b>163,2</b>
Liquidità dei fondi	461	439	-22	163,2
Investimenti dei fondi	6	790	784	163,2
Fondo per lo sviluppo regionale	260	1 020	760	292,3
Fondo sociale per la difesa e la protezione della popolazione	88	86	-2	-2,3
Fondo svizzero per il paesaggio	41	36	-5	-12,2
Fondo di soccorso del personale federale	25	26	1	4,0
Fondo per la prevenzione del tabagismo	20	26	6	30,0
Fondazione Berset-Müller	6	6	0	0,0
Fondo Rätzer per gli invalidi	5	5	0	0,0
Fondazione Gottfried Keller	5	5	0	0,0
Altri	17	19	2	163,2

I fondi speciali sono patrimoni devoluti da terzi alla Confederazione con determinati oneri (ad es. Fondazione Gottfried Keller) o provenienti da crediti a preventivo in virtù di disposizioni di legge (ad es. Fondo per lo sviluppo regionale). Il Consiglio federale ne regola l'amministrazione tenendo conto di tali oneri o disposizioni di legge.

Diversamente da quanto accade per i finanziamenti speciali, il finanziamento di attività mediante le risorse dei fondi speciali non è sottoposto all'approvazione dei crediti. Le uscite e le entrate non sono contabilizzate nel conto economico bensì direttamente nei conti di bilancio. Al conto economico sono imputate unicamente le spese a titolo di interessi risultanti dalla remunerazione dei fondi speciali nonché in caso di alimentazione supplementare di detti fondi mediante risorse iscritte a preventivo. I fondi speciali sono attribuiti al capitale proprio. Dall'esercizio contabile 2009 (sulla base della OFC riveduta) è ammessa l'iscrizione a bilancio nel capitale di terzi se l'unità amministrativa competente non può influenzare né il tipo né il momento dell'utilizzazione dei mezzi. Dal 31 dicembre 2008 una parte di questi fondi (439 mio.) è disponibile sotto forma di liquidità a vista per pagamenti, 784 milioni sono gestiti sotto forma di mutui rimborsabili e 6 milioni sono depositati presso la Tesoreria federale.

#### Fondo per lo sviluppo regionale

Nell'esercizio in esame i mutui rimborsabili provenienti dal Fondo per lo sviluppo regionale per il finanziamento dei mutui d'aiuto agli investimenti conformemente alla legge federale sulla politica regionale (RS 901.0) sono stati registrati per la prima volta nel bilancio della Confederazione (in precedenza pubblicati come crediti eventuali) e sono esposti nel capitale proprio come patrimonio del fondo. Nel Consuntivo 2007 erano iscritti a bilancio soltanto i mezzi disponibili del fondo. Alla fine del 2008, il valore nominale dei mutui pendenti nei confronti del fondo si elevava a 954 milioni. I mutui sono scontati del 3% perché per lo più senza interessi e di durata fino a 30 anni. Il valore attuale dei mutui pendenti è di 784 milioni. Anche la rettificazione di valore dei mutui è contabilizzata nel capitale proprio (fondo speciale). Nel 2008 il Fondo per lo sviluppo regionale è diminuito di 25 milioni. Infatti, in seguito alla concessione di contributi a fondo perso (-41 mio.), a perdite definitive sui mutui (-1 mio.) e all'alimentazione mediante risorse di bilancio supplementari (+23 mio.), l'importo netto della riduzione del patrimonio del fondo ammonta in termini nominali a 19 milioni. Durante l'esercizio in esame sono inoltre defluiti 6 milioni netti dalla gestione dei mutui.

### Altri fondi speciali

Il Fondo sociale per la difesa e la protezione della popolazione (86 mio.) ha lo scopo di aiutare i militari e i militi della protezione civile nell'adempimento dei loro obblighi militari e di difesa. Il Fondo svizzero per il paesaggio (36 mio.), destinato a conservare e tutelare i paesaggi naturali, è diminuito in seguito allo stanziamento, nel corso dell'anno, di aiuti finanziari dell'or-

dine di 5 milioni. Il Fondo di soccorso del personale federale (RS 172.222.023) è invece aumentato di 1 milione rispetto all'anno precedente grazie alla restituzione di mutui. Il Fondo per la prevenzione del tabagismo è aumentato, perché è calato il numero delle domande di sostegno finanziario conformi ai requisiti qualitativi, ragion per cui il deflusso di mezzi è stato inferiore al previsto.

### 38 Impegni per conti speciali

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007 assoluta	in %
<b>Impegni nei confronti di conti speciali</b>	-	<b>2 092</b>	<b>2 092</b>	-
Fondo infrastrutturale	-	2 092	2 092	-

In questa voce è iscritto l'impegno nei confronti del fondo infrastrutturale. La somma di 2092 milioni risulta dal versamento iniziale nel fondo (2600 mio.), dal versamento per il 2008

(837 mio.) dedotte le risorse utilizzate nel 2008 attraverso il fondo infrastrutturale (1345 mio.) per progetti nel settore delle strade nazionali e degli agglomerati (vedi anche vol. 4, Conti speciali).

## 63 Ulteriori spiegazioni

### 1 Impegni eventuali

Per impegno eventuale si intende:

- un impegno possibile risultante da un evento del passato la cui esistenza deve essere confermata da un evento futuro. L'insorgere di questo evento non può essere influenzato (ad es. fideiussioni); oppure
- un impegno attuale risultante da un evento del passato che non ha potuto essere iscritto a bilancio a causa della scarsa probabilità di un deflusso di risorse o dell'impossibilità di stimare in modo affidabile la sua entità (i criteri per la contabilizzazione di un accantonamento non sono adempiuti, ad es. vertenza pendente con debole probabilità di perdite).

Gli impegni eventuali derivano da operazioni aziendali analoghe a quelle che determinano la costituzione di accantonamenti (assenza di una controprestazione di terzi) ma non comportano ancora un obbligo attuale e la probabilità di un deflusso di risorse è inferiore al 50 %.

### Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Per impegni della previdenza dell'Amministrazione federale centrale si intendono gli impegni derivanti dai piani di previdenza che prevedono prestazioni in caso di pensionamento, di morte o di invalidità. Secondo i principi del modello contabile, gli impegni della previdenza devono essere valutati in base agli standard IPSAS. In deroga allo standard IPSAS 25, questi impegni non sono però esposti come accantonamenti, bensì come impegni eventuali nell'allegato al consuntivo.

Tutti i collaboratori dell'Amministrazione federale centrale sono assicurati, a dipendenza della loro classe di stipendio, in uno dei tre piani di previdenza della Cassa di previdenza della Confederazione presso PUBBLICA. Conformemente allo standard IPSAS 25 questi piani sono qualificati come piani di previdenza orientati alle prestazioni in virtù della promessa di prestazioni regolamentari. Nelle valutazioni sulla base dello standard IPSAS 25 si è tenuto conto, oltre che delle prestazioni della Cassa di previdenza della Confederazione, delle seguenti altre prestazioni a lungo termine dei dipendenti:

- i premi di fedeltà secondo l'articolo 73 dell'ordinanza sul personale della Confederazione (OPers);
- le prestazioni di prepensionamento per dipendenti in speciali rapporti di servizio secondo gli articoli 33 e 34 OPers;
- le prestazioni in caso di pensionamento anticipato nell'ambito di ristrutturazioni secondo l'articolo 105 OPers.

### Ipotesi attuariali

	2007	2008
Tasso di sconto	3,0 %	2,6 %
Presunto rendimento a lungo termine del capitale di copertura	4,0 %	3,5 %
Presunta evoluzione dei salari	1,5 %	1,5 %
Presunti adeguamenti delle rendite	0,25 %	0,25 %

Il valore di cassa degli impegni della previdenza al 31 dicembre 2008 è stato calcolato sulla base del portafoglio di assicurati il 1° luglio 2008 e aggiornato il 31 dicembre 2008. Le ipotesi attuariali secondo la tabella sono state stabilite al 31 dicembre 2008. Tali impegni sono stati valutati da esperti esterni in matematica attuariale mediante il metodo denominato «Projected Unit Credit Method» (PUC). Conformemente a tale metodo, il valore di un impegno della previdenza alla data di riferimento della valutazione corrisponde al valore attuale del diritto maturato sino

alla suddetta data. Costituiscono parametri determinanti, tra gli altri, la durata dell'assicurazione, lo stipendio probabile al momento del pensionamento per ragioni d'età e l'adeguamento periodico delle rendite correnti al rincaro. Secondo il metodo PUC, l'accumulo del capitale di copertura previsto al momento del pensionamento per ragioni d'età non è effettuato in maniera graduale, bensì proporzionale agli anni di servizio da prestare. Il calcolo tiene pienamente conto del cambiamento di primato nell'ambito di PUBBLICA avvenuto il 1° luglio 2008.

### Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
Valore di cassa degli impegni della previdenza coperti	-25 062	-23 022	2 041	-8,1
Patrimonio di previdenza al valore di mercato	21 027	19 994	-1 033	-4,9
<b>Impegni della previdenza netti coperti</b>	<b>-4 035</b>	<b>-3 028</b>	<b>1 008</b>	<b>-25,0</b>
Valore di cassa degli impegni della previdenza non coperti	-	-728	-728	n.a.
<b>Impegni della previdenza netti complessivi</b>	<b>-4 035</b>	<b>-3 756</b>	<b>280</b>	<b>-6,9</b>
(Utili)/Perdite secondo i canoni attuariali non ancora ammortizzati/e	575	1 883	1 308	n.a.
<b>Totale degli impegni</b>	<b>-3 460</b>	<b>-1 873</b>	<b>1 587</b>	<b>-45,9</b>

n.a.: non attestato.

Durante l'esercizio 2008, il valore di cassa degli *impegni della previdenza* è diminuito da 25 062 milioni a 23 749 milioni, di cui 23 022 milioni riguardano la Cassa di previdenza della Confederazione presso PUBBLICA (*impegni della previdenza coperti*) e 728 milioni le altre prestazioni a lungo termine fornite ai lavoratori (*impegni della previdenza non coperti*; questi ultimi non sono stati esposti separatamente nel Consuntivo 2007).

Il *patrimonio di previdenza* della Cassa di previdenza della Confederazione è valutato al valore di mercato. Poiché ci si è basati sui valori patrimoniali disponibili al 31 ottobre 2008, il valore a fine 2008 è stato calcolato sulla base del rendimento stimato degli investimenti di PUBBLICA e degli afflussi e deflussi di capitale attesi per i mesi di novembre e di dicembre. A causa delle perdite su investimenti, nell'esercizio 2008 il patrimonio di previdenza è diminuito da 21 027 milioni a 19 994 milioni. In questo contesto, il contributo della Confederazione di 535 milioni per il finanziamento della Cassa di previdenza della Confederazione – contributo del quale si è tenuto conto come contributo straordinario del datore di lavoro – ha compensato in parte le perdite su investimenti.

Dal confronto tra impegni della previdenza complessivi e patrimonio di previdenza al valore di mercato, al 31 dicembre 2008 risultava una copertura insufficiente di 3756 milioni (corrispon-

dente agli *impegni della previdenza netti complessivi*). Se al patrimonio al valore di mercato si contrappongono unicamente gli impegni della previdenza coperti, la copertura insufficiente – conformemente allo standard IPSAS 25 – ammonta a 3028 milioni (cfr. tabella impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori).

Sulla base della definizione contenuta nell'allegato dell'ordinanza sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (OPP 2), al 31 dicembre 2008 le lacune nella copertura della Cassa di previdenza della Confederazione ammontavano a 849 milioni, pari a un grado di copertura del 95,8%. La quota equivale al rapporto tra il patrimonio di previdenza e il capitale di previdenza attuariale necessario (capitali a risparmio e capitali di copertura degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite), comprese le riserve tecniche necessarie (ad es. in ragione dell'aumento della speranza di vita). La differenza tra la copertura insufficiente secondo gli standard IPSAS e quella, nettamente inferiore, secondo la OPP 2, è dovuta al fatto che, nel quadro dello standard IPSAS 25, gli impegni della previdenza sono calcolati con un metodo di valutazione dinamico (che comprende gli aumenti futuri degli stipendi, delle rendite ecc.) e con l'ausilio di un tasso di sconto del capitale orientato al mercato, mentre i capitali di previdenza secondo l'OPP 2 sono calcolati

### Previdenza: spese e utile netti

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
Current service cost del datore di lavoro (netto)	382	360	-22	-5,8
Spese a titolo di interessi	761	732	-29	-3,8
Presunto rendimento del patrimonio	-846	-815	31	-3,6
Registrazione service cost da compensare successivamente	66	-	-66	-100,0
Utile netto registrato delle prestazioni a lungo termine di collaboratori	-	-27	-27	n.a.
<b>Spese nette regolari per la previdenza</b>	<b>363</b>	<b>249</b>	<b>-114</b>	<b>-31,3</b>
Previdenza: spese e utile netti straordinari (curtailment)	-	-862	-862	n.a.
<b>Previdenza: spese e utili netti</b>	<b>363</b>	<b>-613</b>	<b>-976</b>	<b>-268,8</b>

n.a.: non attestato.

con un metodo di valutazione statico e un tasso di sconto invariato sul lungo termine.

Le *spese nette per la previdenza* corrispondono sostanzialmente alla differenza tra le *spese relative all'attività lavorativa* (valore di cassa dell'impegno che risulta dalla prestazione lavorativa fornita dal dipendente nel periodo in rassegna) e le *spese a titolo di*

*interessi* per gli impegni della previdenza accumulati, da un lato, e il presunto *rendimento* dell'investimento patrimoniale, dall'altro. Sulla base dello standard IPSAS 25, l'Amministrazione federale centrale ha effettuato spese ordinarie nette per la previdenza di 249 milioni. Occorre inoltre tenere conto delle modifiche dei piani previdenziali nel determinare le spese nette per la previdenza. Questo concerne gli utili straordinari per la previdenza di 862 milioni a seguito del cambiamento di primato, gli *utili netti*

## Evoluzione degli impegni

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Stato all'1.1</b>	<b>-3 598</b>	<b>-3 460</b>	<b>138</b>	<b>-3,8</b>
Spese nette/utili netti per la previdenza	-363	613	976	-268,9
Contributi del datore di lavoro	501	974	473	94,4
<b>Stato al 31.12</b>	<b>-3 460</b>	<b>-1 873</b>	<b>1 587</b>	<b>-45,9</b>

per la previdenza ammontano complessivamente a 613 milioni. La variazione complessiva degli impegni è pari a 1587 milioni (cfr. tabella impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori) ed è composta degli utili netti per la previdenza e delle altre prestazioni fornite ai lavoratori. Nel 2008 i contributi del datore di lavoro versati ammontano in totale a 974 milioni, di cui 535 milioni sono stati impiegati per il finanziamento della Cassa di previdenza della Confederazione e 439 milioni per il versamento regolare dei contributi e per le prestazioni a lungo termine dei collaboratori.

I contributi ordinari del datore di lavoro corrispondono ai versamenti regolamentari dei contributi di risparmio e di rischio per gli assicurati attivi. Con l'avanzare dell'età dell'assicurato, tali versamenti aumentano fortemente in percentuale dello stipendio assicurato, in ragione della graduazione dei contributi della Cassa di previdenza della Confederazione. Questi contributi ordinari di 439 milioni – derivanti dalla prestazione lavorativa dei collaboratori nel 2008 – vanno raffrontati ai 360 milioni di spese correnti relative all'attività lavorativa, calcolate con il metodo PUC. La differenza è riconducibile principalmente alla ripartizione proporzionale delle spese per la previdenza sull'in-

tera durata dell'occupazione dei singoli collaboratori, nel caso del metodo PUC, e all'età media dei collaboratori relativamente elevata. Tra l'altro, il metodo PUC si basa su altre ipotesi attuariali, quali le uscite attese, le remunerazioni future dell'avere di vecchiaia o gli aumenti salariali.

Sul fronte del bilancio, nel 2008 gli impegni della previdenza netti si riducono notevolmente, passando da 3460 milioni a 1873 milioni. Tale diminuzione è riconducibile primariamente a fattori speciali quali i contributi straordinari del datore di lavoro e il cambiamento di primato. Gli impegni della previdenza netti diminuiscono quindi nonostante le ingenti perdite a livello di investimenti. La ragione risiede nel «metodo del corridoio» scelto in ottemperanza allo standard IPSAS 25, che corrisponde al 10% del maggiore fra i valori del patrimonio di previdenza e degli impegni della previdenza. Nel consuntivo devono essere registrate unicamente le variazioni del patrimonio di previdenza e degli impegni della previdenza che deviano dal corridoio. Al 31 dicembre 2008 risultano pertanto perdite secondo i canoni attuariali non ancora ammortizzati di 1883 milioni (cfr. tabella impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori).

## Altri impegni eventuali

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al 2007	
			assoluta	in %
<b>Altri impegni eventuali</b>	<b>11 041</b>	<b>9 358</b>	<b>-1 683</b>	<b>-15,2</b>
Fideiussioni	4 112	3 897	-215	-5,2
Impegni di garanzia	6 230	5 452	-778	-12,5
Casi giuridici	19	9	-10	-52,6
Vari impegni eventuali	680	683	3	0,4

Tra gli altri impegni eventuali rientrano le fideiussioni, gli impegni di garanzia, i casi giuridici ancora pendenti e i rimanenti impegni eventuali.

Per quanto riguarda le fideiussioni e gli impegni di garanzia è indispensabile un credito di impegno approvato dalle Camere federali. Il credito di impegno stabilisce l'entità massima delle fideiussioni e degli impegni di garanzia. La scadenza e quindi il pagamento effettivo delle fideiussioni e degli impegni di garanzia dipende fortemente dallo stato della fideiussione o dell'impegno di garanzia. Dal 1959 le Camere federali hanno approvato fideiussioni per la navigazione marittima senza che esse siano mai giunte a scadenza o che siano stati effettuati pagamenti. Per contro, ad esempio nell'ambito della promozione della costruzione di abitazioni e di fideiussioni delle arti e mestieri, la Confederazione versa ogni anno diversi milioni per fideiussioni giunte a scadenza.

Tutti gli impegni derivanti da garanzie e fideiussioni sono esposti nella tabella dei crediti d'impegno correnti, già stanziati (vol. 2A, n. 9); i crediti d'impegno utilizzati in parte o integralmente per l'assunzione di garanzie o fideiussioni sono evidenziati.

La maggior parte delle *fideiussioni* riguarda il settore della costruzione di abitazioni sociali. La Confederazione ha fatto da fideiussore verso enti di diritto pubblico, nonché imprenditori e organizzazioni che si occupano della costruzione d'abitazioni garantendo per un ammontare di 2789 milioni mutui intesi all'urbanizzazione di terreno edilizio ai sensi dell'articolo 12 della legge federale che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843). In ambito di approvvigionamento economico del Paese sussistono un credito di 574 milioni di mutui per garantire un effettivo sufficiente di navi d'alto mare che battono bandiera svizzera (FF 1992 III 899), nonché garanzie di mutui bancari per un importo di 376 milioni per agevolare il finanziamento delle scorte obbligatorie

conformemente all'articolo 11 della legge federale sull'approvvigionamento economico del Paese (LAP; RS 531). La diminuzione delle fideiussioni è motivata essenzialmente con annullamenti o ammortamenti dei mutui garantiti con fideiussione in ambito di costruzione di abitazioni a carattere sociale per un importo complessivo di 212 milioni.

Gli *impegni di garanzia* comprendono:

- *capitali di garanzia* per un importo complessivo di 4987 milioni presso le seguenti banche di sviluppo e organizzazioni: Banca asiatica di sviluppo, Banca interamericana di sviluppo, Banca africana di sviluppo, Agenzia multilaterale di garanzia degli investimenti, Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, garanzia di credito Media Development Loan Fund, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa;
- *garanzie di credito* di 346 milioni nei confronti della Banca nazionale svizzera (BNS) per mutui da essa concessi nell'ambito della Facilitazione consolidata d'adeguamento strutturale del Fondo monetario internazionale (FMI), nonché una garanzia di credito di complessivi 118 milioni assunta dall'Istituzione comune per l'esecuzione dell'assistenza internazionale in materia di prestazioni nell'assicurazione malattie.

La diminuzione di 778 milioni degli impegni di garanzia è una conseguenza del basso corso del dollaro. Il capitale di garanzie è calcolato al corso attuale del cambio.

I *vari impegni eventuali* comprendono possibili deflussi di denaro nel settore degli immobili. Le principali voci riguardano siti inquinati (272 mio.), infrastrutture di drenaggio e di approvvigionamento idrico (135 mio.), amianto (87 mio.), sicurezza sismica (79 mio.) e costi di ristrutturazione (73 mio.).

## 2 Crediti eventuali

Mio. CHF	2007	2008	Diff. rispetto al C 2007	
			assoluta	in %
<b>Crediti eventuali</b>	<b>17 379</b>	<b>18 679</b>	<b>1 300</b>	<b>7,5</b>
Crediti non iscritti a bilancio risultanti dall'imposta federale diretta	17 300	18 600	1 300	7,5
Rimanenti crediti eventuali	79	79	0	0,0

Per credito eventuale si intende una possibile voce patrimoniale risultante da un evento del passato la cui esistenza deve essere confermata da un evento futuro. L'insorgere di questo evento non può essere influenzato. Sotto questa voce sono esposti, oltre ai crediti eventuali, gli averi della Confederazione non iscritti a bilancio.

*Crediti non iscritti a bilancio risultanti dall'imposta federale diretta* (importo netto senza le quote dei Cantoni del 17 %): l'imposta federale diretta è riscossa ex post e soltanto nell'anno successivo all'anno fiscale. La Confederazione contabilizza le entrate nel momento in cui i Cantoni versano la quota federale (principio di cassa). Se l'imposta federale diretta fosse abrogata alla fine del 2008, negli anni successivi sarebbero ancora previste entrate per circa 18,6 miliardi. Questi averi sono dovuti per legge alla Confederazione. Tuttavia non è stato possibile contabilizzare tutti i crediti fino all'anno fiscale 2008 compreso, in quanto alla data di riferimento non tutti i Cantoni avevano compilato il conteggio dell'imposta federale diretta. Per questa ragione, gli averi dovuti sono attestati fuori bilancio come credito eventuale. Il loro ammontare corrisponde alle entrate attese e deve essere stimato. Nella stima si tiene conto del fatto che le entrate risultanti dall'imposta federale diretta per un determinato anno fiscale si distribuiscono su diversi anni. La parte principale (ca. il 75 %) è incassata nell'«anno principale di scadenza» successivo all'anno fiscale, mentre negli anni seguenti gli importi riscossi per l'an-

no fiscale in questione sono sempre più ridotti. Al 31 dicembre 2008 la Confederazione dispone quindi di crediti che si riferiscono a diversi anni fiscali (2008, 2007, 2006 ecc.). Questi averi corrispondono in gran parte alle entrate preventivate per l'anno civile 2009, pari a 14,6 miliardi (importo netto senza le quote dei Cantoni del 17%). Negli anni seguenti, sono previste ulteriori entrate per circa 4 miliardi per gli anni fiscali in questione.

Nei *rimanenti crediti eventuali* sono comprese soprattutto le seguenti voci:

- conversione del mutuo di 63 milioni concesso alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI), destinato alla costruzione del Centro internazionale di conferenze di Ginevra (CICG), in un sussidio conformemente alla delibera del 28 maggio 1980 dell'Assemblea federale. In caso di liquidazione della FIPOI, detto importo spetterebbe di nuovo alla Confederazione;
- capitale di 12 milioni versato alla Zurich International Life per il capitale di copertura dell'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità per il personale locale del DFAE in Paesi i cui sistemi di sicurezza sociale non garantiscono alcuna protezione assicurativa o la garantiscono in misura insufficiente. In caso di scioglimento del contratto, l'importo versato verrebbe restituito.



### 3 Persone e organizzazioni vicine alla Confederazione

Mio. CHF	Contributi federali / Partecipazioni a ricavi		Acquisto di merce e prestazioni di servizi / Spese a titolo di interessi		Vendita di merce e prestazioni di servizi / Ricavi a titolo di interessi		Crediti e mutui		Impegni	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
<b>Persone vicine alla Confederazione</b>	<b>17 704</b>	<b>22 880</b>	<b>760</b>	<b>895</b>	<b>360</b>	<b>372</b>	<b>15 684</b>	<b>14 344</b>	<b>1 815</b>	<b>4 417</b>
Swisscom	-	-	153	158	15	28	1	4	16	12
FFS	1 672	1 654	13	22	-	-	2 500	2 696	-	-
La Posta	264	174	45	50	75	62	1 336	219	4	3
Ruag	-	-	470	571	-	-	1	1	110	127
Fondo per i grandi progetti ferroviari (FTP)	1 328	1 591	-	-	-	-	7 037	7 310	-	-
Fondo infrastrutturale	-	3 437	-	-	-	-	-	-	-	2 092
Settore dei PF	1 950	2 061	69	60	270	282	9	14	227	407
Regia federale degli alcool <sup>1</sup>	-223	-235	-	-	-	-	-	-	283	288
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni	-	-	6	29	-	-	-	-	1 171	1 482
Fondo di compensazione AVS (AVS, AI)	12 384	13 855	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo AD	281	295	-	-	-	-	4 800	4 100	-	-
Altre	48	48	4	5	-	-	-	-	4	6

<sup>1</sup> Quota della Confederazione al prodotto netto

L'IPSAS 20 prescrive la pubblicazione delle relazioni con persone e organizzazioni vicine. Persone (giuridiche) e organizzazioni vicine alla Confederazione comprendono partecipazioni rilevanti (cfr. n. 62/31) nonché le seguenti unità:

- Unità amministrative e i fondi della Confederazione che nell'ambito del consuntivo sottopongono un conto speciale (Fondo FTP, fondo infrastrutturale, settore dei PF, RFA);
- Unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che tengono una contabilità propria (ad ed. Istituto Federale della proprietà intellettuale, Swissmedic); PUBBLICA ne è eccettuata;
- Fondo di compensazione dell'AVS e Fondo AD

Ad eccezione dei contributi ai sussidi versati dalla Confederazione, le partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione e ai mutui alle FFS non remunerati, tutte le transazioni tra la Confederazione e le persone vicine (comprese società figlie e «società nipoti» delle unità controllate) sono avvenute a condizioni di mercato.

Con organizzazioni vicine, la Confederazione ha effettuato le seguenti transazioni:

- i contributi della Confederazione e le partecipazioni a ricavi sono descritte ai numeri 62/7 e 62/12 fino a 62/15;
- i crediti nei confronti delle FFS consistono quasi esclusivamente in prestiti senza interessi;

- nei crediti nei confronti de *La Posta*, oltre agli averi postali rientra anche un credito da un mutuo. Nell'anno in rassegna il mutuo remunerato è stato diminuito di 1200 milioni a 82 milioni;
- gli anticipi di 7240 milioni al fondo per grandi progetti ferroviari (attestati sotto *crediti e mutui*) sono remunerati a condizioni di mercato. Anche il mutuo concesso nell'anno in rassegna (70 mio.) frutta interessi;
- nei confronti del fondo infrastrutturale, a fine anno sussiste un impegno di 2092 milioni. Il primo conferimento al Fondo (2600 mio.) e il versamento annuo (837 mio.) sono stati registrati all'attivo, ma non sono ancora stati pagati completamente;
- nel settore dei PF sotto contributi della Confederazione figurano sia il contributo finanziario, sia il contributo alle sedi. Per contro, sotto *Vendite di merci e prestazioni di servizi* è esposto, con lo stesso ammontare, il reddito degli immobili per la sistemazione. Gli acquisti di merci e prestazioni di servizi corrispondono a mandati di ricerca che le Unità amministrative della Confederazione hanno commissionato nel settore dei PF;
- l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni ha investito presso la Tesoreria federale un deposito a termine di 1482 milioni. Il deposito a termine è esposto sotto impegni;

- nei confronti del *Fondo AD* esiste un mutuo remunerato, che nell'anno in rassegna è stato ridotto di 700 milioni.

Si tratta di persone fisiche vicine - nel senso di persone chiave - i membri del Consiglio federale. La remunerazione e l'indennità dei membri del Consiglio federale sono disciplinate nella legge federale del 6 ottobre 1989 concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati (RS 172.121) e nell'ordinanza

#### Indennizzi a persone chiave

#### 4 Tasso di conversione

Unità	Corso al	
	31.12.2007	31.12.2008
1 euro (EUR)	1,6572	1,4857
1 dollaro americano (USD)	1,1326	1,0676
1 sterlina inglese (GBP)	2,2168	1,5621

#### 5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio devono essere pubblicati gli eventi essenziali che obbligano ad adeguare i contributi registrati nella chiusura o a considerare fattispecie che non erano ancora state contemplate.

Il Consuntivo 2008 è stato approvato dal Consiglio federale il 1° aprile 2009. Dopo la chiusura del bilancio ed entro questa data non sono subentrati eventi che devono essere pubblicati.





In %	Consuntivo 1991	Consuntivo 1996	Consuntivo 2001	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008
<b>Quota delle uscite</b> Uscite ordinarie (in % del PIL nominale)	10,3	11,5	11,4	10,8	10,5	10,6
<b>Aliquota d'imposizione</b> Entrate fiscali ordinarie (in % del PIL nominale)	8,4	9,1	10,0	10,4	10,4	11,0
<b>Quota delle entrate</b> Entrate ordinarie (in % del PIL nominale)	9,7	10,5	11,4	11,3	11,3	12,0
<b>Quota del deficit/dell'eccedenza</b> Risultato ordinario dei finanziamenti (in % del PIL nominale)	-0,6	-1,0	-0,1	+0,5	+0,8	+1,4
<b>Tasso d'indebitamento lordo</b> Debito lordo (in % del PIL nominale)	12,7	23,5	24,8	25,4	23,6	22,9
<b>Tasso d'indebitamento netto</b> Debito dopo deduzione dei beni patrimoniali (in % del PIL nominale)	8,5	15,6	22,0	18,7	17,7	17,7
<b>Onere netto degli interessi</b> Uscite a titolo di interessi al netto (in % delle entrate ordinarie)	3,9	4,0	5,4	6,4	5,5	4,6
<b>Quota degli investimenti</b> Uscite per investimenti (in % delle uscite ordinarie)	12,4	11,7	14,0	12,3	11,6	11,6
<b>Quota di riversamento</b> Uscite a titolo di riversamento (in % delle uscite ordinarie)	64,3	67,6	73,7	75,4	75,2	73,2
<b>Quota delle imposte a destinazione vincolata</b> Imposte a destinazione vincolata (in % delle entrate fiscali ordinarie)	14,8	17,2	21,7	21,5	21,1	19,8
<b>Effettivo medio di personale (FTE)</b> Numero di posti a tempo pieno (Full Time Equivalent)	38 983	39 024	32 498	32 376	32 104	32 398

Per valutare l'evoluzione delle finanze della Confederazione esistono diversi indicatori di politica finanziaria. I principali indicatori sono la quota delle uscite, l'aliquota d'imposizione, la quota del deficit e il tasso d'indebitamento. Determinante ai fini della valutazione della situazione finanziaria della Confederazione e della sua importanza economica, non è però il valore attuale, bensì la loro evoluzione a lungo termine. È nondimeno opportuno esprimere riserve sulla significatività di questi indicatori, soprattutto per quanto concerne la valutazione differenziata dell'attività dello Stato, la densità normativa nonché la delimitazione tra Stato e mercato. Queste limitazioni devono essere prese in considerazione in particolare nei raffronti internazionali.

Sul modello delle statistiche dell'OCSE, la base di calcolo dei seguenti indicatori è costituita dalle cifre del conto di finanziamento, fermo restando che le transazioni straordinarie non vengono considerate. Gli indicatori della Confederazione comprendono la «casa madre» Confederazione, ossia il vero e proprio nucleo dell'Amministrazione senza i conti speciali (Settore dei PF, Regia degli alcool, Fondo FTP, fondo infrastrutturale) e senza le assicurazioni sociali obbligatorie<sup>1</sup>. La maggior parte degli indicatori è calcolata in rapporto al PIL nominale. Il PIL è l'unità di misura che esprime la capacità economica di un Paese. Esso misura il valore dei beni e delle prestazioni di servizi prodotti all'interno del

Paese ai prezzi attuali, purché questi non siano utilizzati come consumi intermedi per la produzione di altri beni e prestazioni di servizi, vale a dire per la creazione di valore. La *variazione* delle quote è pertanto sempre riconducibile per una parte alla variazione del PIL nominale. Altri indicatori sono esposti in valori percentuali e forniscono quindi informazioni sulla struttura di una voce contabile.

I valori relativi al PIL sono riveduti periodicamente per vari motivi, ad esempio in occasione di nuove stime (ogni trimestre), dell'adeguamento ai dati dei conti economici nazionali (annualmente) e dell'adozione di nuove definizioni (all'occorrenza). Nel 2007 l'UST ha proceduto a una revisione parziale dei conti economici nazionali annuali, che ha comportato altresì una revisione significativa delle cifre storiche inerenti al PIL. Di conseguenza, il confronto tra gli indicatori esposti nel presente consuntivo e i valori pubblicati negli anni precedenti determina scostamenti considerevoli.

#### Quota delle uscite

La quota delle uscite è un indicatore di massima del rapporto tra le attività della Confederazione e l'economia nazionale. Con il 4,9 %, nel 2008 le uscite sono cresciute più del PIL nominale (+3,9 %). Questo ha provocato un aumento della quota delle uscite pari allo 0,1 punti percentuali

<sup>1</sup> Nel sito dell'Amministrazione federale delle finanze ([www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)) vengono pubblicati e aggiornati periodicamente dati riguardanti sia la Confederazione sia le amministrazioni pubbliche nel complesso (Confederazione, Cantoni, Comuni e assicurazioni sociali) e anche le cifre per un confronto a livello internazionale.

### Aliquota d'imposizione

L'aliquota d'imposizione fornisce un'idea dell'onere relativo a carico della popolazione e dell'economia derivante dall'imposizione da parte della Confederazione. L'aumento dell'aliquota d'imposizione è riconducibile alla maggiore crescita delle entrate fiscali ordinarie (+10,2 %) rispetto al PIL nominale (+3,9 %). L'evoluzione delle entrate è però caratterizzata dalle entrate inaspettatamente elevate negli ambiti dell'imposta preventiva (rimborsi modesti) e dell'imposta federale diretta (versamento più celere).

### Quota delle entrate

La quota delle entrate aumenta nella misura dell'aliquota d'imposizione, poiché le entrate ordinarie (+10,0 %) sono cresciute pressoché nella stessa misura delle entrate fiscali ordinarie (+10,2 %), che sono parte delle entrate ordinarie.

### Quota del deficit/dell'eccedenza

La quota del deficit/dell'eccedenza è il rapporto tra il risultato ordinario dei finanziamenti e il PIL nominale. In caso di eccedenza delle entrate (eccedenza delle uscite), è preceduta da un segno positivo (negativo). Rispetto agli anni precedenti, la quota dell'eccedenza è ancora aumentata. Tenuto conto delle uscite straordinarie (11,1 mia.), la Confederazione chiude il conto di finanziamento comunque con un deficit di 3,6 miliardi.

### Tasso d'indebitamento lordo

Il tasso d'indebitamento indica in cifre il debito lordo della Confederazione (impegni correnti nonché impegni finanziari a breve e a lungo termine conformemente ai criteri di Maastricht fissati dall'UE). Grazie all'ottima chiusura del bilancio ordinario e alla riduzione delle risorse di tesoreria è stato possibile coprire le elevate uscite straordinarie nonché ridurre di ulteriori 1,5 miliardi il debito della Confederazione gravato da interessi. In ragione dell'aumento degli impegni correnti (segnatamente a seguito dei pagamenti di compensazione dovuti alla NPC) il debito complessivo ha pertanto registrato un lieve incremento, che è però minore rispetto a quello del PIL nominale (+3,9 %). Di conseguenza il tasso d'indebitamento si riduce di 0,7 punti percentuali.

### Tasso d'indebitamento netto

Nel caso del tasso d'indebitamento netto il debito, dedotti liquidità, crediti e investimenti finanziari, viene confrontato con il PIL. A differenza del tasso lordo, il tasso d'indebitamento netto non registra nessuna flessione, poiché i beni patrimoniali sono diminuiti di 3,0 miliardi rispetto all'anno precedente.

Conformemente all'articolo 3 della legge sulle finanze della Confederazione, i beni patrimoniali comprendono tutti i valori patrimoniali che non servono direttamente all'adempimento dei compiti pubblici. Questi beni patrimoniali potrebbero perciò essere impiegati per ammortare il debito.

### Onere netto degli interessi

Oltre alle uscite a titolo di interessi, che si sono mantenute leggermente sotto il livello dell'esercizio precedente, le entrate a titolo di interessi sono notevolmente aumentate grazie alle cospicue giacenze di tesoreria. Nel 2008 l'onere netto degli interessi è quindi sceso di 0,9 punti percentuali.

### Quota degli investimenti

Gli investimenti della Confederazione sono ripartiti per 1/3 circa tra gli investimenti propri in investimenti materiali (in particolare strade nazionali) e scorte e per 2/3 tra i riversamenti a terzi sotto forma di contributi agli investimenti (in particolare per il traffico su rotaia e su strada) nonché i mutui e le partecipazioni. Il versamento iniziale al fondo infrastrutturale nel 2008 non è compreso in queste cifre, poiché rientra tra le uscite straordinarie. In generale bisogna considerare che la Confederazione effettua una parte significativa dei propri investimenti per il tramite del Fondo per i grandi progetti ferroviari e del fondo infrastrutturale, gestiti come conti speciali (cfr. vol. 4). Nel 2008 la quota degli investimenti rimane invariata all'11,6%.

### Quota di riversamento

La quota di riversamento comprende i contributi per le uscite correnti nonché i riversamenti a carattere d'investimento. Nel complesso le uscite a titolo di riversamento ammontano al 73,2 % delle uscite ordinarie. Quello della Confederazione è pertanto un classico bilancio di riversamento: circa 3/4 delle uscite della Confederazione sono destinate alle assicurazioni sociali, ai Cantoni, ai PF e ai beneficiari di sussidi. Rispetto all'anno precedente, la quota di riversamento scende di 2 punti percentuali, il che è imputabile a contributi agli investimenti inferiori (-22 %). Questo forte calo è dovuto a trasferimenti di compiti nel settore delle strade nazionali a seguito dell'introduzione della NPC.

### Quota delle imposte a destinazione vincolata

La destinazione vincolata permette di riservare una parte delle entrate all'adempimento di determinati compiti della Confederazione. Questa possibilità crea all'interno del bilancio della Confederazione cosiddetti finanziamenti speciali. In tal modo è garantito il finanziamento delle uscite, ma allo stesso tempo si limita il margine di manovra politico-finanziario della Confederazione. Sussiste altresì il rischio che i mezzi siano utilizzati in modo inefficiente, dato che, per quanto riguarda il finanziamento, il compito non è in concorrenza con i rimanenti compiti della Confederazione. La quota delle imposte a destinazione vincolata ha continuato ad aumentare negli anni Novanta. Nel Consuntivo 2008, la quota registra un calo rispetto all'anno precedente, poiché soprattutto l'imposta federale diretta e l'imposta preventiva hanno in proporzione registrato un sensibile aumento. Le destinazioni vincolate più importanti riguardano attualmente l'AVS (tra cui la percentuale dell'IVA a favore dell'AVS, l'imposta sul tabacco) e il traffico stradale (tra cui l'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti) (vedi vol. 1, n. 62/9).

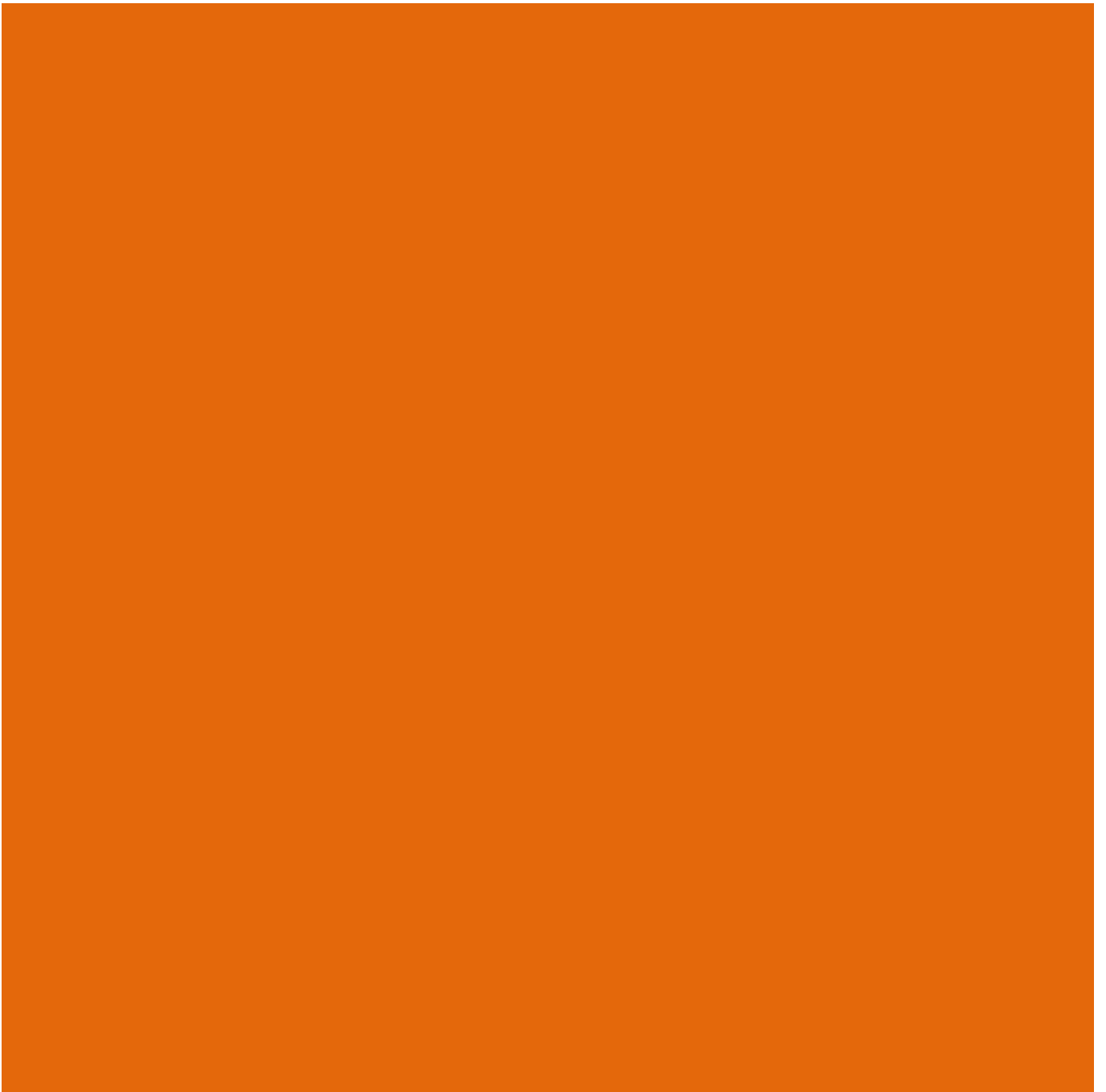
#### **Effettivo medio di personale (FTE)**

La diminuzione dell'effettivo di personale, in atto dal 2004, ha registrato un'inversione di tendenza. Complessivamente, l'anno scorso la Confederazione impiegava almeno lo 0,9% in più del personale rispetto all'anno precedente. Tale percentuale corrisponde a 294 posti di lavoro a tempo pieno. Alla fine del 2008 la Confederazione contava dunque 32 398 persone in termini di posti di lavoro a tempo pieno. L'incremento è dovuto, da un lato,

al fatto che nel settore civile si è conclusa la riduzione dei posti chiesta nel PSgo3 e nel PSgo4 nonché nella verifica dei compiti e, dall'altro, sono stati creati nuovi posti a causa di prossimi compiti (ad es. assunzione della manutenzione delle strade nazionali, attuazione dell'accordo Schengen/Dublino) o del consolidamento di compiti esistenti (ad es. potenziamento delle rappresentanze all'estero nel settore consolare).









**Commento concernente il decreto federale I**

Mediante decreto federale (art. 4 e art. 5 lettera a LFC; RS 611.0), il Parlamento approva il conto annuale della Confederazione. Le spese sostenute, le uscite per investimenti nonché i ricavi conseguiti e le entrate per investimenti vengono accettate come singole voci di consuntivo. Le voci soggiacciono ai principi dell'espressione al lordo (nessuna compensazione reciproca), dell'integralità, dell'annualità (i crediti inutilizzati decadono alla fine dell'anno del preventivo) e della specificazione (un credito può essere impiegato soltanto per lo scopo per il quale è stato stanziato).

**Commenti ai singoli articoli****Art. 1** Approvazione

Il *conto economico* espone le spese ordinarie e straordinarie nonché i ricavi ordinari e straordinari, dopo eliminazione del computo delle prestazioni tra Unità amministrative della Confederazione. Il *conto di finanziamento* contrappone le entrate alle uscite. Le uscite totali riguardano l'insieme delle spese ordinarie e straordinarie con incidenza sul finanziamento e le uscite per investimenti. Le entrate totali si compongono dei ricavi ordinari e straordinari con incidenza sul finanziamento e di entrate per investimenti. Il *disavanzo di bilancio* mostra i risultati annui cumulati del conto economico (degli anni precedenti e dell'anno in rassegna), compresi i trasferimenti effettuati direttamente a carico del disavanzo di bilancio.

I commenti sul conto economico, sul conto di finanziamento, sul bilancio e sulla documentazione del capitale proprio figurano nel volume 1, numeri 5 e 6.

**Art. 2** Freno all'indebitamento

L' *importo massimo delle uscite totali* corrisponde alle entrate ordinarie moltiplicate per il fattore congiunturale, più le uscite straordinarie (art. 13 e art. 15 LFC). Le uscite straordinarie vengono decise dalla maggioranza qualificata del Parlamento (art. 159 cpv. 3 lett. c Cost.; RS 101). Se alla fine dell'anno le uscite totali

sono inferiori (superiori) all'importo massimo rettificato, la differenza è accreditata (addebitata) a un conto di compensazione distinto dal consuntivo (art. 16 LFC).

Riguardo al freno all'indebitamento, vedi volume 1, numero 61/4.

Riguardo alle uscite straordinarie, vedi volume 1, numero 62/22.

**Art. 3** Sorpassi di credito

I sorpassi di credito sono sottoposti all'Assemblea federale per approvazione a posteriori insieme con il consuntivo (art. 35 LFC). Per indicazioni dettagliate, vedi allegato 1 al decreto federale.

Riguardo ai sorpassi di credito, vedi volume 2B, numero 13.

**Art. 4** Riserve di Unità amministrative GEMAP

Le Unità amministrative GEMAP possono costituire *riserve a destinazione vincolata* se non utilizzano un credito o lo utilizzano solo parzialmente in seguito a ritardi dovuti a un progetto. Possono costituire *riserve generali* se realizzano un maggiore ricavo netto grazie alla fornitura di prestazioni supplementari non preventivate o se rimangono al di sotto della spesa preventivata. La costituzione di riserve deve essere sottoposta all'Assemblea federale (art. 46 LFC). Indicazioni dettagliate sulla richiesta costituzione di riserve a destinazione vincolata e di riserve generali si trovano nell'allegato 2 al decreto federale.

Riguardo alla GEMAP (gestione mediante mandato di prestazione e preventivo globale) nonché alla costituzione e allo scioglimento di riserve, vedi volume 3, numero 4.

**Art. 5** Disposizioni finali

Conformemente all'articolo 25 capoverso 2 LParl (RS 171.10), il decreto federale concernente il consuntivo riveste la forma giuridica del decreto federale semplice.

Disegno

## Decreto federale I concernente il consuntivo della Confederazione per il 2008

del xx giugno 2009

---

L'Assemblea della Confederazione Svizzera,  
visti gli articoli 126 e 167 della Costituzione federale<sup>1</sup>,  
visto il messaggio del Consiglio federale del 1° aprile 2009<sup>2</sup>,

decreta:

### Art. 1 Approvazione

<sup>1</sup> È approvato il consuntivo della Confederazione Svizzera (conto della Confederazione) per l'anno 2008.

<sup>2</sup> Il consuntivo chiude con:

- |   |                         |
|---|-------------------------|
| a. un'eccedenza di ricavi nel conto economico di        | 6 273 278 441 franchi;  |
| b. un'eccedenza di uscite nel conto di finanziamento di | 3 561 297 019 franchi;  |
| c. un disavanzo di bilancio di                          | 45 302 430 421 franchi. |

### Art. 2 Freno all'indebitamento

Le uscite totali secondo il conto di finanziamento sono inferiori di 6 210 447 966 franchi all'importo massimo rettificato concernente le uscite totali. Questo importo è accreditato al conto di compensazione.

### Art. 3 Sorpassi di credito

I sorpassi di credito, pari a 998 970 007 franchi, sono approvati conformemente all'allegato 1.

### Art. 4 Riserve di Unità amministrative GEMAP

La costituzione di nuove riserve per Unità amministrative GEMAP, pari a 46 152 573 franchi, è decretata conformemente all'allegato 2.

### Art. 5 Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF

Allegato 1  
(art. 3)

**Sorpassi di credito**

CHF		Preventivo e mutazioni 2008	Consuntivo 2008	Sorpasso di credito	DCF
<b>Totale</b>				<b>998 970 007</b>	
<b>Con incidenza sul finanziamento</b>				<b>4 469 700</b>	
<b>318</b>	<b>Ufficio federale delle assicurazioni sociali</b>				
A2310.0329	Prestazioni complementari all'AVS	548 600 000	550 962 661	2 400 000	14.01.2009
<b>402</b>	<b>Ufficio federale di giustizia</b>				
A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	2 783 600	2 990 233	350 000	14.01.2009
<b>417</b>	<b>Commissione federale delle case da gioco</b>				
A2111.0265	Perdite su debitori	–	1 041 090	1 100 000	14.01.2009
<b>601</b>	<b>Amministrazione federale delle finanze</b>				
A2119.0002	Rimanenti spese d'esercizio	109 700	235 130	79 700	14.01.2009
<b>603</b>	<b>Zecca federale Swissmint</b>				
A6300.0101	Ritorno di monete commemorative di anni precedenti	2 500 000	3 040 000	540 000	14.01.2009
<b>Senza incidenza sul finanziamento</b>				<b>994 500 307</b>	
<b>107</b>	<b>Tribunale penale federale</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	105 000	105 000	
<b>108</b>	<b>Tribunale amministrativo federale</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	152 200	152 200	
<b>201</b>	<b>Dipartimento federale degli affari esteri</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	1 289 732	1 289 732	
<b>202</b>	<b>Direzione dello sviluppo e della cooperazione</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	233 304	233 304	
<b>305</b>	<b>Archivio federale svizzero</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	69 607	69 607	
<b>306</b>	<b>Ufficio federale della cultura</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	1 379 585	1 379 585	
A2320.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	23 065 800	29 065 800	6 000 000	
<b>317</b>	<b>Ufficio federale di statistica</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	167 468	167 500	
<b>318</b>	<b>Ufficio federale delle assicurazioni sociali</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	16 395	16 395	
<b>401</b>	<b>Segreteria generale DFGP</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	100 264	100 300	
<b>402</b>	<b>Ufficio federale di giustizia</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	45 942	46 000	
<b>403</b>	<b>Ufficio federale di polizia</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	1 277 312	1 277 312	
<b>413</b>	<b>Istituto svizzero di diritto comparato</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	135 250	135 300	
<b>420</b>	<b>Ufficio federale della migrazione</b>				
A2111.0129	Centri di registrazione: uscite d'esercizio	31 665 900	32 365 899	700 000	
<b>500</b>	<b>Segreteria generale DDPS</b>				
A2190.0105	Confer. ad accant. incidenti veicoli a motore Confederazione	–	3 511 000	3 511 000	
<b>525</b>	<b>Difesa</b>				
A2190.0001	Conferimento ad accantonamenti	–	850 450	850 450	
<b>601</b>	<b>Amministrazione federale delle finanze</b>				
A2119.0002	Rimanenti spese d'esercizio	109 700	235 130	56 700	
A2400.0102	Interessi passivi	3 547 453 856	3 715 189 737	167 735 882	
A2900.0111	Rett. di valore prestito UBS obbl. convert. in azioni	–	28 000 000	28 000 000	
<b>603</b>	<b>Zecca federale Swissmint</b>				
A6300.0109	Conferimento all'accantonamento per la circolaz. monetaria	27 700 000	41 560 000	13 860 000	
<b>605</b>	<b>Amministrazione federale delle contribuzioni</b>				
A2190.0101	Conferimento ad accantonamenti rimborsi imposta preventiva	–	700 000 000	700 000 000	
<b>606</b>	<b>Amministrazione federale delle dogane</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	683 273	683 300	

Allegato 1  
(art. 3)

**Sorpassi di credito**

CHF		Preventivo e mutazioni 2008	Consuntivo 2008	Sorpasso di credito	DCF
<b>620</b>	<b>Ufficio federale delle costruzioni e della logistica</b>				
A2190.0020	Conferimento ad accantonamenti rischi di processo e altro	–	887 692	887 692	
A2190.0030	Conferimento ad accantonamenti per immobili	–	900 000	900 000	
A2190.0031	Conferimento ad accantonamenti per immobili PF	–	200 000	200 000	
<b>622</b>	<b>Ufficio federale delle assicurazioni private</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	109 000	109 000	
<b>701</b>	<b>Segreteria generale DFE</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	49 153	49 153	
<b>704</b>	<b>Segreteria di Stato dell'economia</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	73 848	73 848	
A2320.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	4 000 000	24 058 245	26 958 000	
<b>706</b>	<b>Uff. fed. della formazione professionale e della tecnologia</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	211 009	211 009	
<b>708</b>	<b>Ufficio federale dell'agricoltura</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	75 670	75 670	
<b>724</b>	<b>Ufficio fed. per l'approvvigionamento economico del Paese</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	3 530	3 530	
<b>725</b>	<b>Ufficio federale delle abitazioni</b>				
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	11 210	11 210	
A2320.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	5 000 000	14 238 081	10 721 273	
<b>803</b>	<b>Ufficio federale dell'aviazione civile</b>				
A6300.0112	Conferimento ad accantonamenti Eurocontrol Pension Fund	–	16 500 000	16 500 000	
<b>805</b>	<b>Ufficio federale dell'energia</b>				
A2190.0001	Conferimento ad accantonamenti	–	11 000 000	11 000 000	
A2190.0010	Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	–	34 081	34 100	
<b>806</b>	<b>Ufficio federale delle strade</b>				
A6220.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	648 087 600	648 291 555	203 955	
<b>815</b>	<b>Divisione principale della sicurezza degli impianti nucleari</b>				
A6100.0001	Spese funzionali (preventivo globale)	38 030 600	39 622 820	192 300	

Allegato 2  
(art. 4)

### Costituzione di riserve generali

N.	Unità amministrativa	Importo in franchi
203	Centrale viaggi della Confederazione	130 000
285	Centro servizi informatici DFAE	1 000 000
506	Ufficio federale della protezione della popolazione	330 000
543	armasuisse Immobili	5 495 000
570	Ufficio federale di topografia	413 000

### Costituzione di riserve a destinazione vincolata

N.	Unità amministrativa	Importo in franchi
203	Centrale viaggi della Confederazione	170 000
285	Centro servizi informatici DFAE	1 300 000
307	Biblioteca nazionale svizzera	970 000
311	Ufficio federale di meteorologia e climatologia	180 000
414	Ufficio federale di metrologia	237 073
485	Centro servizi informatici DFGP	2 954 000
542	armasuisse S+T	1 077 000
543	armasuisse Immobili	12 605 000
570	Ufficio federale di topografia	1 446 000
602	Ufficio centrale di compensazione	6 320 000
603	Zecca federale Swissmint	870 000
609	Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	6 581 000
710	Agroscope	405 000
719	Istituto nazionale di allevamento equino di Avenches	55 500
735	Organo d'esecuzione del servizio civile	1 150 000
803	Ufficio federale dell'aviazione civile	594 000
806	Ufficio federale delle strade	1 870 000